

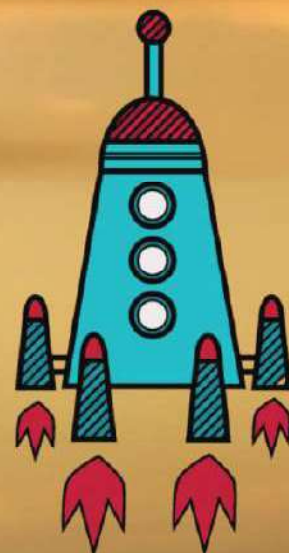
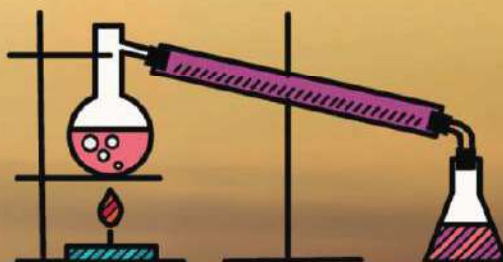
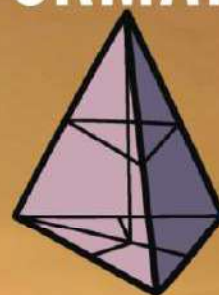
Margherita Hack

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - -BARONISSI
Prot. 0000130 del 12/01/2026
I (Uscita)

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE
Codice Meccanografico: SAIS044009 – Codice Fiscale: 95140540659
Via M. Galdi, 26 - 84081 Baronissi (SA) Tel. 089/956078 - Tel./Fax 955487
sais044009@pec.istruzione.it - sais044009@istruzione.it
Sito web: www.iisbaronissi.gov.it

Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Informatica e telecomunicazioni - Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



*“e' così bello fissare
il cielo e accorgersi di
come non sia altro
che un vero e proprio
immenso laboratorio
di fisica che si srotola
sopra le nostre teste”
M. Hack*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARGHERITA HACK" - BARONISSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5792** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 67** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 123** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

194 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

228 Aspetti generali

230 Modello organizzativo

250 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

252 Reti e Convenzioni attivate

270 Piano di formazione del personale docente

280 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SE DICO FUTURO DICO MARGHERITA HACK

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS "Margherita Hack" di Baronissi è il documento che esprime l'identità culturale, educativa e progettuale dell'Istituto per il triennio 2025-2028. È il risultato di scelte metodologiche condivise, attuate attraverso la valorizzazione delle professionalità che operano nella scuola. Il PTOF garantisce innanzitutto l'unitarietà dell'insegnamento e il diritto di ogni alunno a uno studio di qualità, avvalendosi in modo responsabile ed efficace delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Il Piano è strutturato tenendo conto dei bisogni della collettività e della composizione dell'utenza. Il profilo educativo della persona viene delineato considerando:

gli obiettivi posti dal sistema scolastico nazionale e locale:

il contesto sociale, economico e culturale contemporaneo:

la situazione ambientale e territoriale in cui la scuola opera.

L'educazione è intesa soprattutto come sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e di autonomia; l'istruzione come acquisizione di conoscenze e abilità; la formazione come maturazione di competenze scolastiche, professionalizzanti e di cittadinanza attiva. Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo all'interno della scuola l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione. Nella sua elaborazione vengono recepite tutte le opportunità di flessibilità curricolare e organizzativa consentite dall'autonomia scolastica, in coerenza con l'impianto formativo e con gli obiettivi generali dell'Istituto. Nel corso del triennio 2016/2019 è stata avviata un'ampia azione di miglioramento nelle aree individuate dal Rapporto di Autovalutazione: curriculum, progettazione e valutazione; ambiente di apprendimento; inclusione e differenziazione; continuità e orientamento; orientamento strategico e organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; integrazione con il territorio e con le famiglie. Nel triennio 2019/2020-2021/2022 l'Istituto ha fronteggiato con pieno senso di responsabilità la radicale trasformazione della didattica imposta dall'emergenza pandemica a partire da febbraio 2020. Grazie agli strumenti messi a disposizione dalle autorità regionali e nazionali, è stato possibile affrontare e progressivamente risolvere il problema della strumentazione tecnica, e la cablatrice delle due sedi ha permesso un notevole salto di qualità nelle connessioni e nell'uso delle tecnologie digitali. Inevitabilmente il ricorso alla didattica a distanza (DAD) ha inciso su



alcuni aspetti peculiari dell'identità didattico-pedagogica dell'Istituto, ma la scuola ritiene di aver gestito al meglio questa fase emergenziale, senza snaturare le modalità di lavoro consolidate nel tempo. Nel triennio 2022/2025 l'azione di miglioramento è proseguita con l'obiettivo di realizzare un ambiente di apprendimento capace di porre il discente al centro degli interventi educativi, favorendone il successo formativo. In particolare, ci si è orientati verso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari, anche attraverso l'impiego di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, la valorizzazione del concetto di identità e la diffusione della cultura delle relazioni, del rispetto dell'altro, della collaborazione, della solidarietà e della responsabilità, con un'attenzione costante al senso di appartenenza alla comunità scolastica, sociale e familiare. Per il triennio 2025/2028 l'IIS "Margherita Hack" si propone di consolidare e sviluppare ulteriormente questo percorso, affrontando con consapevolezza e responsabilità le nuove sfide educative, sociali e culturali che la scuola e il Paese si troveranno di fronte.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-basso, ma caratterizzato da numerose opportunità legate alla presenza di piccole industrie e attività di artigianato tradizionale. Un'opportunità straordinaria è offerta dalla presenza e dalla vicinanza del polo universitario, in particolare della nuova Facoltà di Medicina, erede dell'antica Scuola Medica Salernitana, e della storica Facoltà di Informatica, che costituiscono un importante riferimento culturale, scientifico e orientativo per l'Istituto. La qualità della vita e delle relazioni sociali è complessivamente buona e il disagio delle famiglie risulta contenuto, pur nel quadro generale della crisi economica. Nel contesto scolastico non si rilevano gruppi di studenti con caratteristiche particolarmente problematiche dal punto di vista della provenienza socioculturale. L'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri – la cui incidenza numerica è pari a circa il 5,0% nell'indirizzo ITT e all'1,9% nel Liceo Scientifico – non hanno presentato criticità significative. La scuola ha saputo potenziare l'offerta curricolare per gli studenti in situazione di svantaggio culturale e rispondere alle esigenze degli alunni con BES mediante l'attuazione di progetti specifici, come previsto nel PTOF, e grazie all'impiego mirato dei docenti di potenziamento. Il bacino d'utenza è molto ampio e diversificato e comprende più comuni (Baronissi, Fisciano, Calvanico, Pellezzano, Mercato San Severino, Montoro, quest'ultimo in provincia di Avellino). L'ubicazione dei due indirizzi dell'IIS in plessi distinti e lontani tra loro, e la collocazione della sede centrale presso il Liceo in una zona periferica, non favoriscono l'integrazione delle due differenti utenze dell'Istituto né la realizzazione di attività comuni. Anche gli orari dei trasporti pubblici contribuiscono a generare situazioni di disagio. Le politiche sociali dell'Ente locale e degli Enti istituzionali preposti (ad esempio il Piano di Zona) risultano spesso limitate dalle scarse risorse economiche disponibili. La scuola è situata al centro



della Valle dell'Irno e costituisce un nodo strategico di collegamento verso la provincia di Napoli e verso la città di Salerno, importante centro di attività commerciali e turistiche grazie alla presenza dei porti turistico e commerciale. La presenza dell'Università, con le sue infrastrutture e le sue attività, rappresenta una fonte rilevante di risorse per l'acquisizione di competenze e conoscenze utili alla crescita degli studenti, in particolare grazie alla storica Facoltà di Informatica – una delle prime istituite in Italia negli anni Settanta – con la quale esiste un consolidato rapporto di collaborazione, che si concretizza anche nell'organizzazione di eventi di rilievo come le finali nazionali delle Olimpiadi di Informatica. Gli enti locali, e il Comune in primo luogo, sostengono l'istruzione e le scuole del territorio attraverso varie forme di intervento, quali la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni economicamente svantaggiati, le sponsorizzazioni per attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche e il supporto a eventi sportivi. Essendo area di sviluppo, la Campania è destinataria di fondi FESR attraverso i quali sono stati realizzati numerosi progetti PON, sia nel campo delle certificazioni linguistiche e delle competenze informatiche, sia per il rinnovo e il potenziamento degli ambienti didattici (laboratori multimediali e linguistici), tanto nella sede del Liceo Scientifico quanto in quella dell'ITT. Baronissi si configura come hinterland della città di Salerno per l'elevata disponibilità abitativa e per il costo degli alloggi più contenuto. Questo contesto accoglie famiglie che spesso trascorrono la giornata lavorativa altrove, portando con sé i figli che frequentano scuole situate fuori dal comune di residenza. Ciò penalizza la partecipazione delle famiglie alla progettazione dell'offerta formativa e alla crescita della popolazione scolastica dell'Istituto. Inoltre, la popolazione è distribuita su un numero elevato di frazioni e località (Antessano, Caprecano, Cariti, Fusara, Masseria, Nocelleto, Orignano, Sava, Saragnano, Staccarulo, ecc.), ciascuna caratterizzata da specifici elementi identitari, tradizioni e peculiarità orografiche; anche dal punto di vista socio-economico e culturale sono presenti differenze marcate. Ciò rende più complessa la progettazione e l'implementazione di un'offerta formativa adeguata e di una proposta educativa realmente efficace. Le difficoltà economiche degli enti territoriali e gli effetti dei recenti anni segnati dalla pandemia hanno ulteriormente inciso sulla possibilità di intervento e sulla qualità delle relazioni sociali.

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico medio-basso, ma non deprivato, la presenza di opportunità lavorative legate alle piccole industrie e all'artigianato, insieme alla vicinanza del polo universitario (nuova Facoltà di Medicina e storica Facoltà di Informatica), offrono agli studenti un ambiente ricco di stimoli e di occasioni di orientamento. La qualità delle relazioni sociali è generalmente buona e il disagio delle famiglie, pur non assente, è contenuto. L'integrazione e la partecipazione degli alunni stranieri – pari al 5,0% nell'ITT e all'1,9% nel Liceo Scientifico – si svolgono senza particolari criticità e



contribuiscono a costruire un clima inclusivo e interculturale. La scuola ha sviluppato interventi efficaci a favore degli studenti in svantaggio culturale e degli alunni con BES, attraverso progetti specifici e un utilizzo mirato dei docenti di potenziamento.

Vincoli

L'ampiezza e l'eterogeneità del bacino d'utenza, che comprende diversi comuni, e la distanza fisica tra i plessi dell'ITT e del Liceo limitano la possibilità di realizzare iniziative comuni e richiedono una complessa organizzazione logistica. La collocazione periferica della sede del Liceo e le criticità legate agli orari dei trasporti pubblici aggravano tali difficoltà. Le risorse limitate delle politiche sociali territoriali (Piano di Zona e altri enti) riducono ulteriormente la capacità di intervento sul disagio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La collocazione dell'Istituto al centro della Valle dell'Irno, tra Salerno e l'area napoletana, ne fa un punto di riferimento significativo per un territorio in sviluppo. La vicinanza dell'Università e dei suoi dipartimenti, in particolare Informatica e Medicina, offre numerose opportunità di collaborazione, di orientamento e di arricchimento dell'offerta formativa. La presenza di fondi FESR e PON ha consentito di ampliare e rinnovare laboratori, ambienti multimediali e dotazioni tecnologiche. Gli enti locali sostengono l'Istituto con misure quali la fornitura dei libri di testo agli alunni in difficoltà economica, contributi ad attività didattiche, progettuali e sportive.

Vincoli

La configurazione di Baronissi come area residenziale di pendolarismo verso Salerno e altri centri lavorativi riduce il coinvolgimento diretto delle famiglie nella vita quotidiana della scuola. La frammentazione del territorio in numerose frazioni, con differenze socio-economiche e culturali anche marcate, rende complessa la costruzione di una proposta formativa pienamente condivisa. Le difficoltà economiche degli enti locali e gli effetti della pandemia hanno ulteriormente limitato le possibilità di sostegno e l'intensità delle relazioni sociali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede del Liceo, pur nata per altra destinazione d'uso e collocata in zona periferica, dispone di locali ampi e luminosi, in linea con le norme di sicurezza, dotati di arredi funzionali e di touch board in tutte le classi. Sono presenti un laboratorio informatico-linguistico, un gabinetto scientifico e una biblioteca in fase di allestimento, con patrimonio librario in via di catalogazione online. Il Liceo ospita



anche la sede amministrativa.

L'ITT dispone di un intero piano di laboratori ben attrezzati, perfettamente funzionanti e costantemente aggiornati, oltre che di touch board in ogni classe e di dispositivi digitali (tablet e PC) in dotazione, grazie soprattutto ai finanziamenti europei e alla partecipazione sistematica ai bandi FESR. I fondi stanziati in periodo pandemico hanno permesso di potenziare ulteriormente le dotazioni, consentendo anche agli studenti più svantaggiati di usufruire, durante la DAD e la DDI, di strumentazioni adeguate.

Vincoli

La sede dell'ITT presenta una struttura edilizia obsoleta, con aule disposte su più piani, di dimensioni ridotte e poco luminose. Manca una palestra dedicata e sono assenti spazi ampi per assemblee e momenti di aggregazione; l'unico locale di dimensioni maggiori è l'aula polifunzionale presente nella sede del Liceo, utilizzata sia per attività ginniche sia per incontri e riunioni, compreso il Collegio dei docenti. L'allestimento di questo spazio per le diverse attività comporta tempi lunghi e un notevole dispendio di energie. Le strutture edilizie necessitano di interventi significativi di manutenzione: la rete idrica ed elettrica presenta problematiche e l'impianto di riscaldamento non assicura sempre il comfort per l'intero orario scolastico. Le risorse economiche della scuola sono limitate e non consentono di soddisfare tutte le esigenze, rendendo necessaria una rigorosa selezione delle priorità. Il contributo volontario delle famiglie non è versato in maniera uniforme e, in particolare all'ITT, la percentuale di nuclei familiari che non lo corrispondono è ancora pari o superiore al 60%. Le difficoltà del tessuto produttivo dell'area dell'Irno, soprattutto dopo la pandemia, rendono complesso l'accesso a forme di contributo e sponsorizzazione da parte delle imprese locali.

Risorse professionali

Opportunità

La fascia media d'età del personale scolastico del Liceo e del Tecnico è di circa cinquant'anni e si registra una significativa stabilità del personale, elemento che favorisce la continuità dei processi formativi. I cambiamenti di docenti da un anno all'altro interessano solo poche discipline. Un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'omogeneità del nucleo dei docenti delle discipline di indirizzo informatica e telecomunicazioni, frutto di un'esperienza condivisa maturata tanto nella fase sperimentale quanto in quella ordinamentale dell'indirizzo.

Dal punto di vista anagrafico, la percentuale maggiore del personale docente rientra nella fascia di età superiore ai 55 anni (59,7%) e il 29% è stabilmente in servizio presso la scuola da più di cinque anni. Numerosi docenti hanno acquisito certificazioni sull'uso delle tecnologie nella didattica, in particolare sull'uso delle LIM; altri hanno conseguito master in ambito educativo-didattico o hanno frequentato, in modo autonomo, percorsi di formazione e aggiornamento specifici per la propria



disciplina. Anche il personale ATA presenta un'elevata stabilità, contribuendo a una gestione ordinata ed efficace della vita scolastica.

Vincoli

La presenza di docenti in servizio su più scuole, con conseguente pendolarismo, genera criticità nella costruzione dell'orario e nella programmazione delle attività. Permangono inoltre, in una parte del corpo docente, resistenze al cambiamento e alle innovazioni metodologiche, che rendono più complesso e faticoso l'aggiornamento dei percorsi didattici in linea con le esigenze contemporanee. Manca una banca dati strutturata che raccolga in modo sistematico tutte le informazioni sulle competenze e sui titoli del personale, elemento che renderebbe più efficace la programmazione delle attività formative e progettuali. È auspicabile un percorso di formazione mirata per un utilizzo più completo del registro elettronico in tutte le sue potenzialità (informazione, comunicazione, condivisione e archivio documentale).

È inoltre necessario imprimere un maggiore impulso alla didattica laboratoriale, in particolare nelle discipline umanistiche. L'esperienza maturata durante la pandemia ha comunque rappresentato, per molti docenti, un'occasione di sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di strumenti innovativi, che il triennio 2025-2028 intende consolidare e valorizzare.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MARGHERITA HACK" - BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS044009
Indirizzo	VIA MATTEO GALDI 26 BARONISSI 84081 BARONISSI
Telefono	089956078
Email	SAIS044009@istruzione.it
Pec	sais044009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/

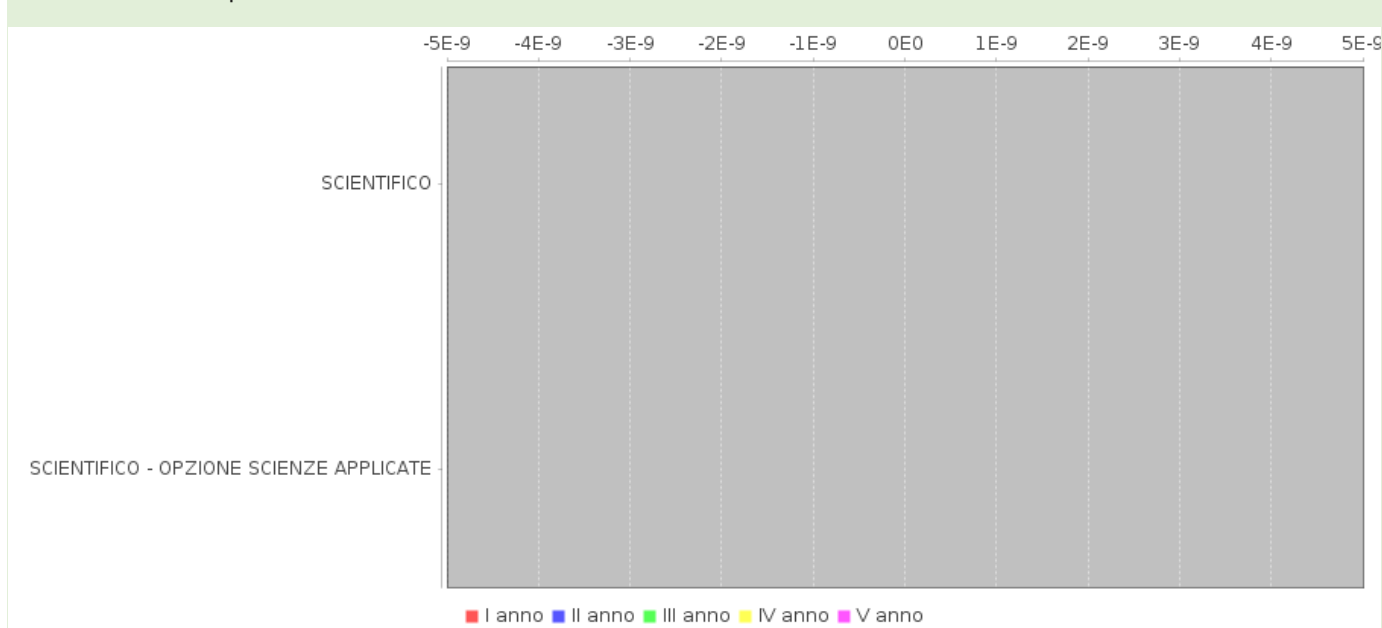
Plessi

LS HACK BARONISSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS04401Q
Indirizzo	VIA M. GALDI,26 BARONISSI 84081 BARONISSI
Edifici	• Via Matteo Galdi 26 - 84081 BARONISSI SA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



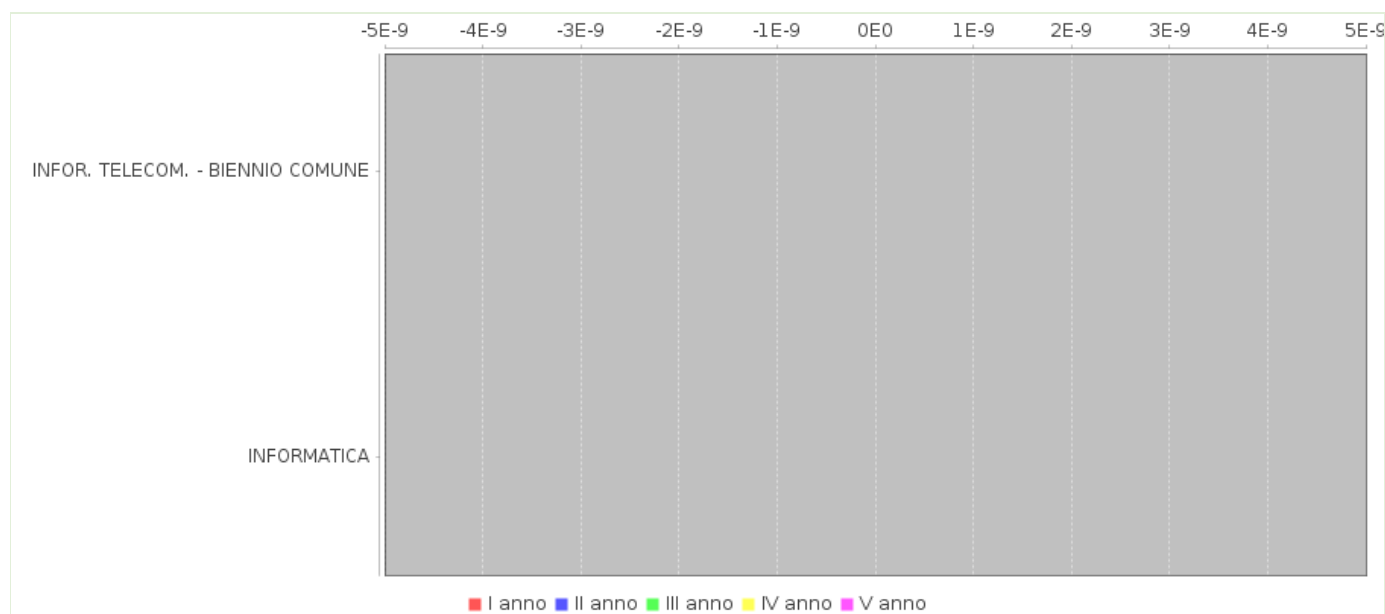
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ITIS HACK BARONISSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF04401T
Indirizzo	VIA TRINITA' 27 BARONISSI 84081 BARONISSI
Edifici	Via Trinità 27 - 84081 BARONISSI SA
Indirizzi di Studio	- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - INFORMATICA

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'IIS "Margherita Hack" di Baronissi nasce nel 2012 in un contesto di profonda riorganizzazione del sistema scolastico nazionale e territoriale, caratterizzato da processi di razionalizzazione della rete scolastica, accorpamenti e istituti in reggenza, ma anche da una crescente domanda di indirizzi tecnico-scientifici e digitali capaci di rispondere ai fabbisogni del territorio. La costituzione dell'Istituto è il risultato dell'aggregazione di due realtà già attive come sezioni distaccate nel territorio di Baronissi: il Liceo Scientifico "B. Rescigno" di Roccapiemonte e l'ITIS "B. Focaccia" di Salerno. In una fase iniziale, segnata da assetti dirigenziali in reggenza e da una complessa gestione organizzativa, la nuova istituzione scolastica è stata chiamata a costruire una identità unitaria, superando la frammentazione amministrativa e didattica derivante dall'appartenenza originaria a scuole diverse. La reggenza, spesso percepita come fase di transizione o di fragilità, ha rappresentato invece per l'Istituto un tempo di sperimentazione e di consolidamento: docenti e personale hanno lavorato alla costruzione di una cultura organizzativa condivisa, fondata sulla collaborazione tra indirizzi, sulla valorizzazione delle competenze professionali interne e sull'apertura al territorio. In questo periodo si è progressivamente rafforzata la consapevolezza che la coesistenza di un Liceo Scientifico e di un Istituto Tecnico Tecnologico potesse costituire non un limite, ma una risorsa strategica. La scelta del nome "Margherita Hack" non è stata casuale: essa esprime l'orientamento dell'Istituto verso una visione della scuola come luogo di rigore scientifico, libertà di pensiero, innovazione e responsabilità civile, valori incarnati dalla figura della scienziata. Il



nome diventa così elemento identitario e simbolico, capace di unire tradizione liceale e formazione tecnica in un progetto culturale coerente. Nel corso degli anni, l'Istituto ha progressivamente superato la fase di reggenza, consolidando la propria autonomia organizzativa e progettuale e avviando un percorso di ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa . Accanto al Liceo Scientifico ordinario si è sviluppata l'opzione Scienze Applicate , mentre l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni dell'Istituto Tecnico ha assunto un ruolo sempre più centrale, in risposta alla vocazione produttiva e universitaria della Valle dell'Irno e alla prossimità con l'Università di Salerno. L'attivazione e il potenziamento degli indirizzi informatici e tecnologici non sono stati semplicemente un adeguamento all'evoluzione normativa, ma una scelta strategica , orientata alla costruzione di una filiera formativa integrata con il mondo dell'università, degli ITS Academy e delle imprese ICT. In questa prospettiva si collocano le collaborazioni strutturate con l'Università di Salerno, la partecipazione a reti territoriali e nazionali e la promozione di iniziative innovative come hackathon, laboratori avanzati e progetti di didattica laboratoriale. L'IIS "Margherita Hack" si configura oggi come una scuola che ha trasformato una nascita complessa – segnata da reggenze e da un processo di fusione – in un punto di forza , sviluppando un'identità chiara, riconoscibile e orientata al futuro. La capacità di integrare indirizzi diversi, di innovare l'offerta formativa e di rispondere ai bisogni del territorio ha reso l'Istituto un riferimento per l'istruzione scientifica e tecnica dell'area, capace di coniugare continuità educativa, innovazione e apertura europea .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

L'IIS "Margherita Hack" di Baronissi dispone di strutture e dotazioni che sostengono in modo concreto la qualità dell'offerta formativa e l'innovazione didattica. La sede del Liceo, pur essendo collocata in una zona periferica e ospitata in una struttura originariamente destinata ad altro uso, presenta ambienti ampi e luminosi, conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza. Le aule sono dotate di LIM/Digital Board e arredi funzionali, capaci di garantire un contesto di apprendimento confortevole. Sono presenti un laboratorio informatico-linguistico e un gabinetto scientifico, che supportano la didattica sperimentale. Presso il Liceo sono inoltre collocati gli uffici



amministrativi e la presidenza, recentemente oggetto di interventi di ammodernamento. La sede dell'ITI dispone di un intero piano di laboratori tecnologici, ben attrezzati, pienamente funzionanti e costantemente aggiornati, dotati di LIM in ogni classe, tablet e PC. Tali risorse sono state progressivamente potenziate grazie ai finanziamenti europei, in particolare attraverso i fondi strutturali FESR, ai quali l'Istituto partecipa sistematicamente tramite attività progettuali. L'Istituto è stato costituito come scuola autonoma nell'anno scolastico 2012/2013 e, dopo una fase iniziale di reggenza, dal 2015/2016 è divenuto sede di dirigenza autonoma, affrontando nel tempo la complessità legata alla presenza di due indirizzi di studio differenti. Nell'ultimo periodo si è proceduto al restyling degli ambienti amministrativi e direzionali. Permangono tuttavia alcune criticità strutturali, in particolare nella sede dell'ITI, caratterizzata da un edificio datato, con aule distribuite su più piani, spesso strette e poco luminose. Un ulteriore limite è rappresentato dalla mancanza di una palestra e di spazi adeguati per le assemblee e per i momenti di aggregazione. L'unico ambiente di ampiezza sufficiente è costituito dall'aula polifunzionale del Liceo, utilizzata sia per le attività motorie sia per riunioni collegiali, seminari, incontri formativi e assemblee studentesche. Tale spazio è dotato di impianto audio, videoproiettore e attrezzature multimediali. Nonostante tali limiti, le attività scolastiche si svolgono regolarmente e con risultati complessivamente positivi. I due plessi dispongono complessivamente di sei laboratori di informatica, uno presso il Liceo e cinque presso l'ITI, con oltre cento postazioni in rete. Tutti i computer sono collegati a Internet e dotati di cuffie, microfono e software didattici aggiornati. Le postazioni docente sono collegate a videoproiettori e LIM, e nei laboratori sono presenti scanner e stampanti in rete. Le attività informatiche e tecnologiche sono pienamente integrate nel processo di insegnamento: gli studenti utilizzano i laboratori per l'elaborazione di dati sperimentali, per la simulazione di fenomeni fisici e per lo studio della geometria con software interattivi. Anche le discipline umanistiche si avvalgono del laboratorio linguistico per esercitazioni, test e attività di approfondimento. Per garantire la multimedialità anche fuori dai laboratori, tutte le aule sono dotate di computer, schermi e videoproiettori, oltre a numerosi tablet in dotazione. La biblioteca dell'Istituto rappresenta un'importante risorsa per la crescita culturale degli studenti: è possibile consultare testi e dizionari in sede e usufruire del prestito librario per lo studio personale. È stato avviato un progetto di digitalizzazione del patrimonio, accessibile attraverso il portale dell'Istituto, al fine di rendere i servizi fruibili anche dal territorio. L'Istituto dispone inoltre di un'ampia dotazione di attrezzature multimediali a supporto della didattica innovativa. Nelle aule sono presenti 80 PC e tablet e 34 LIM/Digital Board/Smart TV. Nei laboratori sono disponibili 150 PC e tablet e 20 dotazioni multimediali interattive, mentre la biblioteca è dotata di 2 PC/tablet. Sono inoltre presenti tavoli digitali interattivi, robot per il coding, stampanti e scanner 3D, dispositivi per la realtà virtuale e aumentata e strumentazioni dedicate alle discipline STEM. Tali dotazioni consentono agli studenti di



sviluppare competenze digitali, logiche e creative, favorendo metodologie didattiche attive, inclusive e orientate al problem solving.

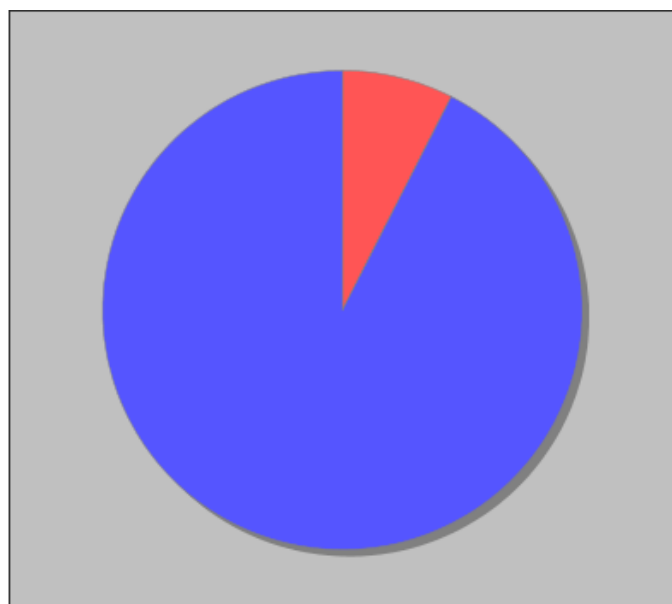


Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	25

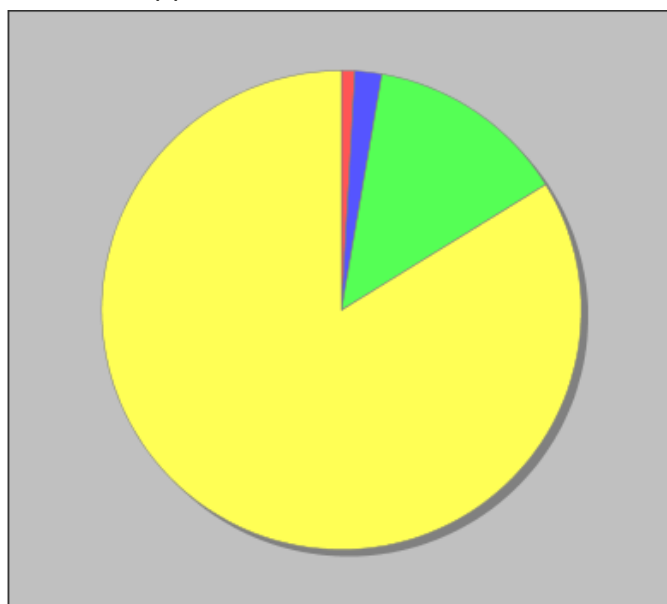
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 9
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

Il personale ATA è composto da 6 assistenti amministrativi, 14 collaboratori scolastici, 4 assistenti tecnici e 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). La presenza di un personale ATA stabile e qualificato costituisce un elemento essenziale per il supporto alle attività didattiche, amministrative e organizzative dell'Istituto, contribuendo in maniera significativa all'efficienza dei servizi offerti alla comunità scolastica. La distribuzione dei docenti per classi di concorso assicura



una copertura equilibrata delle principali aree disciplinari, con una forte presenza nelle discipline scientifico-tecnologiche (informatica, matematica, fisica, chimica, elettronica) e una solida dotazione nelle discipline umanistiche, giuridico-economiche e linguistiche. Particolarmente rilevante è il numero di docenti afferenti alle Scienze e tecnologie informatiche e ai Laboratori di informatica, in coerenza con la vocazione tecnico-scientifica dell'Istituto. Per l'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto dispone di un organico complessivo di 83 unità, di cui 58 docenti e 25 unità di personale ATA. È garantita una significativa presenza di docenti di sostegno, pari a 16 unità, a conferma dell'attenzione riservata ai percorsi di inclusione e alla personalizzazione degli interventi educativi. Dal punto di vista anagrafico, il 49,7% dei docenti appartiene alla fascia di età superiore ai 55 anni, mentre il 59% è in servizio stabile presso l'Istituto da oltre cinque anni, dato che testimonia un forte senso di appartenenza e una significativa continuità professionale. Numerosi insegnanti hanno conseguito certificazioni relative all'uso delle tecnologie digitali nella didattica, in particolare per l'utilizzo delle LIM e delle Digital Board; altri hanno acquisito titoli di perfezionamento e master in ambito didattico-educativo, oppure partecipano regolarmente a percorsi di aggiornamento professionale. Un punto di forza dell'Istituto è rappresentato dall'elevata coesione del gruppo dei docenti delle discipline di indirizzo informatico e delle telecomunicazioni, maturata grazie a un'esperienza condivisa nel tempo, sia nella fase sperimentale sia nell'attuale assetto ordinamentale. Tale continuità ha favorito la costruzione di una cultura professionale comune e l'adozione di pratiche didattiche consolidate. Il personale dell'IIS "Margherita Hack" di Baronissi rappresenta una risorsa strategica per la qualità dell'offerta formativa e per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica. La fascia media di età del corpo docente si colloca intorno ai cinquant'anni, elemento che garantisce un significativo livello di esperienza professionale e una buona continuità didattica. L'avvicendamento dei docenti è contenuto e riguarda solo un numero limitato di discipline, consentendo la stabilità dei percorsi educativi e formativi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

«È così bello fissare il cielo e accorgersi di come non sia altro che un vero e proprio laboratorio di fisica che si srotola sopra le nostre teste»

Margherita Hack

L'IIS "Margherita Hack" si configura come comunità educante e polo culturale di riferimento per il territorio, impegnata a garantire a tutti gli studenti il diritto a un apprendimento di qualità. La mission dell'Istituto è fondata sull'integrazione dei saperi scientifico-tecnologici e umanistico-letterari, sulla qualità dei processi formativi, sulla trasparenza delle pratiche valutative e sul principio di equità, con l'obiettivo di favorire la crescita integrale della persona e il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

La vision dell'Istituto è orientata alla formazione di persone capaci di pensare e agire in modo autonomo e responsabile, attraverso un progetto educativo unitario e condiviso (PTOF) che coinvolge attivamente studenti, famiglie, docenti e territorio, in una logica di corresponsabilità educativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con la Legge 107/2015, esplicita gli obiettivi formativi, le azioni di potenziamento e i progetti strategici, valorizzando l'uso delle metodologie CLIL, il conseguimento di certificazioni linguistiche secondo il QCER, la mobilità internazionale ed Erasmus, lo sviluppo delle competenze digitali in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, nonché le strategie di inclusione e di contrasto alle situazioni di svantaggio.

Il PTOF si fonda sulle linee strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione, sugli indirizzi dell'USR Campania e sulle risultanze del Rapporto di Autovalutazione. L'analisi degli esiti delle prove INVALSI evidenzia risultati complessivamente positivi in Matematica, con livelli spesso superiori alla media regionale e in linea con quelli nazionali, mentre in Italiano emergono margini di miglioramento che richiedono il rafforzamento delle competenze linguistiche e della progettazione trasversale.

Da tale analisi derivano le seguenti priorità di miglioramento:

- consolidare il miglioramento degli esiti scolastici;



- rafforzare la progettazione per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- rendere più condivisi, trasparenti e monitorati i criteri di valutazione del comportamento.

In coerenza con la normativa sui licei e sugli istituti tecnici (DPR 2010) e con le Raccomandazioni dell'Unione Europea, l'Istituto promuove stili di vita sani e sostenibili, favorisce una lettura critica della realtà e sostiene la costruzione di un progetto di vita autonomo e realistico, orientando l'azione didattica allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze funzionali sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola garantisce il diritto all'istruzione attraverso una didattica flessibile, inclusiva e innovativa, attenta ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi speciali. Particolare rilievo è attribuito all'orientamento, inteso come processo formativo continuo, integrato nelle discipline e supportato da azioni di accompagnamento e consulenza orientativa, realizzate in sinergia con università, sistemi di formazione, enti locali e servizi del territorio. L'azione educativa dell'Istituto si sviluppa in coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, aggiornato al 2025.

<https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/?s=atto+di+indirizzo&type=any>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra classi e potenziando competenze chiave.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con performance soddisfacenti e elevate, valorizzando l'apprendimento individuale e collettivo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, in particolare digitale, comunicativa, matematica e linguistica, per prepararli a contesti scolastici e lavorativi complessi.

Traguardo

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano livelli adeguati di competenze chiave, migliorando autonomia, creatività e capacità di collaborazione.

● Risultati a distanza



Priorità

Ridurre le disuguaglianze nei risultati a distanza tra studenti, garantendo supporto mirato e continuità didattica anche fuori dalla scuola.

Traguardo

Migliorare il rendimento e il coinvolgimento di tutti gli studenti, assicurando pari opportunità di apprendimento in ogni contesto.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: OrientaMENTI

L'orientamento degli studenti non va più concepito come un'azione episodica o parallela al percorso didattico, ma come una competenza personale da promuovere e sviluppare lungo l'intero percorso scolastico, affinché gli allievi possano costruire e maturare reali capacità di auto-orientamento e di scelta consapevole. È fondamentale che ciascuno acquisisca strumenti e metodi per decidere in modo autonomo il proprio percorso, riconoscendo le proprie potenzialità e attitudini, nel rispetto dei desideri personali e in coerenza con le opportunità concrete offerte dal contesto formativo e sociale. In questa prospettiva, l'orientamento si configura come un processo educativo continuo, finalizzato allo sviluppo di competenze personali, e non come un intervento limitato agli ultimi anni del primo o del secondo ciclo di istruzione. L'orientamento è infatti intrinseco all'agire educativo: riconoscendo all'allievo libertà e responsabilità nel processo di apprendimento, la scuola lo stimola a prefigurare, progettare e definire un personale progetto di vita. In tale ottica, genitori e docenti di ogni ordine e grado assumono il ruolo di "orientatori", partecipando a un percorso condiviso la cui finalità ultima è la libera e consapevole affermazione dell'individuo. Le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita rappresentano, pertanto, momenti significativi di un processo lungo e complesso, collocati in fasi decisive della vita degli studenti, spesso determinanti per il loro futuro. Esse mirano a ridurre al minimo l'incertezza, il timore di sbagliare e il disorientamento, favorendo scelte ponderate e responsabili. L'Istituto realizza ordinariamente un'articolata azione di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, sviluppata secondo specifiche direttrici operative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra classi e potenziando competenze chiave.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con performance soddisfacenti e elevate, valorizzando l'apprendimento individuale e collettivo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, in particolare digitale, comunicativa, matematica e linguistica, per prepararli a contesti scolastici e lavorativi complessi.

Traguardo

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano livelli adeguati di competenze chiave, migliorando autonomia, creatività e capacità di collaborazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari orientate allo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, matematiche e comunicative, con definizione di rubriche valutative per competenze.

Rafforzamento del curricolo verticale e utilizzo dei dati sugli esiti a distanza per la riprogettazione didattica.



○ Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento sicuri, accoglienti e partecipativi, orientati alla cooperazione, al dialogo educativo e allo sviluppo delle competenze socio-emotive.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Pianificazione coordinata delle attività di preparazione alle prove standardizzate, definizione di protocolli comuni d'istituto e monitoraggio sistematico degli esiti.

Attività prevista nel percorso: leggerMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	REFERENTI DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA DOCENTI INTERNI
Risultati attesi	Al termine del percorso si prevede un significativo potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, in particolare delle abilità di lettura, comprensione, interpretazione e rielaborazione dei testi, sia narrativi sia espositivi e scientifici. Gli alunni svilupperanno una maggiore autonomia nello studio e nella scelta consapevole dei materiali di lettura, acquisendo capacità di ricerca, selezione e uso critico delle fonti, anche in ambiente digitale. Il percorso favorirà



inoltre il rafforzamento delle competenze di orientamento e auto-orientamento, aiutando gli studenti a riconoscere i propri interessi, le attitudini personali e gli stili di apprendimento, in vista di scelte formative più consapevoli e coerenti. Attraverso le attività proposte, in particolare quelle laboratoriali e collaborative come BioBioHack, gli studenti potranno sviluppare competenze trasversali, scientifiche e di cittadinanza, migliorando la capacità di lavorare in gruppo, di affrontare problemi complessi e di trasformare la conoscenza in esperienza operativa. Si attende inoltre un incremento della motivazione allo studio e del benessere scolastico, con ricadute positive sulla partecipazione attiva alle attività didattiche e sulla qualità degli apprendimenti. Il percorso contribuirà infine al miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese, consentendo agli studenti di utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi in diversi contesti e di consolidare il livello di competenza A1/A2, in particolare nelle classi iniziali.

Attività prevista nel percorso: LINGUE CHE ORIENTANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DOCENTI INTERNI REFERENTI ERASMUS
Risultati attesi	Al termine del percorso si prevede un potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, con particolare



riferimento alla capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, interagendo in modo efficace in diversi ambiti della vita scolastica e quotidiana. Gli studenti delle classi iniziali consolideranno il livello di competenza A1/A2, mentre quelli delle classi successive rafforzeranno o raggiungeranno i livelli B1/B2, in coerenza con il proprio percorso di apprendimento. Il percorso favorirà inoltre lo sviluppo della capacità di riflessione sulla lingua e della progressiva autonomia nell'uso consapevole degli strumenti linguistici, contribuendo al miglioramento delle abilità di comprensione, produzione e interazione orale e scritta. Attraverso attività espressive e comunicative, anche di tipo teatrale, musicale e multimediale, gli studenti potenzieranno la propria capacità di esprimersi in lingua inglese in modo creativo e sicuro. Si attende, infine, un incremento della motivazione allo studio, della partecipazione attiva e del benessere scolastico, nonché un rafforzamento delle competenze orientative, intese come consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, in vista di scelte formative e personali più mature e responsabili.

● **Percorso n° 2: Costruire competenze, generare futuro**

Il presente percorso si configura come un intervento strutturale e sistemico volto a tradurre la mission dell'Istituto in azioni concrete finalizzate all'innalzamento dei livelli delle competenze di base, in coerenza con le priorità individuate dal RAV 2025/2026, dal quale emerge una significativa criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali. Da tale analisi nasce l'esigenza di una progettazione didattica capace di riconoscere e valorizzare le differenze tra gli studenti, intese come diversità di esperienze, abilità sociali e profili cognitivi. L'obiettivo prioritario è il potenziamento delle competenze di base attraverso l'organizzazione coordinata di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, orientati alla promozione del successo formativo e alla valorizzazione delle potenzialità individuali, accompagnando ciascun



alunno nel progressivo superamento delle difficoltà. La rilevazione puntuale dei bisogni formativi di ogni studente, sia in termini di recupero sia di ampliamento e potenziamento, consente ai docenti di attuare un'azione didattica continua, mirata e personalizzata, realmente "a misura d'allievo". In questa prospettiva, il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base rappresentano il presupposto essenziale di una didattica efficace, orientata alla costruzione di apprendimenti solidi e duraturi. La prima leva di miglioramento è individuata in una pianificazione accurata, strutturata e stabile degli interventi, superando logiche occasionali o emergenziali. Il recupero assume così un ruolo centrale nel rapporto tra valutazione e miglioramento degli apprendimenti, in funzione della maturazione di competenze solide. Le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento sono pertanto considerate strumenti indispensabili per l'innalzamento dei livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese. L'architettura del percorso si articola lungo due direttrici tra loro complementari e sinergiche. La prima direttrice, Progettazione curricolare e sviluppo professionale, è rivolta al rafforzamento della professionalità docente attraverso l'analisi dei bisogni formativi, la diffusione e la stabilizzazione di metodologie didattiche efficaci e innovative e la revisione del curriculum disciplinare in coerenza con i quadri di riferimento delle prove standardizzate nazionali. Essa prevede inoltre la costruzione di un archivio digitale di istituto, la standardizzazione delle prove per classi parallele nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese e la definizione di criteri valutativi condivisi, al fine di garantire omogeneità, equità e qualità dei processi valutativi. La seconda direttrice, Recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, è rivolta direttamente agli studenti e si sviluppa attraverso la somministrazione di prove di ingresso e di prove parallele nei diversi anni di corso, la partecipazione alle attività di recupero e potenziamento progettate nell'ambito dei finanziamenti PNRR e PON/POC, l'adesione al Progetto di Istituto per il recupero delle insufficienze e l'attivazione di laboratori curricolari strategici in Italiano, Matematica e Inglese, finalizzati al rafforzamento delle competenze logico-linguistiche in linea con i descrittori delle prove standardizzate nazionali. Il monitoraggio dell'intero percorso è garantito da una struttura valutativa sistematica e rigorosa, fondata su prove di ingresso, prove parallele e questionari di rilevazione in ingresso, in itinere e finali. L'efficacia degli interventi è misurata attraverso specifici indicatori di performance (KPI), quali la riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele, l'incremento del tasso di superamento delle insufficienze e la ricaduta didattica delle azioni formative, con l'obiettivo di consolidare un modello di miglioramento continuo e strutturale del successo formativo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra classi e potenziando competenze chiave.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con performance soddisfacenti e elevate, valorizzando l'apprendimento individuale e collettivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare prove CBT standardizzate (Ingresso, Intermedia, Finale) per le classi II e V, in Italiano, Matematica e Inglese, per monitorare il raggiungimento dei Traguardi di Competenza stabiliti con cui implementare un database di istituto.

Elaborare strumenti di valutazione (questionari) per il monitoraggio degli esiti di apprendimento nei segmenti curriculari successivi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare e rendere sistematico l'utilizzo di metodologie didattiche innovative



nell'intero contesto scolastico, favorendone l'integrazione stabile nella progettazione curricolare e nelle pratiche didattiche quotidiane.

○ **Inclusione e differenziazione**

Procedere alla revisione e all'affinamento dei questionari di monitoraggio, orientandoli in modo più mirato alle specifiche esigenze dell'Istituto, al fine di rilevare con maggiore efficacia i bisogni formativi degli studenti e supportare interventi didattici personalizzati e inclusivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere e stabilizzare una cultura della documentazione condivisa tra i docenti, finalizzata alla costituzione di un archivio digitale di Istituto inteso come patrimonio comune, da alimentare in modo continuativo attraverso il contributo attivo di tutto il personale, garantendo la piena fruibilità e la valorizzazione delle esperienze didattiche realizzate.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo professionale e innovazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Referente per la formazione; Referenti di dipartimento;



Animatore digitale e Team per l'innovazione

Risultati attesi

Dall'attuazione del percorso si prevede un miglioramento significativo delle pratiche didattiche e valutative, attraverso l'analisi sistematica e il progressivo affinamento delle metodologie adottate in aula. I docenti svilupperanno competenze digitali avanzate, con particolare riferimento all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella progettazione di Unità di Apprendimento personalizzate. Si attende inoltre una maggiore coerenza della progettualità formativa, fondata sull'uso dei dati come strumento di lettura critica e di orientamento delle scelte strategiche di Istituto. La creazione di un archivio digitale condiviso consentirà la messa a sistema di materiali e percorsi didattici, favorendo l'innovazione e la capitalizzazione delle esperienze. L'elaborazione di prove comuni per classi parallele garantirà maggiore uniformità valutativa, mentre la progettazione di percorsi differenziati permetterà di rispondere in modo più efficace alla pluralità dei bisogni educativi.

Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente per la valutazione di Istituto; Referente INVALSI;
Tutor ed esperti delle attività extracurricolari; Docenti
curricolari di Italiano, Matematica e Inglese



Risultati attesi

In coerenza con la progettualità descritta, si prevede un rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, finalizzato alla costruzione di apprendimenti solidi e spendibili. Il percorso contribuirà all'innalzamento del successo formativo, attraverso il miglioramento degli esiti scolastici e la riduzione delle fasce di rendimento medio-basse, con l'obiettivo di avvicinarsi ai livelli medi regionali. I risultati ottenuti costituiranno una base analitica per la revisione dell'offerta formativa dell'Istituto, favorendo scelte strategiche sempre più mirate. L'analisi sistematica degli esiti consentirà inoltre ai docenti di ottimizzare le pratiche didattiche e valutative, in un'ottica di miglioramento continuo e strutturale della qualità dell'insegnamento.

● **Percorso n° 3: Costruire comunità educanti: inclusione, partecipazione, autonomia**

Il percorso "Costruire comunità educante: inclusione, partecipazione e benessere" si inserisce nel quadro dell'identità formativa dell'IIS "Margherita Hack" di Baronissi, scuola orientata alla centralità della persona, allo sviluppo delle competenze e alla valorizzazione delle differenze come risorsa educativa. Il progetto mira a promuovere una scuola realmente inclusiva, capace di riconoscere e potenziare le attitudini di ciascun alunno, favorendo il benessere, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica. L'obiettivo prioritario è accompagnare gli studenti in un percorso di crescita integrale, sostenendone l'autonomia personale, relazionale e formativa, in coerenza con i principi dell'educazione civica e delle competenze chiave europee. In linea con le priorità individuate nel RAV e con le azioni di miglioramento dell'Istituto, il percorso coinvolge tutte le classi e tutti gli indirizzi di studio e si configura come trasversale a tutte le discipline, promuovendo una progettazione condivisa e una responsabilità educativa diffusa tra docenti, studenti e famiglie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le pratiche inclusive attraverso interventi personalizzati e percorsi di supporto socio-emotivo, favorendo l'emersione precoce dei bisogni e promuovendo un accesso più consapevole e non stigmatizzante ai servizi di counseling e psicologia. Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi che garantiscano il benessere emotivo-relazionale degli studenti. Diffondere la cultura dell'inclusione come dimensione fondante per la valorizzazione del differenziale di apprendimento. Promozione della collaborazione per la diffusione delle buone pratiche

Attività prevista nel percorso: Costruire una comunità educante inclusiva



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	Il percorso è finalizzato a incrementare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, favorendo un clima educativo positivo e inclusivo. Attraverso azioni mirate e interventi personalizzati, si prevede una progressiva riduzione dei fenomeni di dispersione e disaffezione scolastica, nonché un miglioramento delle performance degli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Il progetto intende inoltre garantire una maggiore equità nell'accesso alle opportunità di apprendimento, valorizzando i diversi stili cognitivi e rafforzando la fiducia, la motivazione e l'autostima degli studenti, elementi fondamentali per il successo formativo e personale.

Attività prevista nel percorso: Comunità professionale per l'inclusione e il successo formativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
Responsabile	Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	I risultati attesi riguardano una maggiore preparazione e motivazione del personale docente e ATA, il miglioramento della qualità della didattica e delle strategie inclusive, il rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia e una più efficace circolazione delle informazioni. Tali esiti contribuiscono al consolidamento di una comunità educante coesa, orientata al benessere, all'inclusione e al miglioramento continuo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con la propria identità di Liceo Scientifico e Istituto Tecnico a indirizzo Informatico, e nel quadro delle scelte strategiche orientate all'innovazione metodologico-didattica, l'IIS "Margherita Hack" di Baronissi, nel contesto della continua evoluzione del sistema scolastico e in risposta alle sfide educative della contemporaneità, promuove sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche finalizzate ad arricchire l'offerta formativa e a consolidare il ruolo della scuola come laboratorio di crescita culturale, scientifica e sociale, capace di favorire il successo formativo, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza e il mondo del lavoro. L'azione educativa dell'Istituto si fonda sull'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, coerenti con il profilo scientifico e tecnologico dei percorsi di studio, capaci di integrare rigore disciplinare, competenze digitali, sperimentazione e riflessione critica.

Nel quadro di scelte metodologiche molto precise e innovativa, l'Istituto promuove ulteriori sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche orientate all'apprendimento per competenze e al collegamento tra scuola e realtà. Tra queste rientrano la didattica per competenze e l'apprendimento autentico, l'attivazione di classi aperte e gruppi flessibili, la realizzazione di laboratori interdisciplinari STEAM, l'utilizzo della didattica digitale e del blended learning, nonché pratiche di peer tutoring e apprendimento tra pari.

Si affiancano a tali azioni l'attenzione all'educazione alla sostenibilità e agli obiettivi dell'Agenda 2030, la didattica outdoor ed esperienziale e le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica, attraverso moduli flessibili, curricula verticali e trasversali e l'utilizzo di spazi fisici e digitali come ambienti di apprendimento integrati.

Nel loro insieme, queste azioni rappresentano un patrimonio strategico del PTOF, in quanto rafforzano la dimensione scientifica, tecnologica, inclusiva e orientativa dell'Istituto e contribuiscono a formare studenti capaci di affrontare con competenza, responsabilità e spirito critico le sfide della società contemporanea.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'IIS "Margherita Hack" di Baronissi adotta un modello di leadership educativa diffusa come elemento strategico per il miglioramento continuo dell'organizzazione scolastica e per la realizzazione efficace delle azioni previste dal PTOF. Tale modello si fonda sulla condivisione delle responsabilità, sulla valorizzazione delle competenze professionali interne e sulla partecipazione attiva delle diverse componenti della comunità scolastica, in una logica di corresponsabilità educativa e organizzativa. La leadership diffusa si concretizza attraverso una struttura organizzativa flessibile e funzionale, che vede il dirigente scolastico affiancato da uno staff di presidenza, da funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento, referenti di progetto e figure di sistema, ciascuna con compiti chiari e finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Tale assetto favorisce la circolazione delle informazioni, la condivisione delle decisioni e l'integrazione tra area didattica, organizzativa e progettuale. Un elemento qualificante del modello è il coinvolgimento attivo dei docenti nei processi decisionali e di innovazione, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, dei gruppi di progetto e delle comunità di pratica. In questo modo, la scuola si configura come una organizzazione che apprende, capace di riflettere sulle proprie pratiche, di sperimentare soluzioni innovative e di adattarsi in modo consapevole ai cambiamenti del contesto educativo e sociale. La leadership diffusa si estende anche alle relazioni con il territorio, favorendo il dialogo e la collaborazione con famiglie, enti locali, università, imprese e associazioni. Tale apertura consente di arricchire l'offerta formativa, di sostenere i percorsi di orientamento e PCTO e di rafforzare il ruolo della scuola come nodo centrale di una rete educativa territoriale. Il modello di governance partecipata è supportato da un uso strategico delle risorse finanziarie e dei finanziamenti nazionali ed europei (PON, PNRR, fondi per l'innovazione e la formazione del personale), finalizzati a sostenere progetti di innovazione didattica, digitale e organizzativa. La pianificazione condivisa delle risorse contribuisce a rendere l'azione della scuola più efficace, trasparente e sostenibile nel tempo. Attraverso la leadership diffusa, l'Istituto promuove un clima organizzativo positivo, basato su fiducia, collaborazione e riconoscimento delle professionalità, favorendo l'assunzione di responsabilità, la motivazione del personale e il miglioramento complessivo dei processi educativi e gestionali.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IIS "Margherita Hack", in quanto Liceo Scientifico e Istituto Tecnico a indirizzo Informatica, fonda le proprie scelte strategiche sull'integrazione tra rigore scientifico, competenze digitali, metodo sperimentale e innovazione tecnologica. In tale prospettiva, l'Istituto promuove la realizzazione di hub di apprendimento digitale integrati nei percorsi didattici, in risposta all'evoluzione dei linguaggi comunicativi e alle nuove modalità di accesso al sapere proprie della contemporaneità. Attraverso il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e l'adozione di metodologie didattiche innovative, la scuola intende offrire ambienti di apprendimento dinamici e flessibili, capaci di coniugare dimensione laboratoriale, cooperazione e sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle discipline scientifiche, matematiche, tecnologiche e informatiche, senza trascurare il contributo delle aree umanistiche. L'innovazione perseguita dall'Istituto non coincide con un uso esclusivo delle tecnologie, ma con l'adozione consapevole di metodologie attive e flessibili, coerenti con il profilo scientifico-tecnologico dei percorsi di studio, orientate alla risoluzione di problemi in contesti reali, alla riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e alla promozione dell'autonomia e dell'autoregolazione dello studente. Centrale è l'attenzione alla qualità delle relazioni educative e alla costruzione di contesti di apprendimento autenticamente collaborativi. In coerenza con quanto stabilito nel RAV e nel Piano di Miglioramento, l'Istituto realizza percorsi didattici innovativi a carattere interdisciplinare, finalizzati a superare la tradizionale didattica trasmissiva e a favorire forme di apprendimento autentico, particolarmente efficaci nei contesti scientifici e tecnico-informatici. Le attività prevedono l'utilizzo di classi aperte e gruppi flessibili, l'integrazione di laboratori interdisciplinari STEAM, la sperimentazione di didattica digitale e blended learning, nonché pratiche strutturate di peer tutoring e cooperative learning, funzionali alla personalizzazione dei percorsi e all'inclusione. In tale prospettiva, le scelte didattiche mirano a sviluppare negli studenti la capacità di analizzare problemi complessi, definire obiettivi, utilizzare in modo critico e responsabile gli strumenti digitali e mobilitare conoscenze e competenze in una logica interdisciplinare e trasversale. Le metodologie maggiormente diffuse comprendono il cooperative learning, la peer education, il lavoro in piccoli gruppi, la flipped classroom e l'uso sistematico della LIM, a supporto di una didattica partecipata e orientata alle competenze. In questo quadro si colloca anche l'impiego della Didattica Persuasiva, finalizzata a potenziare l'efficacia comunicativa dei docenti e a migliorare la qualità dell'apprendimento, rendendo l'insegnamento delle discipline scientifiche, tecnologiche e informatiche più chiaro, coinvolgente e significativo. L'Istituto valorizza inoltre, in modo mirato, il learning by doing, la didattica laboratoriale, il problem solving e la gamification, quali strumenti funzionali allo sviluppo del



pensiero logico, computazionale e critico. Attraverso il ripensamento degli ambienti di apprendimento, l'introduzione del coding e del pensiero computazionale e il potenziamento dell'approccio esperienziale, l'IIS "Margherita Hack" sostiene lo sviluppo delle competenze trasversali, delle soft skills, della cittadinanza attiva e della capacità di lavorare in gruppo, formando studenti in grado di inserirsi in modo consapevole, critico e competente nella società della conoscenza e dell'innovazione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'IIS "Margherita Hack" promuove un modello di sviluppo professionale continuo del personale docente e ATA, orientato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla diffusione di pratiche didattiche innovative, in coerenza con le priorità individuate nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento. La formazione è intesa come processo permanente, integrato nella vita della scuola, finalizzato a sostenere l'innovazione metodologico-didattica e organizzativa. Le attività formative sono progettate in modo flessibile e partecipato e riguardano, in particolare, l'adozione di metodologie attive, la didattica per competenze, l'uso consapevole delle tecnologie digitali, la valutazione formativa, l'inclusione e la gestione dei gruppi classe, con attenzione specifica ai contesti del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico a indirizzo Informatica. Accanto alla formazione strutturata, l'Istituto valorizza momenti di confronto professionale, autoformazione e condivisione di esperienze all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di progetto. Un elemento qualificante dell'area di innovazione è la documentazione sistematica delle pratiche innovative, attraverso la raccolta, l'analisi e la diffusione di materiali, esperienze e buone pratiche didattiche e organizzative. Tale documentazione favorisce la riflessione professionale, la capitalizzazione delle esperienze e la costruzione di una comunità professionale che apprende, orientata al miglioramento continuo e alla sostenibilità dell'innovazione.

Allegato:



Piano di formazione ULTIMO.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto riconosce la necessità di innovare le pratiche valutative al fine di renderle pienamente coerenti con l'approccio per competenze e con l'obiettivo della personalizzazione dei percorsi formativi. L'area di innovazione è orientata al superamento di una valutazione prevalentemente sommativa e quantitativa, a favore di una valutazione formativa e orientativa, capace di accompagnare il processo di apprendimento e di rilevarne in modo sistematico lo sviluppo nel tempo. Le strategie adottate prevedono l'utilizzo diffuso di strumenti valutativi condivisi, quali prove comuni disciplinari e griglie di valutazione uniformi per classi parallele, finalizzati a garantire maggiore omogeneità, equità e trasparenza del giudizio. Particolare rilievo assume, nei progetti extracurricolari e nelle attività di FSL, l'impiego della Valutazione Autentica, che consente di verificare la capacità dello studente di mobilitare conoscenze e abilità in contesti reali o complessi, attraverso attività come project work, simulazioni e compiti di realtà, superando il mero accertamento mnemonico. Questo approccio valutativo risulta fondamentale per fornire agli studenti un feedback efficace, tempestivo e significativo, favorendo lo sviluppo della metacognizione, della capacità di autovalutazione e di una maggiore consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, in un'ottica di miglioramento continuo e di successo formativo.

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE 2026 GENNAIO.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'innovazione dei contenuti e del curriculum dell'Istituto si fonda sulla volontà di rendere i processi di apprendimento più attuali, inclusivi ed efficaci, attraverso l'adozione di strumenti



didattici innovativi e la riprogettazione degli ambienti formativi. L'utilizzo di e-book, software di simulazione e delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) sostiene una didattica attiva e laboratoriale, favorendo il coinvolgimento diretto degli studenti nei processi di costruzione della conoscenza. Parallelamente, l'Istituto promuove la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, quali laboratori attrezzati e maker space, che incentivano l'approccio esperienziale, il coding e il pensiero computazionale, contribuendo allo sviluppo delle competenze trasversali e all'innalzamento della motivazione allo studio. Centrale è inoltre l'integrazione tra apprendimenti formali (curricolari) e non formali (esperienze extrascolastiche, FSL e attività di peer education), finalizzata a favorire la mobilitazione consapevole delle competenze in contesti diversificati. Tale impostazione garantisce un curriculum capace di rispondere in modo coerente alle esigenze di sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti, preparandoli ad affrontare con competenza e responsabilità le sfide del contesto globale contemporaneo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento al lavoro e alle scelte di studio è finalizzato a supportare studentesse e studenti del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico a indirizzo Informatica nella costruzione di un progetto formativo e professionale consapevole, coerente con le proprie attitudini, competenze e aspirazioni. In coerenza con le Linee guida ministeriali per l'orientamento, con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento, il percorso si configura come dimensione trasversale dell'offerta formativa e accompagna gli studenti lungo l'intero quinquennio, integrando attività curricolari ed extracurricolari. Le azioni proposte mirano a rafforzare l'autoconsapevolezza, la conoscenza del contesto della formazione superiore e del mondo del lavoro, in particolare nei settori scientifico, tecnologico e informatico, favorendo il raccordo con università, ITS Academy, imprese e realtà del territorio. Il percorso contribuisce inoltre alla riduzione della dispersione scolastica e al successo formativo, sostenendo scelte orientative motivate e realistiche.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Coding
- Project Work

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso di valorizzazione delle eccellenze è finalizzato a promuovere e sostenere il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti che manifestano particolari attitudini, interessi e livelli di rendimento elevati, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento dell'Istituto. Il percorso si propone di offrire opportunità formative avanzate e sfidanti, capaci di valorizzare il talento individuale e di favorire lo sviluppo del pensiero critico, logico e creativo. Le attività sono orientate in particolare agli ambiti scientifico, matematico, tecnologico e informatico e prevedono la partecipazione a Olimpiadi disciplinari, Giochi Matematici, competizioni scientifiche e informatiche, nonché ad altre iniziative di alto profilo culturale. Tali esperienze rappresentano occasioni privilegiate per il confronto, l'approfondimento e la valorizzazione delle eccellenze, anche in funzione dell'orientamento alle scelte universitarie e professionali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Project Work



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso FARAD è un percorso di personalizzazione degli apprendimenti finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti dell'IIS "Margherita Hack", in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento. Il percorso è strutturato per rispondere in modo flessibile e mirato ai diversi livelli di apprendimento, prevedendo interventi di recupero per gli studenti in difficoltà e azioni di consolidamento e potenziamento per coloro che presentano livelli di competenza adeguati o avanzati. Elemento centrale del percorso FARAD è l'organizzazione di due settimane di sospensione delle attività didattiche curricolari al termine del primo quadrimestre, successivamente alla consegna della pagella, dedicate esclusivamente ad attività mirate di recupero, consolidamento e potenziamento. In tale periodo, la didattica viene riorganizzata in modo flessibile, attraverso la costituzione di gruppi di livello e la progettazione di attività differenziate, al fine di favorire il riallineamento degli apprendimenti e il rafforzamento delle competenze, con particolare attenzione alle discipline scientifiche, matematiche, tecnologiche e informatiche. Il percorso consente agli studenti di colmare eventuali lacune, consolidare le conoscenze acquisite e sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio metodo di studio, contribuendo alla riduzione delle difficoltà persistenti e al miglioramento complessivo degli esiti formativi. Le attività del percorso FARAD si fondano sull'impiego di metodologie attive e personalizzate, che includono una didattica per competenze e per obiettivi mirati, l'organizzazione flessibile dei gruppi e delle classi, la didattica laboratoriale e il problem solving, esercitazioni guidate e attività di consolidamento, l'utilizzo consapevole di strumenti digitali e di ambienti di apprendimento innovativi, nonché un costante monitoraggio in itinere e una valutazione formativa orientata al miglioramento.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Didattica laboratoriale

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Poc e PN

Il percorso di ampliamento dell'offerta formativa, realizzato attraverso i fondi POC e il Piano Estate, è finalizzato a potenziare le competenze disciplinari, trasversali e relazionali degli studenti dell'IIS "Margherita Hack", in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento. Le attività, svolte in orario extracurricolare e nei periodi di sospensione delle attività didattiche, mirano ad arricchire l'esperienza scolastica attraverso proposte formative flessibili, laboratoriali e inclusive, contribuendo al successo formativo, alla motivazione e al benessere degli studenti. Il percorso è orientato in particolare al rafforzamento delle competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e informatiche, nonché allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza, valorizzando il tempo scuola come spazio di apprendimento significativo e di crescita personale. Le attività si fondano sull'impiego di metodologie attive ed esperienziali, che favoriscono il coinvolgimento diretto degli studenti e l'apprendimento significativo. In particolare, vengono adottati approcci laboratoriali e per competenze, il learning by doing e il problem solving, il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, l'utilizzo consapevole di strumenti digitali e di ambienti di apprendimento innovativi, nonché attività progettuali e compiti autentici, in grado di valorizzare le potenzialità individuali e di favorire l'acquisizione di competenze spendibili in contesti diversi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Storytelling
- Gamification

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

Filiera formativa 4+2- IT32 informatica e telecomunicazioni

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

Prot n 1653 del 08/01/2026 (MIM-Usr Campania -Direzione generale)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Liceo scientifico plus- informatica, robotica e intelligenza artificiale

Descrizione

Liceo scientifico plus- informatica, robotica e intelligenza artificiale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'IIS "Margherita Hack" rafforza la propria dimensione innovativa attraverso l'attivazione e il consolidamento di reti di scuole e collaborazioni esterne formalizzate, ritenute strategiche per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e per il rafforzamento del rapporto con il territorio. La partecipazione a reti e convenzioni consente di promuovere innovazione didattica, condivisione di buone pratiche, sperimentazione metodologica e ampliamento delle opportunità educative



per studenti e docenti. L'Istituto partecipa attivamente alla Rete di scopo dei Due Principati, finalizzata alla progettazione condivisa e allo sviluppo di iniziative comuni in ambito didattico, organizzativo e formativo, e alla Rete di ambito territoriale n. 23, che favorisce il coordinamento delle attività di formazione del personale, l'attuazione delle politiche scolastiche nazionali e il rafforzamento della governance territoriale. Particolare attenzione è rivolta anche alla partecipazione alla rete delle Biblioteche scolastiche in rete, orientata alla promozione della lettura, allo sviluppo delle competenze informative e digitali e alla valorizzazione delle biblioteche scolastiche come ambienti di apprendimento. L'Istituto aderisce inoltre a collaborazioni di rilievo nazionale ed europeo, quali il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano, per la realizzazione di percorsi di educazione al patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico e per la promozione della cittadinanza attiva, e Eurodesk, per l'orientamento alle opportunità europee, alla mobilità internazionale, alla partecipazione giovanile e ai programmi dell'Unione Europea. Di particolare importanza è la convenzione con l'Università degli Studi di Salerno (UNISA), finalizzata ad attività di orientamento universitario, collaborazione scientifica, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), formazione e raccordo con il mondo della ricerca. L'efficacia dei processi comunicativi è garantita dall'utilizzo sistematico degli strumenti digitali istituzionali, quali il registro elettronico e il sito web della scuola, che assicurano una comunicazione trasparente, tempestiva e continua con le famiglie e con gli stakeholder esterni. In un'ottica di responsabilità sociale e miglioramento continuo, l'Istituto è impegnato nella Rendicontazione Sociale, attraverso la quale rende pubblici i risultati conseguiti e gli obiettivi di sviluppo, in coerenza con le evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Attraverso il lavoro in rete e le collaborazioni strutturate con Enti Locali, ASL, Università e mondo produttivo, la scuola rafforza le azioni di orientamento, sostiene lo svolgimento dei PCTO e contribuisce alla costruzione di un sistema formativo aperto, inclusivo e rispondente alle esigenze del contesto sociale ed economico di riferimento, in coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, in costante allineamento con l'evoluzione del panorama comunicativo e tecnologico, considera l'introduzione e l'utilizzo consapevole di strumenti innovativi come una leva strategica



per l'innalzamento della qualità dell'azione didattica. Gli interventi infrastrutturali sono orientati sia al potenziamento delle dotazioni tecnologiche, sia alla formazione del personale docente in relazione alla didattica laboratoriale e all'uso efficace delle tecnologie per l'apprendimento. Parallelamente, particolare attenzione è rivolta all'ottimizzazione degli strumenti digitali a supporto della comunicazione scuola-famiglia e delle attività amministrative di segreteria, al fine di garantire efficienza, trasparenza e tempestività nei processi organizzativi. La presenza delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in tutte le aule consente di massimizzare l'efficacia didattica attraverso la realizzazione di attività laboratoriali finalizzate alla produzione di contenuti digitali, l'utilizzo condiviso di applicazioni specifiche (come diorami digitali), la condivisione immediata dei materiali didattici e l'integrazione dei libri di testo con risorse digitali fruibili in tempo reale. Le LIM favoriscono inoltre lo svolgimento di verifiche, nonché l'attivazione mirata di interventi di sostegno, recupero e potenziamento. L'impiego sinergico di tali strumenti con dispositivi personali degli studenti (tablet e PC) e con materiali multimediali, quali e-book e risorse digitali, permette una piena valorizzazione dell'espansione digitale dei testi scolastici e la realizzazione di esercizi personalizzati, sostenendo una didattica attiva, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'IIS "Margherita Hack" aderisce a iniziative e programmi nazionali di innovazione didattica, promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da enti di ricerca, riconoscendone il valore strategico per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, la personalizzazione dei percorsi formativi e il successo formativo degli studenti.<<Tra le principali azioni attivate, l'Istituto partecipa al progetto "Studente-Atleta di Alto Livello", che consente la personalizzazione dei percorsi di apprendimento per studenti impegnati in attività sportive agonistiche, attraverso la flessibilità organizzativa, l'uso della didattica digitale e il monitoraggio costante dei risultati, favorendo il conciliare tra impegno sportivo e percorso scolastico L'Istituto aderisce inoltre al



modello organizzativo "4+2", finalizzato al raccordo tra scuola secondaria, formazione tecnica superiore e mondo del lavoro, promuovendo una didattica orientata alle competenze, all'innovazione tecnologica e all'orientamento consapevole degli studenti, in particolare nell'ambito scientifico e tecnico-informatico. Nell'ambito delle politiche di innovazione e digitalizzazione, l'IIS "Margherita Hack" è coinvolto nell'attuazione delle azioni previste dal PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla trasformazione degli ambienti di apprendimento, al potenziamento delle competenze digitali, alla formazione del personale e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative. L'Istituto partecipa alle iniziative del Piano Estate, finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività laboratoriali, inclusive e orientative, volte a contrastare la dispersione scolastica, rafforzare le competenze di base e trasversali e valorizzare il tempo scuola come opportunità educativa. Sono inoltre attivati progetti finanziati con fondi PON e FESR, orientati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e allo sviluppo delle competenze scientifiche, digitali e trasversali degli studenti. Particolare attenzione è rivolta all'adesione al progetto "Generazioni Connesse", volto alla promozione di un uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali, alla prevenzione del cyberbullismo e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale. Nel loro insieme, tali adesioni contribuiscono a rafforzare la dimensione innovativa dell'Istituto, favorendo la sperimentazione didattica, la personalizzazione dei percorsi e la costruzione di una scuola inclusiva, moderna e in linea con le sfide educative contemporanee.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e ai sensi degli artt. 6, 8 e 11 del DPR 275/1999, nonché in coerenza con le Linee Guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184, l'IIS "Margherita Hack" ha attivato sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di studio e al potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, attraverso curvature curriculari interne agli indirizzi ordinamentali.

Nel Liceo Scientifico PLUS, la sperimentazione si colloca all'interno del percorso scientifico



tradizionale e si configura come una curvatura di potenziamento orientata alla preparazione universitaria. Il curriculum ministeriale è arricchito da attività aggiuntive di logica, matematica e lingua inglese, finalizzate allo sviluppo del metodo di studio, delle competenze logico-argomentative e linguistiche e alla preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche, medico-sanitarie, tecnico-ingegneristiche ed economiche. La flessibilità organizzativa consente la modulazione del tempo scuola e l'attivazione di attività laboratoriali e di esercitazione mirata, senza modificare l'impianto ordinamentale del Liceo Scientifico.

Nell'Istituto Tecnico a indirizzo Informatica, Robotica e Intelligenza Artificiale, l'Istituto ha invece attivato la sperimentazione del modello formativo 4+2, finalizzata a rafforzare il raccordo tra istruzione tecnica, formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy) e mondo del lavoro. Il percorso prevede una riorganizzazione del curriculum nei primi quattro anni, caratterizzati da una forte connotazione laboratoriale e professionalizzante, orientata allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche avanzate nei settori dell'informatica, delle reti, della robotica, dell'automazione e dell'intelligenza artificiale. Le attività innovative prevedono una rimodulazione del curriculum e dell'organizzazione del tempo scuola, attraverso l'attivazione di gruppi flessibili, moduli interdisciplinari, attività laboratoriali e progettuali, nonché l'adozione di metodologie attive orientate alle discipline STEM. La flessibilità didattica si realizza inoltre mediante compresenze tra docenti, unità orarie modulabili, periodi intensivi di lavoro progettuale e l'uso mirato della didattica digitale e della FAD progettata e monitorata, a supporto dell'autonomia degli studenti e dello sviluppo delle competenze digitali avanzate. La fase successiva è orientata alla continuità formativa verso il sistema terziario non accademico, favorendo l'orientamento consapevole degli studenti e l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel contesto produttivo e tecnologico.

Nel loro insieme, tali sperimentazioni rafforzano la personalizzazione dei percorsi di studio, l'orientamento formativo e professionale e la coerenza dei profili in uscita con le trasformazioni scientifiche, tecnologiche e sociali in atto, in piena coerenza con le priorità del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art.



4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aula++

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, IIS Margherita Hack di Baronissi (SA), 16 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a incisione laser di nuova generazione, stampanti 3d a resina e filamento.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Growth Hack-ing



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Descrizione sintetica del progetto: L'obiettivo del progetto è come suggerisce il primo termine "growth" la crescita ovvero una sfida rappresentata dall'intraprendere nuovi percorsi per la didattica grazie all'apertura alle esperienze internazionali da cui prendere spunto e all'avviamento di trasformazione digitale, il secondo termine è appunto l'hacking, la mentalità pirata, la voglia di sperimentare e di adattare costantemente le proprie strategie sulla base di dati empirici. L'hacker ha intenzione di "smontare la scatola", di capire i fenomeni e le loro cause, spesso in modo creativo tramite l'esplorazione di approcci non convenzionali. Le tattiche del growth hacking si possono sposare in modo efficace con la storica capacità del mondo dell'istruzione nella scuola italiana di avere come obiettivo cardine la preparazione ad affrontare ciò che c'è dopo la scuola stessa. Tuttavia, oggi per preparare gli studenti ad affrontare il mondo esterno abbiamo bisogno di solcare nuove strade, nuove acque, cammini che potranno essere percorsi con sicurezza dai pirati della crescita. Per realizzare tutto questo è necessario realizzare un nuovo laboratorio con specifiche attrezzature: nuovi computer da collegare in rete tra loro per la condivisione delle risorse, nuove apparecchiature per la robotica e un robot umanoide avanzato, nuovi sistemi hardware e software per la manipolazione in spazi virtuali tridimensionali utili per comprendere il micromondo che ci circonda in ambito chimico, fisico e biologico, simulatori di impianti per le telecomunicazioni. È necessario inoltre creare all'interno di questo una biblioteca virtuale al fine di abbattere le barriere architettoniche sia fisiche che digitali consentendo tramite erader accesso a una vasta base dati di opere di genere sia scientifico che letterario.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Bit Byte e Robot

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

la modularità e la portabilità delle apparecchiature consentono lo svolgimento delle attività sia nei 4 laboratori di informatica che direttamente in classe Il progetto si rivolge agli alunni delle sedici classi del liceo e le sedici classi dell'ITI La robotica introdotta con i kit didattici di base viene poi sviluppata in altri ambienti fino alla programmazione di Droni e un Robot dalle fattezze umanoidi (NAO) in un ambiente di s programmazione semplice e divertente, con la possibilità di modellare ambienti 3d con l'ausilio di scanner 3d e visori 3d. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. Obiettivi di apprendimento ? Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo. ? Sviluppare la logica. ? Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica. ? Sviluppare le competenze digitali. ? Imparare ad imparare

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Gotta cHACK 'em all"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la finalità di OSSERVARE-SEGNALARE- COINVOLGERE per prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare negli allievi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Elemento cardine è METTERE AL CENTRO IL DISCENTE, attraverso la partecipazione attiva e collaborativa, la possibilità di valorizzarne il talento attraverso laboratori motivazionali per abolirne ogni eventuale disagio e favorire il benessere scolastico, attraverso l'uso della biblioteca e della web raddio, per favorire la permanenza di allievi con l'uso della metodologia dello storytelling, il sostegno allo studio attraverso il mentoring ed il peer tutoring, gli sportelli di riorientamento degli allievi del primo biennio e del secondo biennio ed ultimo anno, incontri



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

periodici con gli studenti per condividere buone pratiche, per informare e monitorare costantemente e individuare i disagi ed eventuale raccordo con le attività di inclusione di istituto per pianificare Piani Didattici Personalizzati previo accordo coi genitori e con eventuale specialista di riferimento e Sportelli psicologici. Altra finalità è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. L'obiettivo è prevenire i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, migliorare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, di discipline caratterizzanti specifiche (informatica e scienze), ridurre i fenomeni di ansia prestazionale e di insuccesso scolastico con l'implementazione di metodologie didattiche collaborative ed inclusive e con strategie di contrasto strutturale all'abbandono scolastico e iniziative di mentoring, tutoring, counseling, formazione e orientamento, con la personalizzazione di percorsi di apprendimento in presenza di situazioni di fragilità degli apprendimenti (dispersione implicita), di cooperazione e dialogo tra scuola e comunità locale, attraverso esperienze attive di apprendimento. L'approccio laboratoriale offre il supporto di docenti, studenti mentor e tutor con azioni di apprendimento e di maturazione di competenze di base attraverso il LABORATORIO HELPFUL LAB per competenze linguistiche, STEM, per recupero degli apprendimenti, per il superamento delle difficoltà di apprendimento intercettando precocemente gli allievi in difficoltà per superare la nozione e la pratica della non ammissione alla classe successiva. Il progetto prevede incontri col Terzo settore (volontari, counselor, pedagogisti) per un confronto di esperienze e buone pratiche e per sviluppare co-progettazioni. (viewpoints lab))

Importo del finanziamento

€ 129.118,66

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0

● Progetto: Catch JOE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Progetto: CATCH JOE - (Chase Academic Triumph, Commit Here, Join Outstanding Education) Il progetto CATCH JOE è stato creato per affrontare il problema della dispersione scolastica, con l'obiettivo di "acchiappare" gli studenti che rischiano di abbandonare la scuola e riportarli nel percorso educativo. Attraverso un approccio mirato, si punta a fornire supporto personalizzato, motivazione e opportunità, per garantire ogni studente possa raggiungere il successo accademico. Pilastri principali del progetto: 1. Identificazione precoce degli studenti a rischio: CATCH JOE, infatti, prevede un sistema di monitoraggio continuo per individuare tempestivamente gli studenti che manifestano segnali di disimpegno scolastico. Grazie alla collaborazione con insegnanti, famiglie e consulenti scolastici, il progetto interviene prima che la situazione sfoci in un vero abbandono. 2. Supporto personalizzato e mentoring: Ogni studente identificato, come a rischio abbandono, sarà coadiuvato da un mentore dedicato, che lo accompagnerà in un percorso di supporto accademico e socio-emotivo. Il mentoring aiuterà gli studenti a sviluppare competenze di studio e a costruire fiducia nelle proprie capacità. 3. Creazione di un ambiente scolastico stimolante: Il progetto mira a trasformare la scuola in un luogo coinvolgente, dove gli studenti possano esplorare le proprie passioni attraverso attività innovative e laboratori pratici. L'obiettivo è rendere l'istruzione più interessante e rilevante per i giovani, così da creare un senso di appartenenza stabile e forte. Obiettivi principali: - Ridurre la dispersione scolastica: Aumentare il numero di studenti che completano il percorso di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

istruzione, intervenendo in modo mirato sugli studenti a rischio. - Fornire supporto personalizzato: Offrire agli studenti risorse e strumenti per affrontare le difficoltà scolastiche e personali. - Promuovere il successo accademico: Incentivare gli studenti a rimanere a scuola e a scoprire il proprio potenziale, preparando così una solida base per il loro futuro. Metodologia: CATCH JOE utilizza un approccio integrato che combina l'analisi dei dati scolastici per identificare gli studenti a rischio e l'implementazione di interventi personalizzati. Il mentoring e il supporto emotivo rappresentano gli elementi chiave del progetto che mira ad aiutare gli studenti a superare le sfide scolastiche e personali. Coinvolgimento della comunità: Il progetto punta a coinvolgere famiglie, insegnanti e comunità locale, creando una rete di supporto estesa. CATCH JOE collabora strettamente con i genitori e le istituzioni per assicurare che lo studente sia accompagnato sia dentro che fuori la scuola. Risultati attesi: - Aumento del tasso di partecipazione e riduzione della dispersione scolastica. - Miglioramento delle competenze socio-emotive e accademiche degli studenti. - Maggiore coinvolgimento delle famiglie e della comunità scolastica nel supporto educativo. Conclusione: CATCH JOE si impegna a recuperare gli studenti a rischio, offrendo loro le risorse necessarie per raggiungere il successo scolastico. Con un approccio collettivo e mirato, il progetto mira a garantire a ogni studente la possibilità di portare a compimento il proprio percorso educativo.

Importo del finanziamento

€ 112.240,45

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	156.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	156.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digit@ITeachers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Digit@ITeachers è un innovativo progetto finalizzato a guidare i docenti della scuola italiana nella transizione verso l'ambiente digitale. Attraverso workshop interattivi, corsi online e risorse specializzate, il programma mira a potenziare le competenze digitali dei docenti, incoraggiando l'uso efficace delle tecnologie nell'insegnamento. Affrontando temi come piattaforme e-learning, strumenti collaborativi e risorse digitali, Digit@ITeachers si propone di creare un ambiente educativo moderno e coinvolgente. L'obiettivo è fornire ai docenti gli strumenti necessari per adattarsi alle sfide dell'era digitale, migliorando così l'esperienza di apprendimento degli studenti e preparandoli per il futuro digitale.

Importo del finanziamento

€ 41.511,71



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Ieri oggi e Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Ricerca maggiore coesione di materie non appartenenti al gruppo delle STEM con i percorsi laboratoriali attivati nella scuola. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 74.565,08



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184,



con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Esplorando l'Universo delle STEM: Il PCTO Ispirato a Margherita Hack

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Esplorando l'Universo delle STEM: Il PCTO Ispirato a Margherita Hack" si propone di avvicinare gli studenti del secondo ciclo delle scuole superiori alle tematiche scientifiche attraverso un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) dedicato. L'iniziativa è ispirata alla vita e alle opere di Margherita Hack, che ha contribuito in maniera significativa alla divulgazione scientifica e all'astrofisica in Italia. Il progetto avrà una durata di sei mesi e coinvolgerà attività



pratiche e teoriche, organizzate in moduli formativi. Gli studenti parteciperanno a laboratori di astronomia, fisica e matematica, oltre a visite a osservatori astronomici e centri di ricerca, per facilitare l'apprendimento esperienziale. Gli insegnanti e i professionisti del settore guideranno i ragazzi, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. Un obiettivo chiave del progetto è stimolare l'interesse per le carriere scientifiche, in particolare tra le studentesse, incoraggiandole a perseguire studi universitari in ambito STEM. Attraverso incontri con scienziate e professioniste del settore, gli studenti potranno confrontarsi con modelli di ruolo femminili, promuovendo l'uguaglianza di genere nel campo della scienza. In aggiunta, il progetto prevede la creazione di un blog e di una serie di eventi di divulgazione, dove gli studenti condivideranno le loro esperienze e scoperte, contribuendo a rendere la scienza accessibile alla comunità. La condivisione dei risultati attraverso canali web e social permetterà di ampliare la visibilità del progetto, richiamando ulteriori partecipanti e coinvolgendo le famiglie. L'approccio del progetto è multidisciplinare, combinando competenze scientifiche con abilità trasversali come il lavoro di squadra, il problem-solving e la creatività. Al termine delle attività, gli studenti presenteranno i loro progetti a una giuria, che valuterà le proposte sulla base di criteri di innovazione, creatività e impatto sociale. In sintesi, il progetto si propone di coltivare la curiosità scientifica tra i giovani, rendendo omaggio all'eredità di Margherita Hack e preparando una nuova generazione di futuri scienziati.

Importo del finanziamento

€ 144.512,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
--------------------	-----------------	------------------	---------------------

STEM			
------	--	--	--



Aspetti generali

L'IIS "Margherita Hack" di Baronissi accoglie tre indirizzi di studio – Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate e Istituto Tecnico Informatica – articolati in un percorso quinquennale progressivo e unitario, progettato per accompagnare gli studenti nella crescita culturale, personale e orientativa. Il primo biennio è dedicato all'acquisizione delle basi culturali e dei metodi di studio propri delle discipline; nel secondo biennio si consolidano e approfondiscono le competenze caratterizzanti ciascun indirizzo; il quinto anno, conclusivo, è orientato alla piena maturazione delle competenze disciplinari, metodologiche e trasversali necessarie per affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato e le successive scelte universitarie, professionali e di vita.

In questa prospettiva, e in coerenza con il principio del successo formativo, il Collegio dei Docenti programma annualmente un'ampia e articolata rete di attività e progetti che, compatibilmente con le risorse disponibili, si integrano nella progettazione dipartimentale e interdisciplinare. L'offerta formativa si sviluppa lungo macroaree strategiche che rispondono agli obiettivi prioritari del PTOF e mirano a garantire un percorso di crescita equilibrato e personalizzato per tutti gli studenti.

Un ruolo centrale è svolto dalla dimensione dell'internazionalizzazione, attraverso la quale l'Istituto promuove l'apertura culturale e la cittadinanza europea e globale. In tale ambito si collocano i percorsi per le certificazioni linguistiche, i viaggi e gli scambi culturali, la partecipazione a progetti europei e a reti internazionali, nonché l'integrazione delle competenze interculturali nel curriculum. Queste esperienze ampliano gli orizzonti culturali degli studenti e rafforzano competenze linguistiche, sociali e relazionali oggi imprescindibili.

Accanto a ciò, l'Istituto attribuisce grande importanza ai processi di orientamento, intesi come percorso continuo che accompagna lo studente dall'ingresso fino alle scelte post-diploma. Sono attivate attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado, iniziative di orientamento universitario e professionale, collaborazioni con enti e realtà produttive del territorio e progetti strutturati che consentono agli studenti di esplorare attitudini, interessi e potenzialità, maturando scelte consapevoli e coerenti con il proprio progetto di vita.

Un ulteriore asse fondamentale è rappresentato dal curriculum di Istituto, che comprende tutte le azioni finalizzate all'arricchimento del percorso formativo ordinario. In questo ambito si collocano gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, i percorsi dedicati alle eccellenze, le azioni rivolte agli studenti con BES e DSA, i progetti di alfabetizzazione e potenziamento linguistico, le attività sportive e motorie, i percorsi di educazione ambientale, alla salute e alla solidarietà, nonché le attività di PCTO, i potenziamenti disciplinari, gli insegnamenti opzionali e i laboratori sperimentali. La personalizzazione dei



percorsi rappresenta una costante dell'azione educativa dell'Istituto, che calibra gli interventi sui ritmi, sugli stili e sui bisogni di apprendimento degli studenti.

L'innovazione metodologica e tecnologica trova espressione nella dimensione digitale, sviluppata in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Istituto investe nel potenziamento delle competenze digitali, nell'uso avanzato degli strumenti di comunicazione e del registro elettronico, nella sperimentazione di metodologie didattiche innovative e nella creazione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e digitalizzati, capaci di sostenere una didattica attiva e partecipata.

Le priorità del PTOF si concretizzano nella costruzione di un ambiente scolastico accogliente, stimolante e attento alla persona, attraverso l'osservazione sistematica degli alunni e dei gruppi classe, la rilevazione dei punti di forza e delle fragilità, la progettazione di percorsi personalizzati, l'attivazione di interventi differenziati di recupero e potenziamento, il dialogo costante con le famiglie e gli specialisti esterni, il monitoraggio e la valutazione dei progressi e l'ampliamento dell'offerta formativa nelle aree della cittadinanza, della cultura digitale, dell'educazione artistico-musicale e del benessere psicofisico.

La tradizione educativa dell'IIS *Margherita Hack* si esprime inoltre in quattro nuclei progettuali consolidati. Particolare rilievo assumono le azioni orientate al benessere, attraverso servizi di supporto psicopedagogico, sportelli d'ascolto, screening preventivi e progetti di educazione all'affettività e alla salute. L'educazione alla cittadinanza è promossa in collaborazione con istituzioni, forze dell'ordine, enti sanitari e associazioni del territorio, favorendo la legalità, la sicurezza, la tutela dell'ambiente e la conoscenza delle istituzioni. Le attività artistico-musicali e linguistiche valorizzano creatività, espressività e dimensione laboratoriale, mentre i progetti sportivi sostengono uno stile di vita sano, la socializzazione e il rispetto delle regole.

Accanto a una progettualità solida e consolidata, l'Istituto mantiene una forte capacità di rinnovamento continuo, accogliendo nuove opportunità territoriali, collaborazioni con enti e associazioni, sperimentazioni metodologiche e iniziative innovative legate a finanziamenti nazionali ed europei. Questa apertura al cambiamento rappresenta uno dei punti di forza dell'IIS *Margherita Hack*, che si conferma come polo culturale e formativo dinamico, aperto, inclusivo e in costante crescita, al servizio degli studenti e della comunità. A garanzia della trasparenza, della chiarezza organizzativa e della condivisione delle regole della comunità scolastica, l'Istituto rende disponibili sul proprio sito istituzionale i principali regolamenti che disciplinano la vita scolastica. In particolare, sono consultabili il Regolamento di Istituto, il Regolamento di Disciplina degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento per la valutazione e ogni altro documento normativo di riferimento. Tali regolamenti costituiscono parte integrante dell'offerta formativa e rappresentano uno strumento fondamentale per promuovere comportamenti responsabili, il rispetto delle regole e una partecipazione consapevole alla vita della scuola.



I documenti sono accessibili al seguente link:
<https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/documento/regolamenti/>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS HACK BARONISSI

SAPS04401Q

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITIS HACK BARONISSI

SATF04401T

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze
comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Competenze comuni a tutti i licei

Al termine del percorso liceale, gli studenti dell'IIS Margherita Hack sono in grado di padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alle situazioni e producendo testi scritti e orali di varia tipologia, coerenti con le attività svolte. Acquisiscono inoltre una solida competenza comunicativa in lingua straniera, almeno a livello B2 del QCER, che consente loro di interagire efficacemente in ambiti culturali, formativi e sociali.

Gli studenti sviluppano la capacità di identificare problemi, argomentare le proprie tesi e valutare criticamente i diversi punti di vista, individuando soluzioni motivate e consapevoli. Riconoscono e comprendono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa, italiana ed europea, mettendoli in relazione con altre tradizioni e culture. Agiscono, inoltre, con consapevolezza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento al contesto europeo, esercitando in modo responsabile i diritti e i doveri della cittadinanza.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico consente agli studenti di applicare, nei diversi contesti di studio e di vita, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra pensiero scientifico, riflessione filosofica e indagine umanistica. Essi padroneggiano i linguaggi, le procedure e i metodi di indagine delle scienze sperimentali, utilizzando strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Gli studenti sono in grado di impiegare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche con riferimento alla vita



quotidiana, e utilizzano in modo consapevole i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, facendo ricorso anche agli strumenti del problem posing e del problem solving.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico – Scienze Applicate

Nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, le competenze scientifiche si integrano in modo strutturale con quelle informatiche e tecnologiche. Gli studenti utilizzano in modo critico e consapevole gli strumenti informatici e telematici per lo studio, la ricerca e la comunicazione, in particolare in ambito scientifico e tecnologico. Applicano le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella modellizzazione di processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Essi sono in grado di applicare concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, padroneggiando linguaggi diversi – storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali e artificiali – e utilizzano con efficacia i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso il problem posing e il problem solving, per affrontare problemi complessi e situazioni reali.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

Al termine dei percorsi di istruzione tecnica, gli studenti padroneggiano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei diversi contesti comunicativi, sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. Sono in grado di stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, in un'ottica interculturale e di mobilità per lo studio e il lavoro.

Utilizzano strumenti culturali e metodologici per affrontare la realtà con atteggiamento razionale, critico e responsabile, anche in funzione dell'apprendimento permanente, e sanno produrre e utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale, inclusi quelli della comunicazione in rete. Padroneggiano la lingua inglese, e ove previsto un'altra lingua comunitaria, a livello B2 del QCER, anche attraverso l'uso dei linguaggi settoriali, per interagire in ambiti e contesti professionali. Utilizzano inoltre il linguaggio matematico per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative, applicano metodologie di project management, redigono relazioni tecniche e documentano attività individuali e di gruppo, operando efficacemente in contesti organizzativi e professionali.

Competenze specifiche dell'Istituto Tecnico – Informatica

Nel percorso dell'Istituto Tecnico – Informatica, gli studenti acquisiscono competenze avanzate nella scelta, descrizione e comparazione di dispositivi e strumenti informatici, elettronici e di telecomunicazione, valutandone le caratteristiche funzionali. Sono in grado di gestire progetti



secondo le procedure e gli standard dei sistemi aziendali di qualità e sicurezza e di operare sui processi produttivi in relazione alle funzioni aziendali.

Gli studenti sanno configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti, nonché sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza. Nell'articolazione Informatica, approfondiscono l'analisi, la progettazione e la comparazione di dispositivi informatici e lo sviluppo di applicazioni, nel rispetto delle normative tecniche e con riferimento ai diversi ambiti di impiego professionale.



Insegnamenti e quadri orario

"MARGHERITA HACK" - BARONISSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS HACK BARONISSI SAPS04401Q SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LS HACK BARONISSI SAPS04401Q SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS HACK BARONISSI SATF04401T INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS HACK BARONISSI SATF04401T INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ITIS HACK BARONISSI SATF04401T INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE --



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il Curricolo di Educazione Civica 2025–2026 dell'IIS "Margherita Hack" è progettato in coerenza con le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con DM n. 183/2024 e si configura come un percorso educativo trasversale, interdisciplinare e progressivo, che coinvolge tutte le discipline e l'intera comunità educante. L'obiettivo è accompagnare gli studenti nella costruzione di competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, lungo l'intero percorso di studi.

In conformità alla normativa vigente, il curriculum prevede 33 ore annuali obbligatorie, integrate nelle attività di classe e organizzate attorno a tre nuclei tematici fondamentali: *Costituzione e Legalità*, *Sviluppo Economico e Sostenibilità* e *Cittadinanza Digitale*. Tali nuclei rappresentano gli assi portanti attraverso cui vengono sviluppate le competenze civiche, sociali, ambientali e digitali.

Il curriculum si articola in Unità di Apprendimento interdisciplinari e personalizzate, progettate dai Consigli di Classe in relazione all'età degli studenti, agli obiettivi formativi e ai bisogni educativi specifici. Ogni Unità di Apprendimento è strutturata in modo da prevedere il riferimento ad almeno una competenza chiave per ciascun nucleo tematico, il raccordo tra più discipline, attività orientate allo sviluppo delle competenze civiche, relazionali e digitali e l'utilizzo di metodologie attive e partecipative, capaci di rendere l'apprendimento significativo.

Le competenze sviluppate all'interno del curriculum sono organizzate in tre macro-ambiti. Il primo riguarda la Competenza civica – Costituzione e Legalità, che comprende la comprensione del concetto di cittadinanza, la conoscenza dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione, l'interiorizzazione delle regole della convivenza civile e la sensibilizzazione ai valori della democrazia, della legalità e della partecipazione. Il secondo macro-ambito è dedicato alla Competenza sullo sviluppo economico e sulla sostenibilità, finalizzata a promuovere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, la conoscenza delle dinamiche economiche di base e una consapevolezza critica del rapporto tra risorse, lavoro, sostenibilità ed equilibri futuri del pianeta. Il terzo macro-ambito riguarda la Competenza di cittadinanza digitale, che mira a sviluppare la capacità di gestire in modo sicuro e consapevole la propria identità digitale, di valutare criticamente le fonti informative, di utilizzare in modo responsabile i social network, di riconoscere i principali rischi del web e di impiegare strumenti digitali collaborativi in modo efficace.

Per garantire un apprendimento autentico e significativo, il curriculum prevede una pluralità di metodologie didattiche, che integrano approcci tradizionali e pratiche innovative. Accanto alle lezioni frontali, finalizzate all'introduzione dei concetti teorici fondamentali, sono utilizzati il Project Based Learning, le simulazioni e i role play, i laboratori digitali e ambientali, al fine di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, la sperimentazione diretta e l'assunzione di responsabilità tipiche della cittadinanza



attiva.

La valutazione delle competenze di Educazione Civica è concepita come un processo continuo, formativo e trasparente. I Consigli di Classe monitorano i progressi degli studenti attraverso elaborati scritti, prove orali, project work e compiti di realtà, utilizzando rubriche di valutazione coerenti con le competenze chiave. È inoltre prevista una scheda di autovalutazione dello studente, finalizzata a sviluppare consapevolezza del percorso svolto e delle competenze acquisite. La valutazione finale tiene conto non solo dei prodotti realizzati, ma anche dell'impegno, del comportamento responsabile, della capacità di collaborare, del rispetto delle regole e della partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Il Curricolo di Educazione Civica è concepito come uno strumento dinamico e in continua evoluzione, aperto a revisioni annuali, integrazioni con progetti territoriali e collaborazioni con enti, associazioni, forze dell'ordine e mondo del lavoro. Attraverso percorsi dedicati alla legalità, alla salute, alla sostenibilità, all'inclusione e alla cittadinanza digitale, esso rappresenta un pilastro dell'offerta formativa dell'IIS "Margherita Hack", orientato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e competenti, capaci di affrontare in modo critico e partecipativo le sfide della società contemporanea.

Allegati:

curricolo educazione civica 2026.pdf

Approfondimento

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni formativi degli studenti, l'IIS "Margherita Hack" ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, due percorsi di curvatura interni agli indirizzi già esistenti: il Liceo Scientifico PLUS e l'Istituto Tecnico – Informatica, Robotica e Intelligenza Artificiale.

L'introduzione delle curvature non modifica né sostituisce i contenuti previsti dal curriculum ministeriale, ma li potenzia e li arricchisce, offrendo agli studenti l'opportunità di acquisire competenze specialistiche nei settori caratterizzanti. Si tratta di percorsi di approfondimento disciplinare e laboratoriale che



affiancano il normale corso di studi con ore aggiuntive, collocate all'interno dell'orario curricolare o in coda ad esso, garantendo flessibilità organizzativa e modularità dei gruppi classe.

Al termine del percorso, lo studente consegue il titolo di studio ordinamentale corrispondente all'indirizzo frequentato: Diploma di Liceo Scientifico, Diploma di Liceo Scientifico – Scienze Applicate o Diploma di Tecnico Informatico. La scelta della curvatura può essere confermata o modificata al momento della convalida dell'iscrizione nel mese di luglio, consentendo agli studenti e alle famiglie una decisione ponderata e consapevole.

Liceo Scientifico PLUS

Il Liceo Scientifico PLUS, attivo dal 2017, integra la solidità del curriculum tradizionale con un potenziamento linguistico e logico-matematico specificamente orientato alla preparazione universitaria. Il percorso prevede un'ora aggiuntiva settimanale di lingua inglese nel primo e nel secondo biennio, con docente madrelingua, finalizzata anche al conseguimento delle certificazioni Cambridge (PET e FIRST), e un'ora aggiuntiva di logica e matematica nel biennio, pensata per supportare gli studenti nella preparazione ai test di accesso alle facoltà scientifiche, mediche, tecnico-ingegneristiche e socio-economiche.

Fin dal primo anno, allo studio teorico si affianca una costante attività di esercitazione attraverso test strutturati, simulazioni e strategie risolutive, favorendo lo sviluppo di un metodo di studio efficace, autonomo e spendibile nei futuri percorsi accademici.

Istituto Tecnico – Informatica, Robotica e Intelligenza Artificiale

La curvatura dell'Istituto Tecnico – Informatica, Robotica e Intelligenza Artificiale rappresenta un percorso fortemente innovativo e orientato alle professioni del futuro, finalizzato alla formazione di figure tecniche con competenze avanzate, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro o proseguibili nei percorsi universitari STEM.

Nel corso degli studi, gli studenti sviluppano competenze relative alla programmazione informatica e allo sviluppo software, alla progettazione di sistemi e alla gestione delle reti, ai sistemi operativi e alle architetture hardware, nonché all'automazione industriale e alla robotica. Il percorso approfondisce inoltre le applicazioni della robotica in ambito medico e produttivo (Industry 4.0) e i principali modelli e algoritmi di Intelligenza Artificiale, quali il machine learning, la visione artificiale, il riconoscimento del linguaggio naturale, l'analisi dei dati e i sistemi predittivi.

Un elemento qualificante del percorso è rappresentato dal secondo anno del primo biennio, durante il quale gli studenti beneficiano di due ore aggiuntive di laboratorio dedicate alla disciplina Scienze e



Tecnologie Applicate (STA). Questo potenziamento rafforza l'apprendimento pratico-operativo, anticipa l'approccio laboratoriale degli anni successivi e consente un contatto immediato con strumenti, ambienti e metodologie proprie dell'informatica, della robotica e dell'intelligenza artificiale, distinguendo l'Istituto nel panorama territoriale e nazionale.

Una scelta orientativa consapevole

L'attivazione delle curvature risponde alla volontà dell'Istituto di personalizzare i percorsi di studio, innalzare la qualità dell'offerta formativa e promuovere competenze avanzate in un'ottica di orientamento formativo e professionale. Tali percorsi valorizzano talenti, interessi e aspirazioni degli studenti e rappresentano uno strumento concreto per accompagnarli nelle scelte universitarie e nella costruzione di un progetto di vita consapevole e coerente con le proprie inclinazioni.

Allegati:

QUADRO-ORARIO-INFORMATICA.pdf



Curricolo di Istituto

"MARGHERITA HACK" - BARONISSI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rappresenta il cuore del processo di definizione degli apprendimenti dell'I.I.S. "Margherita Hack" di Baronissi. Esso è il risultato di un lungo e articolato lavoro collegiale, sviluppato nell'arco di oltre un anno e condiviso dall'intera comunità professionale docente. La sua elaborazione si fonda sulle Indicazioni Nazionali per i Licei, sulle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e trova il proprio riferimento sistemico nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente (PECUP).

Ogni disciplina contribuisce in modo specifico alla formazione dello studente, attraverso obiettivi di apprendimento differenziati per indirizzo e articolati nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno. Il PECUP, oltre a definire tali obiettivi, individua i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi e descrive gli esiti formativi caratterizzanti ciascun percorso di studio.

Il curricolo esprime, in modo unitario e coerente, la libertà di insegnamento, l'autonomia scolastica, le scelte condivise della comunità professionale e l'identità pedagogica e culturale dell'Istituto. Si configura pertanto come uno strumento essenziale per delineare con chiarezza il percorso formativo offerto, supportare i docenti nella progettazione didattica, promuovere la ricerca, l'innovazione e la riflessione professionale, nonché orientare l'intero processo educativo verso risultati concreti e osservabili.

Un curricolo fondato sulle competenze

Il percorso formativo dell'Istituto assume pienamente l'approccio europeo basato sulle competenze, accompagnando i docenti in una revisione integrata della programmazione disciplinare e del quadro orario. Ciò implica la capacità di coniugare contenuti disciplinari, abilità operative e competenze trasversali, di progettare compiti autentici in grado di generare apprendimenti stabili e significativi, di



sviluppare autonomia, responsabilità e senso critico negli studenti, valorizzando la didattica laboratoriale, la cooperazione tra pari e l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali.

L'adozione di una prospettiva costruttivista, in cui il sapere si traduce in una rete di competenze, non comporta l'abbandono della lezione tradizionale, ma la sua integrazione con metodologie attive ed esperienziali, orientate alla produzione di evidenze osservabili dell'apprendimento.

Una comunità educante in azione

Tutte le componenti dell'Istituto – docenti, personale ATA, studenti, famiglie, referenti di progetto e figure di sistema – partecipano in modo attivo alla definizione di strategie educative finalizzate a offrire agli studenti le migliori opportunità di crescita personale e formativa. L'intero processo è guidato anche dalle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), che ha condotto il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti disciplinari a individuare tre linee progettuali prioritarie: il raggiungimento dei migliori risultati possibili per ciascuno studente attraverso percorsi personalizzati di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze; l'educazione alla cittadinanza, intesa come promozione della legalità, della partecipazione attiva, della sostenibilità e del rispetto della comunità scolastica; il benessere degli studenti, con particolare attenzione ai bisogni psicologici, relazionali, inclusivi e motivazionali.

Unità di Apprendimento e innovazione metodologica

Per perseguire tali obiettivi, l'Istituto ha costituito un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) multidisciplinari, differenziate per primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Le UdA sono orientate alla realizzazione di prodotti concreti e significativi, valutabili in termini di competenze e funzionali alla certificazione dei livelli di padronanza raggiunti.

Il modello operativo adottato si fonda su didattica laboratoriale, metodologie attive e cooperative, compiti di realtà, lavoro per gruppi, integrazione dei linguaggi digitali, interdisciplinarità e verticalizzazione delle competenze. Il percorso è stato avviato con le UdA di Educazione Civica, in coerenza con il DM 183/2024, e proseguirà con la costruzione di un curriculum verticale per competenze, finalizzato a garantire continuità, coerenza formativa e progressione degli apprendimenti dal primo al quinto anno.

Una scuola in evoluzione continua

L'I.I.S. "Margherita Hack" si impegna a rinnovare costantemente curricula, metodologie, strumenti didattici, ambienti di apprendimento e pratiche valutative, per rispondere in modo efficace alle trasformazioni della società e alle aspettative di studenti e famiglie. Lo sviluppo delle competenze e



l'innovazione metodologica non rappresentano interventi episodici, ma costituiscono la direzione strategica verso cui l'Istituto orienta in modo consapevole e continuo la propria identità educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche e pittoriche
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Regole della scuola;

Regole della comunità e della democrazia;

bullismo/cyberbullismo;

sicurezza (evacuazione, emergenze);

Digital Detox

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e



gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o



violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia



- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale

Le dipendenze (alcol, droghe, gaming, smartphone)

Digital Detox

Sicurezza – comportamenti in caso di emergenza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della



persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Le dipendenze (alcol, droghe, gaming, smartphone)

Digital Detox

Sicurezza – comportamenti in caso di emergenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline grafiche
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche



- Tecnologie, disegno e progettazione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum dell'I.I.S. "Margherita Hack" di Baronissi si colloca all'interno del più ampio processo di definizione degli apprendimenti elaborato dal corpo docente dell'Istituto, frutto di un intenso e prolungato lavoro collegiale che ha coinvolto tutti i docenti per oltre un anno. La sua costruzione si basa sulle Indicazioni Nazionali per i Licei e sulle Linee Guida per gli Istituti Tecnici, che trovano la loro sintesi nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente. Tale quadro normativo fornisce il riferimento per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento, differenziati per primo biennio, secondo biennio e quinto anno, e permette di identificare sia i risultati comuni a tutti gli indirizzi sia quelli peculiari dei diversi percorsi di studio.

Il curriculum rappresenta al tempo stesso l'espressione della libertà di insegnamento, dell'autonomia scolastica e dell'identità culturale dell'Istituto, poiché raccoglie e traduce in un documento unitario le scelte condivise dalla comunità professionale docente. È uno



strumento essenziale non solo per delineare il percorso di studi proposto agli studenti, ma anche per sostenere l'organizzazione della ricerca, lo sviluppo della progettazione didattica e l'innovazione metodologica, contribuendo all'evoluzione costante dell'offerta formativa. La prospettiva adottata nella progettazione è quella della didattica per competenze, coerente con l'impostazione europea, che richiede una revisione integrata della programmazione disciplinare e delle pratiche didattiche. Le discipline, pur mantenendo la loro identità epistemologica, sono orientate verso un sapere dinamico e trasferibile, che permette agli studenti di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi, secondo una logica di progressiva autonomia e responsabilizzazione. Nel curricolo vengono esplicitati i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti irrinunciabili che il legislatore ha individuato come patrimonio comune e imprescindibile. Tali nuclei sono stati recepiti dall'Istituto attraverso un'analisi accurata delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida, che sottolineano l'importanza dell'unitarietà della conoscenza e della didattica laboratoriale. Il curricolo, pertanto, non si limita a elencare contenuti disciplinari, ma ne definisce la struttura, la progressione, le connessioni interdisciplinari e la relazione con le competenze trasversali, restituendo una visione della formazione che integra conoscenze, abilità, capacità personali e competenze sociali.

L'organizzazione del curricolo rispecchia la suddivisione per discipline e ambiti disciplinari e tiene conto dell'arco temporale previsto per ciascun insegnamento. Ogni sezione nasce dal lavoro concertato dei docenti dei singoli dipartimenti, che hanno definito l'impostazione metodologica, gli obiettivi formativi, i traguardi di competenza, gli approfondimenti e le possibili ricadute interdisciplinari, in coerenza con un percorso verticale che accompagna lo studente lungo tutto il quinquennio.

A supporto della progettazione, il riferimento concettuale al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (EQF) consente di interpretare in maniera unitaria e condivisa le nozioni di conoscenza, abilità e competenza. Le conoscenze, nel quadro europeo, rappresentano l'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento e includono sia aspetti teorici sia elementi pratici. Le abilità sono la capacità di applicare tali conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi, secondo processi cognitivi o pratici. Le competenze, intese come un insieme integrato di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, descrivono il livello di autonomia e responsabilità che lo



studente è in grado di assumere nei diversi contesti di vita, di studio e di lavoro.

Il curricolo dell'Istituto è inoltre un documento dinamico, aperto a integrazioni e revisioni, che sostiene la crescita dello studente attraverso metodologie progressive, attività laboratoriali, compiti autentici e percorsi multidisciplinari. L'impostazione adottata consente di sfaccettare il sapere attraverso le discipline e ricomporlo in un patrimonio culturale unitario, valorizzando l'utilizzo critico delle tecnologie e promuovendo un apprendimento attivo e consapevole.

Alla luce del Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti disciplinari hanno individuato tre linee progettuali prioritarie che orientano il curricolo: il raggiungimento dei migliori risultati possibili per ciascun studente, l'educazione alla cittadinanza e la promozione del benessere degli studenti. Per perseguire tali obiettivi, la scuola ha istituito un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione di Unità di Apprendimento multidisciplinari, che coinvolgono il primo biennio, il secondo biennio e il monoennio e sono finalizzate alla produzione di risultati tangibili, valutabili in termini di competenza e idonei alla certificazione.

Il percorso è stato avviato con le UdA di Educazione Civica e proseguirà con la costruzione di un curricolo verticale per competenze, volto a garantire continuità, coerenza e progressione negli apprendimenti. L'Istituto, in questa prospettiva, continua a rinnovare e aggiornare il proprio curricolo, traducendo le esigenze della società contemporanea in scelte educative consapevoli e orientate allo sviluppo integrale degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è mirata allo sviluppo di competenze trasversali che integrano l'educazione civica con altre discipline, favorendo abilità come il pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi e la collaborazione. Vengono utilizzati metodi didattici come il project-based learning (apprendimento basato su progetti), role play, e simulazioni per permettere agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti pratici. Inoltre, attività di volontariato e progetti di service learning sono incoraggiati per promuovere il



coinvolgimento attivo e il senso di responsabilità verso la comunità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza include abilità essenziali per lo sviluppo personale e la partecipazione attiva alla società. Tra queste competenze rientrano la comprensione dei principi costituzionali, la responsabilità ambientale e il rispetto delle regole sociali e digitali. Gli obiettivi di apprendimento si concentrano su tematiche come i diritti umani, la sostenibilità, e la sicurezza digitale, con attività che stimolano gli studenti a riflettere sul loro ruolo di cittadini responsabili a livello locale e globale. Le otto competenze chiave di cittadinanza che tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni sono indispensabili per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper



contribuire a risolverle.

7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Saranno attivati 'progetti' che sottolineano la dimensione europea della Cittadinanza e Costituzione, conferenze e laboratori, visite culturali, partecipazione a concorsi, ecc.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. Il collegio docenti dell'IIS Margherita Hack ha stabilito che le ore di potenziamento, attribuite ai docenti di Diritto ed Economia, saranno interamente destinate all'attività di Educazione Civica da svolgere in compresenza con i docenti curricolari per un totale di 8 h annue. Ai fini del raggiungimento delle 33 h annue di Educazione Civica, competerà ai singoli Consigli di Classe l'effettuazione delle 25 h rimanenti. La compresenza si concretizzerà nell'approfondimento giuridico-economico delle tematiche scaturenti dalle UDA. L'orario della compresenza prevedrà una rotazione delle classi assegnate ogni tre settimane.

Contrasto al bullismo e cyberbullismo

La scuola è luogo di crescita, relazione e formazione integrale della persona. Essa ha il compito di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti un ambiente educativo sicuro, accogliente, inclusivo e rispettoso, nel quale ciascuno possa sviluppare serenamente le proprie potenzialità personali, sociali e culturali. I fenomeni di bullismo e cyberbullismo rappresentano una grave violazione dei diritti fondamentali della persona e



compromettono il benessere individuale e collettivo, il clima scolastico e la qualità dei processi di apprendimento. Tali comportamenti, in presenza o online, non possono essere tollerati né minimizzati, ma richiedono una risposta educativa, preventiva e, se necessario, disciplinare, chiara e condivisa. Il presente Regolamento di Istituto per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo si pone come strumento di tutela, responsabilizzazione e corresponsabilità educativa, rivolto a tutte le componenti della comunità scolastica. Esso definisce principi, ruoli, procedure e modalità di intervento finalizzati a prevenire i comportamenti a rischio, a promuovere la cultura del rispetto e della cittadinanza digitale e a garantire interventi tempestivi, proporzionati e orientati alla crescita personale. Il Regolamento si fonda su un approccio educativo e riparativo, che affianca alla necessaria funzione sanzionatoria azioni di ascolto, supporto e accompagnamento, nella consapevolezza che la prevenzione, la partecipazione attiva e il dialogo costituiscono gli strumenti più efficaci per contrastare ogni forma di violenza, prevaricazione ed esclusione. Nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Patto di corresponsabilità educativa e il sistema di autovalutazione d'Istituto, il presente Regolamento intende promuovere una scuola che educa al rispetto, protegge le persone e costruisce comunità.

Allegato:

regolamento-bullismo25_rev (2).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MARGHERITA HACK" - BARONISSI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: FORMAZIONE LINGUISTICA E MOBILITA' PROFESSIONALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "Margherita Hack " promuove una visione integrata per lo sviluppo delle competenze linguistiche e l'internazionalizzazione, coinvolgendo sia studenti sia docenti in un percorso di crescita personale e professionale. Per gli studenti, l'istituto offre corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, tra cui Cambridge PET (B1), FIRST (B2) e C1 per una formazione linguistica solida e certificata. Inoltre, l'istituto partecipa a progetti di mobilità internazionale, come Erasmus+, Erasmus Plus KA2 e progetti eTwinning., offrendo agli studenti la possibilità di esperienze all'estero che li aiutano a sviluppare competenze interculturali e a interagire in contesti globali. Parallelamente, l'istituto ha attivato percorsi di formazione specifici per i docenti nell'ambito del Progetto STEM "digital skills", mirati al miglioramento delle competenze linguistiche per l'insegnamento in inglese, per il raggiungimento delle certificazioni B1 e B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), condotti in modalità blended da docenti madrelingua. Questi corsi, rivolti a un minimo di cinque docenti per corso, permettono di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche del personale, rispondendo alle esigenze di una formazione continua, obbligatoria e strategica prevista dalla legge n. 104/2015 e dal



recente CCNL. Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno dell'Istituto nel promuovere una formazione completa, mirata sia allo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali dei docenti sia all'arricchimento dell'esperienza internazionale degli studenti, preparando entrambe le categorie a un contesto lavorativo sempre più globalizzato e tecnologicamente avanzato.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ieri oggi e Stem
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"
- Esplorando l'Universo delle STEM: Il PCTO Ispirato a Margherita Hack

Approfondimento:

Il presente Piano internazionalizzazione in allegato è stato scritto per definire gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto fino all'a.s 2026-2027. Questo documento nasce come conseguenza dell'atto di indirizzo del DS, è parte integrante del PTOF, viene adottato dall'Istituto come linea guida ed è di riferimento per tutto il personale.

Allegato:

Piano strategico di Internazionalizzazione M. Hack (3).pdf

Dettaglio plesso: ITIS HACK BARONISSI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: English for ICT e cooperazione



europea nel percorso quadriennale di Tecnico Informatico

L'attività è finalizzata a rafforzare in modo strutturale la dimensione europea e internazionale del percorso quadriennale di Tecnico Informatico – Sviluppo software, promuovendo lo sviluppo integrato delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti. Il percorso prevede il progressivo conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese, in coerenza con il QCER, e l'introduzione di moduli CLIL nelle discipline tecnico-professionali dell'area ICT, al fine di potenziare l'uso dell'inglese come lingua operativa di settore (English for ICT). Le attività didattiche includono simulazioni di contesti professionali, presentazioni tecniche, lavori di progetto e compiti di realtà svolti in lingua, favorendo un apprendimento autentico e orientato alle competenze richieste in ambito internazionale. Parallelamente, il percorso valorizza la partecipazione a programmi e piattaforme di cooperazione europea, quali eTwinning ed Erasmus+, attraverso progetti collaborativi, gemellaggi virtuali, lavori di gruppo a distanza e, ove possibile, esperienze di mobilità di studenti e docenti. L'insieme delle azioni contribuisce a sostenere l'orientamento verso i percorsi terziari, in particolare ITS e ambiti ICT a forte vocazione internazionale, e a favorire l'inserimento consapevole degli studenti in un mercato del lavoro sempre più globalizzato, in coerenza con il PTOF, il RAV e le Linee Guida nazionali ed europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MARGHERITA HACK" - BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Didattica laboratoriale**

La didattica laboratoriale si fonda sulla creazione di contesti di apprendimento altamente efficaci dal punto di vista relazionale, organizzativo e metodologico. Essa richiede una cura attenta degli spazi, degli strumenti e dei materiali, affinché il processo formativo si sviluppi all'interno di ambienti significativi, concepiti come veri e propri laboratori di apprendimento.

Tali contesti sono orientati alla produzione di esiti concreti e rilevanti, generati da situazioni operative in cui l'acquisizione delle competenze nasce dall'integrazione tra pratica, riflessione e interiorizzazione del percorso formativo. La metodologia laboratoriale coinvolge attivamente docenti e studenti in un processo di costruzione condivisa delle conoscenze e di sviluppo progressivo di abilità e competenze.

In questa prospettiva, la didattica laboratoriale tiene conto delle principali variabili che incidono sui processi di insegnamento e apprendimento, quali l'organizzazione dei contenuti, la qualità delle interazioni tra lo studente e l'ambiente, le caratteristiche individuali degli allievi – incluse le strategie cognitive, i processi di risoluzione dei compiti e gli stili di apprendimento – nonché gli strumenti e le modalità di valutazione adottate.

Il laboratorio non si identifica esclusivamente con uno spazio fisico attrezzato, ma rappresenta una vera e propria modalità di lavoro: un ambiente di ricerca, progettazione e sperimentazione che può essere realizzato in qualunque aula. In esso docenti e studenti cooperano attivamente, esercitando creatività, capacità progettuale, spirito critico e autonomia.

La didattica laboratoriale pone particolare attenzione alla relazione educativa, che si sposta dalla semplice trasmissione delle conoscenze alla loro costruzione partecipata, alla



motivazione, alla curiosità e al coinvolgimento attivo degli studenti. Valorizza inoltre la problematizzazione e il metodo della ricerca, promuove un apprendimento personalizzato attento agli stili cognitivi e ai processi metacognitivi e rafforza la collaborazione, la socializzazione e il senso di responsabilità all'interno del gruppo classe.

In sintesi, il laboratorio diventa il luogo privilegiato dell'apprendimento come esperienza, ricerca e crescita condivisa, favorendo lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali pienamente coerenti con le finalità della scuola contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il nostro istituto intende il laboratorio come una pratica del fare per cui lo studente diventa protagonista di un processo di costruzione di conoscenze che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari; di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche; di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive; di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee.



○ Azione n° 2: Studio curricolare della logica

Dal 2017 il nostro Istituto ha attivato il Liceo Scientifico PLUS, un percorso potenziato che prevede un'ora curricolare aggiuntiva di logica-matematica. Tale ampliamento dell'orario nasce con l'obiettivo di preparare in modo sistematico gli studenti alle prove d'ammissione universitarie, per le quali la padronanza di tecniche logiche e di problem solving rappresenta un requisito fondamentale. Fin dal primo anno gli allievi vengono guidati attraverso un percorso graduale che affianca alla trattazione teorica la somministrazione e l'analisi di test specifici, così da familiarizzare con le diverse tipologie di quesiti e con i processi cognitivi necessari per affrontarli con successo. Nel contesto di questo insegnamento, la parola logica assume un significato rigoroso e specialistico, diverso dagli usi quotidiani del termine. Essa indica un sistema formale di regole che consente di stabilire la verità di determinate asserzioni, espresse mediante formule, partendo dall'assunzione come vere di alcune premesse. La logica, quindi, viene presentata come uno strumento capace di formalizzare processi di deduzione e di strutturare il pensiero in modo coerente, preciso e verificabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto si impegna a migliorare i risultati nelle scienze, nella matematica e nell'istruzione



tecnica e professionale, potenziando percorsi didattici innovativi e ambienti di apprendimento che valorizzino il pensiero critico, il problem solving e l'applicazione pratica delle conoscenze. Allo stesso tempo, si promuove un clima formativo capace di ispirare curiosità per l'apprendimento, stimolando negli studenti il desiderio di esplorare, sperimentare e costruire significati personali attraverso attività laboratoriali, progetti di ricerca e metodologie attive. Un ulteriore obiettivo consiste nel responsabilizzare ogni studente, favorendo autonomia, consapevolezza dei propri processi di crescita e partecipazione attiva alla vita scolastica, affinché ciascuno possa riconoscersi protagonista del proprio percorso formativo.

○ **Azione n° 3: PLS Piano lauree scientifiche**

Il progetto intende promuovere la cultura scientifica nel nostro Paese attraverso un raccordo strutturato tra gli ultimi anni della Scuola Secondaria di secondo grado e il primo anno dell'Università, con l'obiettivo di motivare gli studenti e guidarli verso una scelta consapevole del proprio percorso di studi superiori. Le attività del PLS coprono l'intero itinerario formativo di uno studente interessato a proseguire gli studi in ambito scientifico: sono previsti laboratori di avvicinamento alle discipline, laboratori per lo sviluppo delle vocazioni, attività di autovalutazione per migliorare la preparazione richiesta dai corsi di laurea e laboratori di approfondimento specifico. La metodologia PLS prevede che gli studenti non partecipino in modo passivo, ma assumano un ruolo attivo nell'apprendimento e nell'autovalutazione. Il laboratorio non è inteso soltanto come uno spazio fisico attrezzato, bensì come una metodologia dinamica e sperimentale che permette agli studenti di accostarsi alle discipline scientifiche da protagonisti, attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la sperimentazione diretta. Elemento distintivo del PLS è la progettazione congiunta delle attività da parte dei docenti della Scuola e dell'Università: questa collaborazione favorisce l'innovazione dei percorsi, il consolidamento delle competenze scientifiche e il rafforzamento delle relazioni tra il sistema scolastico e quello universitario.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto si impegna a migliorare i risultati nelle scienze, nella matematica e nell'istruzione tecnica e professionale, potenziando metodologie innovative, attività laboratoriali e percorsi che rafforzino le competenze STEM degli studenti.

Parallelamente, intende ispirare e alimentare la curiosità per l'apprendimento, promuovendo un ambiente stimolante in cui sperimentare, esplorare e porre domande diventi parte integrante della crescita formativa.

Un ulteriore obiettivo è responsabilizzare ogni studente, favorendone l'autonomia, la consapevolezza dei propri processi cognitivi e la capacità di partecipare attivamente e consapevolmente al proprio percorso scolastico.



Moduli di orientamento formativo

"MARGHERITA HACK" - BARONISSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Start! Le Basi dell'Orientamento nella Classe Prima**

Il modulo di orientamento per la classe prima si sviluppa lungo l'intero anno scolastico come percorso trasversale che coinvolge tutte le discipline nella costruzione di competenze personali e civiche. Gli studenti vengono guidati a conoscere e interiorizzare le regole della scuola e della convivenza civile, maturando consapevolezza dei propri diritti e doveri e dell'importanza di un comportamento responsabile negli spazi comuni. Il percorso affronta inoltre i temi del bullismo e del cyberbullismo, favorendo la comprensione dei rischi legati all'uso inconsapevole delle tecnologie e promuovendo un approccio equilibrato al digitale attraverso azioni di Digital Detox. Una parte del modulo è dedicata alla sicurezza e alle procedure di evacuazione, affinché gli studenti acquisiscano comportamenti corretti in caso di emergenza. A ciò si aggiunge un approfondimento sulle regole della comunità e della democrazia, volto a far maturare nei ragazzi il valore della partecipazione, della legalità e del rispetto delle diversità. Il percorso è arricchito dalla visione di uno spettacolo teatrale e da giornate tematiche che rafforzano le competenze culturali e riflessive.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Muoversi nel Mondo: Strade Sicure, Scelte Consapevoli

Il modulo di orientamento della classe seconda consolida e amplia quanto appreso nel primo anno, sviluppando consapevolezza personale e sociale. Gli studenti approfondiscono il tema della sicurezza stradale, imparando a conoscere le regole della circolazione e a prevenire comportamenti a rischio come pedoni, ciclisti e futuri conducenti. Nel secondo quadrimestre il percorso si concentra sulle dipendenze, sia da sostanze sia comportamentali, favorendo una riflessione matura e informata sugli effetti fisici, psicologici e sociali che tali fenomeni comportano e promuovendo scelte responsabili. Il modulo propone inoltre attività legate alla cittadinanza digitale, alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, alla sicurezza negli ambienti scolastici e alla legalità. La visione di uno spettacolo teatrale, unita alle giornate tematiche dedicate alla memoria, alla pace o ad altri temi di rilevanza civica, contribuisce allo sviluppo del senso critico e della consapevolezza culturale. Il tutor dell'orientamento continua ad accompagnare gli studenti nella crescita personale e nella costruzione dell'E-Portfolio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Esplorare il Futuro: Professioni, Talenti, Tecnologie

Il percorso di orientamento della classe terza diventa più mirato e si concentra sulla scoperta delle professioni, delle competenze personali e delle opportunità formative future. Gli studenti proseguono la formazione civica attraverso il modulo base dedicato alla legalità, al contrasto del bullismo e alla sicurezza, sviluppando una cittadinanza digitale più consapevole. Il cuore del percorso è rappresentato dai moduli specifici progettati nell'ambito del Programma Operativo Complementare: ogni classe partecipa infatti a un modulo formativo di 30 ore che esplora un settore professionale o tecnologico differente, dall'intelligenza artificiale alla cybersicurezza, dalla robotica alla chimica, dall'IoT alla preparazione ai test STEM, fino al tema delle carriere femminili nelle discipline scientifiche. Le attività prevedono laboratori, incontri con esperti, visite presso aziende e università e project work che permettono agli studenti di sperimentare competenze nuove e di fare scelte più consapevoli riguardo al proprio futuro. La visione di uno spettacolo teatrale e la partecipazione alle giornate tematiche completano il percorso. Il tutor sostiene gli studenti



nella riflessione su attitudini, aspirazioni e competenze attraverso l'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	30	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Verso il Domani: Economia, Europa e Opportunità Formative**

Il modulo di orientamento della classe quarta approfondisce temi legati all'autonomia decisionale dello studente e alla conoscenza delle opportunità formative e professionali post-diploma. Dopo il modulo base dedicato alla cittadinanza digitale, alla prevenzione e alla legalità, gli studenti si confrontano con un percorso di educazione alla cittadinanza



economica che offre strumenti per comprendere il funzionamento dell'economia, la gestione consapevole del denaro, il rapporto tra legalità ed economia e l'impatto sociale delle proprie scelte. Il percorso è arricchito da incontri orientativi dedicati al programma Erasmus+ e alle opportunità offerte dalle Forze Armate e da un'uscita specifica scelta dai Consigli di Classe tra l'orientamento universitario "Vanvitelli Orienta" o la visita al Salone dello Studente. In ottica orientativa si aggiungono la visione dello spettacolo teatrale e la partecipazione alle giornate tematiche annuali. Gli studenti interessati possono inoltre aderire a uno dei moduli POC dedicati al mondo del videogioco o dell'inglese professionale, valorizzando eccellenze e talenti. Il tutor dell'orientamento accompagna la riflessione e la costruzione dell'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Pronti al Salto: Scelte Universitarie, Professionali e di Vita



Il modulo della classe quinta è pensato per sostenere gli studenti nelle scelte decisive legate all'università, al lavoro e ai percorsi post-diploma. Il percorso inizia con il modulo base dedicato alla cittadinanza digitale, alla sicurezza e alla legalità, per poi svilupparsi nel cuore del percorso: lo studio del valore del lavoro nella Costituzione italiana. Gli studenti approfondiscono i principi che regolano il mondo del lavoro e la tutela dei lavoratori e analizzano il significato del lavoro come strumento di emancipazione, partecipazione e dignità. L'orientamento attivo realizzato in collaborazione con l'Università di Salerno permette agli studenti di conoscere da vicino corsi di studio, laboratori, servizi universitari e possibilità professionali, mentre l'incontro dedicato agli ITS Academy offre una panoramica sulle nuove figure tecniche e tecnologiche emergenti. La partecipazione alle giornate tematiche e alla visione dello spettacolo teatrale contribuisce alla riflessione culturale e personale. Per gli studenti interessati è inoltre possibile aderire ai moduli POC dedicati al videogioco e all'inglese professionale. Il tutor dell'orientamento guida ciascuno studente nella definizione del proprio progetto formativo e professionale attraverso l'E-Portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	45	0	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Skill up: direzione futuro

Il progetto offre agli studenti un'esperienza formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento post-diploma. Il percorso unisce attività laboratoriali, incontri con esperti e momenti di riflessione guidata, permettendo agli studenti di conoscere settori professionali emergenti e di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie attitudini. Le attività si svolgono in orario extracurriculare e concorrono alla maturazione del monte ore richiesto per l'ammissione all'Esame di Stato, secondo quanto previsto dal piano FSL d'Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione avviene attraverso il monitoraggio delle presenze, la compilazione del timesheet, l'osservazione delle attività laboratoriali, la produzione del project work e una breve restituzione finale da parte degli studenti. Il tutor redige una relazione conclusiva che evidenzia punti di forza, ricadute orientative e competenze sviluppate.

● Corso di Formazione per la Sicurezza

Il percorso offre agli studenti una formazione introduttiva sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai principi fondamentali di prevenzione, comportamento responsabile e tutela della salute. Il corso rappresenta un requisito obbligatorio per la partecipazione alle attività di Formazione Scuola Lavoro ed è finalizzato a sviluppare consapevolezza dei rischi e delle corrette procedure in ambienti scolastici e professionali.

Modalità

Le attività si svolgono attraverso lezioni digitali interattive dedicati all'analisi di situazioni reali, con proiezioni e discussioni guidate. Il percorso segue la normativa vigente e fornisce competenze di base utili per l'ingresso nei contesti formativi e lavorativi.

Soggetti coinvolti

Studenti delle classi terze del Liceo e dell'Istituto, docente coordinatore in qualità di tutor FSL, ente o formatore accreditato incaricato della formazione obbligatoria.

Durata progetto

4 ore complessive, svolte in orario curriculare o extracurriculare secondo la programmazione d'Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa sulla partecipazione attiva e sulla verifica del completamento del percorso e attestazione finale rilasciata dall'ente formatore.

● FAI – Giornate d'Autunno: Apprendisti Ciceroni

Il progetto coinvolge gli studenti nella valorizzazione del patrimonio culturale italiano attraverso attività di accoglienza, guida e supporto durante le Giornate FAI d'Autunno. Gli studenti sviluppano competenze comunicative, senso civico e capacità organizzative, promuovendo luoghi storici e artistici solitamente non accessibili al pubblico.

Modalità

Le attività si svolgono tramite incontri formativi preliminari, preparazione dei contenuti, assegnazione dei ruoli e servizio attivo durante le giornate dell'evento. Gli studenti assumono il ruolo di Apprendisti Ciceroni e guidano i visitatori, collaborando con i volontari FAI.

Soggetti coinvolti

Studenti delle classi IIIB e IIIC, docente coordinatore, volontari FAI e referente territoriale del Fondo Ambiente Italiano.



Durata progetto
Circa 30 ore complessive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione considera la qualità dell'accoglienza e della guida, la capacità comunicativa, la presenza attiva durante l'evento e una breve restituzione finale sull'esperienza svolta.

● Eurodesk: Informazione e Orientamento all'Europa

Il progetto introduce gli studenti al funzionamento dell'Unione Europea, ai programmi dedicati ai giovani e alle opportunità formative e professionali in ambito internazionale. Il percorso favorisce conoscenza, cittadinanza attiva e consapevolezza dei meccanismi europei, aiutando gli studenti a orientarsi verso esperienze all'estero.



Modalità

Il progetto si articola in incontri informativi, attività di confronto e presentazioni interattive guidate da esperti Eurodesk. Gli studenti esplorano programmi come Erasmus+, Corpo Europeo di Solidarietà e iniziative per la mobilità giovanile.

Soggetti coinvolti

Studenti delle classi IIIA, IIIB e IIIC, docente coordinatore, operatori Eurodesk, referente FSL.

Durata progetto

Circa 15 ore complessive.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa sulla partecipazione, sul coinvolgimento nelle attività e sulla capacità di rielaborare le informazioni ricevute in una breve relazione finale.



● Fhitofharma Experience: il benessere al servizio del Made in Italy

Il percorso offre agli studenti un'esperienza laboratoriale orientativa dedicata alla produzione di saponi e profumi biologici. Il progetto integra creatività, scienza e sostenibilità, guidando gli studenti attraverso l'intero processo produttivo, dalla formulazione alla realizzazione del packaging, fino alle strategie di marketing. L'esperienza valorizza la cultura del Made in Italy e promuove la conoscenza delle professioni scientifiche e creative.

Modalità

Le attività prevedono laboratori pratici, incontri con esperti universitari e professionisti del settore, visite didattiche e project work. Gli studenti partecipano in modo attivo sperimentando processi chimici di base e riflettendo sul rapporto tra produzione, benessere e ambiente.

Soggetti coinvolti

Studenti della classe IIIA, docente coordinatore tutor FSL, Dipartimento di Farmacia dell'Università di Salerno, aziende locali partner.

Durata progetto

30 ore complessive in orario extracurriculare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione considera la partecipazione, la qualità del lavoro di laboratorio, le competenze maturate e la presentazione del prodotto finale realizzato nel project work.

● Unlock STEM: dal test alla professione

Il percorso prepara gli studenti ai test di accesso universitari nelle discipline STEM, offrendo un orientamento tecnico e informativo sulle facoltà scientifiche e tecnologiche. Il progetto rafforza le competenze logico-matematiche e fornisce strumenti per una scelta post-diploma consapevole e informata.

Modalità

Il modulo alterna lezioni teoriche, simulazioni di test, esercitazioni guidate, laboratori universitari e incontri con docenti e tutor accademici. Gli studenti analizzano la struttura delle prove e approfondiscono contenuti scientifici specifici.

Soggetti coinvolti

Studenti della classe IIIB, docente coordinatore tutor FSL, docenti e tutor dell'Università di Salerno, esperti delle discipline STEM.

Durata progetto



30 ore e

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa sulle simulazioni svolte, sull'impegno nelle attività e sulla capacità di analizzare i propri progressi in relazione agli obiettivi orientativi.

● She Leads STEM: carriere che ispirano

Il progetto guida gli studenti alla scoperta delle carriere scientifiche, con particolare attenzione al ruolo delle donne nelle discipline STEM. Attraverso testimonianze di professioniste e attività di orientamento, il percorso contrasta stereotipi di genere e valorizza la partecipazione femminile



nei settori scientifici e tecnologici.

Modalità

Il modulo include incontri in presenza e online con esperte, discussioni guidate, approfondimenti di orientamento e momenti di confronto sulle opportunità formative e professionali nel mondo STEM.

Soggetti coinvolti

Studenti della classe IIIC, docente coordinatore, professionisti provenienti da università, ITS e aziende innovative.

Durata progetto

30 ore complessive.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione consiste nella partecipazione attiva, nella riflessione personale prodotta dagli studenti e nella relazione finale del tutor.

● Corso di Formazione per la Sicurezza – 8 ore

Il corso fornisce agli studenti una formazione completa sui principali rischi nei luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente. L'attività rappresenta un requisito obbligatorio per la partecipazione ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro e permette agli studenti di acquisire consapevolezza e responsabilità all'interno degli ambienti professionali e scolastici.

Modalità

Il corso si svolge attraverso lezioni teoriche, momenti interattivi, analisi di casi e discussioni guidate. L'approccio formativo favorisce la comprensione delle procedure di sicurezza e delle misure comportamentali da adottare in ogni situazione.

Soggetti coinvolti

Studenti delle classi quarte del Liceo e Itt, docente coordinatore tutor FSL, formatore esperto incaricato dell'attività

Durata progetto

8 ore complessive.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene tramite registrazione delle presenze e verifica del completamento del percorso, con eventuale test conclusivo e attestazione rilasciata dal formatore.

● Corso Autocad: Introduzione alla Progettazione 2D

Il percorso introduce gli studenti all'uso del software CAD per la realizzazione di disegni tecnici bidimensionali. Il progetto sviluppa competenze digitali e grafiche utili nei percorsi universitari e nelle professioni tecnico-scientifiche, permettendo agli studenti di familiarizzare con strumenti ampiamente utilizzati in ambito ingegneristico, architettonico e industriale.

Modalità



Le attività si svolgono in laboratorio e prevedono esercitazioni pratiche, simulazioni, realizzazione di elaborati tecnici e momenti di confronto con il docente tutor. L'apprendimento avviene attraverso la pratica diretta e l'uso continuo del software.

Soggetti coinvolti

Studenti di una classe quarta, docente coordinatore, docente tutor tecnico, eventuali esperti esterni.

Durata progetto

Circa 21 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si basa sull'impegno nelle esercitazioni, sulla correttezza degli elaborati prodotti e



sulla partecipazione attiva alle attività laboratoriali.

● jaSTEM: le transizioni ecologiche e digitali per i green jobs

Il progetto sviluppa negli studenti consapevolezza delle sfide globali legate alla crisi climatica, alla transizione ecologica, all'innovazione tecnologica e al ruolo dei green jobs. Il percorso favorisce inclusione, pensiero critico e cittadinanza attiva attraverso attività partecipative e di coprogettazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione considera la partecipazione alle attività, la qualità dei contributi nelle coprogettazioni e la rielaborazione finale dei contenuti trattati.



Descrizione sintetica del progetto proposto

Il progetto sviluppa negli studenti consapevolezza delle sfide globali legate alla crisi climatica, alla transizione ecologica, all'innovazione tecnologica e al ruolo dei green jobs. Il percorso favorisce inclusione, pensiero critico e cittadinanza attiva attraverso attività partecipative e di coprogettazione.



Modalità

Le attività si svolgono con metodologie non formali, lavori collaborativi, discussioni guidate e incontri con esperti del settore ambientale e tecnologico. Gli studenti analizzano scenari, propongono idee progettuali e riflettono sulle competenze richieste dalle nuove professioni green.



Soggetti coinvolti

Studenti delle classi coinvolte, docente coordinatore, esperti esterni del progetto, Università e ITS partner.



Durata progetto

10 ore.



Modalità di valutazione prevista

La valutazione considera la partecipazione alle attività, la qualità dei contributi nelle coprogettazioni e la rielaborazione finale dei contenuti trattati.



● Habeetat School: apprendistato digitale in azienda

Il progetto offre a un gruppo selezionato di studenti eccellenti l'opportunità di immergersi nel contesto professionale dell'azienda weBeetle, sperimentando attività reali di sviluppo software. Il percorso permette di comprendere processi di progettazione, programmazione e lavoro collaborativo tipici delle aziende ICT.

Modalità

Gli studenti partecipano a laboratori pratici, sperimentano linguaggi di programmazione, collaborano a mini progetti e vengono guidati da professionisti del settore. L'esperienza rappresenta un primo passo nel mondo della programmazione professionale.

Soggetti coinvolti

Studenti selezionati delle classi quinte ITT, docente coordinatore, tutor aziendali dell'azienda weBeetle.

Durata progetto

120 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si fonda sulle competenze tecniche acquisite, sulla partecipazione ai processi aziendali e sulla relazione finale redatta dal tutor aziendale.

● Esplorando l'Universo delle STEM: Il PCTO Ispirato a Margherita Hack

Il progetto "Esplorando l'Universo delle STEM: Il PCTO Ispirato a Margherita Hack" si propone di avvicinare gli studenti del secondo ciclo delle scuole superiori alle tematiche scientifiche attraverso un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) dedicato. L'iniziativa è ispirata alla vita e alle opere di Margherita Hack, che ha contribuito in maniera significativa alla divulgazione scientifica e all'astrofisica in Italia. Il progetto avrà una durata di sei mesi e coinvolgerà attività pratiche e teoriche, organizzate in moduli formativi. Gli studenti parteciperanno a laboratori di astronomia, fisica e matematica, oltre a visite a osservatori astronomici e centri di ricerca, per facilitare l'apprendimento esperienziale. Gli insegnanti e i professionisti del settore guideranno i ragazzi, favorendo un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. Un obiettivo chiave del progetto è stimolare l'interesse per le carriere scientifiche, in particolare tra le studentesse, incoraggiandole a perseguire studi universitari in ambito STEM. Attraverso incontri con



scienziati e professionisti del settore, gli studenti potranno confrontarsi con modelli di ruolo femminili, promuovendo l'uguaglianza di genere nel campo della scienza. In aggiunta, il progetto prevede la creazione di un blog e di una serie di eventi di divulgazione, dove gli studenti condivideranno le loro esperienze e scoperte, contribuendo a rendere la scienza accessibile alla comunità. La condivisione dei risultati attraverso canali web e social permetterà di ampliare la visibilità del progetto, richiamando ulteriori partecipanti e coinvolgendo le famiglie. L'approccio del progetto è multidisciplinare, combinando competenze scientifiche con abilità trasversali come il lavoro di squadra, il problem-solving e la creatività. Al termine delle attività, gli studenti presenteranno i loro progetti a una giuria, che valuterà le proposte sulla base di criteri di innovazione, creatività e impatto sociale. In sintesi, il progetto si propone di coltivare la curiosità scientifica tra i giovani, rendendo omaggio all'eredità di Margherita Hack e preparando una nuova generazione di futuri scienziati.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sportello di ascolto

Il servizio di Sportello d'Ascolto psicologico rappresenta ormai una realtà consolidata nelle scuole a livello nazionale e regionale, e si configura come un presidio fondamentale all'interno delle politiche educative orientate alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere. In quest'ottica, lo Sportello d'Ascolto ha la finalità di accogliere e supportare tutte le richieste di consulenza psicologica riguardanti difficoltà legate alla crescita, insuccesso scolastico, fenomeni di bullismo e altre situazioni che possono incidere negativamente sul percorso formativo degli studenti. Esso costituisce, inoltre, uno spazio protetto in cui attuare interventi di prevenzione primaria e secondaria, mirati a riconoscere e contenere tempestivamente situazioni di disagio quali fobie scolastiche, disturbi psicosomatici, disturbi alimentari e condizioni emotive complesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra classi e potenziando competenze chiave.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con performance soddisfacenti e elevate, valorizzando l'apprendimento individuale e collettivo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, in particolare digitale, comunicativa, matematica e linguistica, per prepararli a contesti scolastici e lavorativi complessi.

Traguardo

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano livelli adeguati di competenze chiave, migliorando autonomia, creatività e capacità di collaborazione

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le disuguaglianze nei risultati a distanza tra studenti, garantendo supporto



mirato e continuità didattica anche fuori dalla scuola.

Traguardo

Migliorare il rendimento e il coinvolgimento di tutti gli studenti, assicurando pari opportunità di apprendimento in ogni contesto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Risultati attesi

Lo sportello di ascolto è un servizio di assistenza alla persona, che si occupa di prevenzione del disagio: problemi che possono riguardare il rapporto coi genitori, con i docenti, con i coetanei, con gli eventuali altri aspetti della crescita che possono costituire fonte di disagio. Il contenuto dei colloqui è tutelato dal segreto professionale. Possono usufruire dello sportello di ascolto tutti gli alunni frequentanti l'Istituto e i rispettivi genitori, oltre che i docenti che ne ravvisassero personale necessità. Lo sportello funziona con modalità pubblicizzate con apposita circolare del Dirigente scolastico, su indicazione del referente del gruppo operante nello sportello di Ascolto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visite guidate, viaggi e scambi culturali

Le visite didattiche, i viaggi d'istruzione e le attività di educazione ambientale rappresentano per gli alunni significative occasioni di apprendimento, da considerare non come semplici momenti di evasione, ma come esperienze culturali integrative, pienamente coerenti con le finalità curriculari dell'Istituto. La progettazione di tali iniziative nasce all'interno dei Consigli di classe, sulla base dei criteri definiti dal Consiglio d'Istituto, e si inserisce in un percorso educativo volto a rafforzare conoscenze, competenze e capacità di osservazione critica della realtà. L'Istituto promuove inoltre gli scambi culturali con scuole europee ed extraeuropee, favorendo la partecipazione attiva degli studenti a programmi di ospitalità reciproca e a visite presso luoghi di interesse storico, artistico e culturale. Queste esperienze hanno l'obiettivo di sostenere l'integrazione, valorizzare il rispetto delle differenze e contribuire alla costruzione del senso di cittadinanza europea, attraverso l'incontro con culture, tradizioni e contesti formativi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, in particolare digitale, comunicativa, matematica e linguistica, per prepararli a contesti scolastici e lavorativi complessi.

Traguardo

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano livelli adeguati di competenze chiave, migliorando autonomia, creatività e capacità di collaborazione

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.



Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche costituiscono un modo alternativo di fare didattica e nel contempo la loro naturale integrazione nelle consuete attività didattiche, ai fini di una formazione culturale completa della personalità di ogni alunno così come ai fini del perfezionamento della preparazione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il regolamento viaggi è al seguente link

<https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/?s=viaggi&type=any>

● Potenziamento linguistico e certificazioni europee

Nel contesto di una società sempre più globale e interculturale, l'Istituto riconosce il valore strategico delle competenze linguistiche come strumento essenziale per la crescita personale, culturale e professionale degli studenti. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, vengono pertanto attivati specifici percorsi finalizzati al potenziamento delle lingue straniere e al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo e internazionale. Le attività proposte sono orientate allo sviluppo delle competenze comunicative attraverso percorsi strutturati di preparazione linguistica, integrati da iniziative di scambio culturale, stage linguistici e periodi di studio all'estero. Tali esperienze favoriscono l'apprendimento in contesti



autentici e rappresentano un completamento significativo dei curricula, consentendo agli studenti di applicare in modo concreto le conoscenze acquisite. Il progetto si colloca in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del PTOF, in particolare con la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e nelle altre lingue dell'Unione europea, anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL. La realizzazione delle attività si avvale prevalentemente di risorse professionali interne e dell'utilizzo di adeguate risorse materiali, quali laboratori con collegamento a Internet, laboratori di informatica, biblioteche tradizionali e informatizzate e aule magna, al fine di garantire ambienti di apprendimento efficaci, inclusivi e coerenti con le finalità del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra classi e potenziando competenze chiave.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con performance soddisfacenti e elevate, valorizzando l'apprendimento individuale e collettivo.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, in particolare digitale, comunicativa, matematica e linguistica, per prepararli a contesti scolastici e lavorativi complessi.

Traguardo

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano livelli adeguati di competenze chiave, migliorando autonomia, creatività e capacità di collaborazione

Risultati attesi

I risultati attesi consistono nel conseguimento di certificazioni linguistiche spendibili in ambito scolastico, universitario e professionale, che attestino livelli di competenza conformi al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, in particolare ai livelli B1 e B2.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Progetti di orientamento in entrata e in uscita



L'Istituto "Margherita Hack" considera la continuità tra il primo e il secondo ciclo di istruzione un passaggio di rilevanza strategica per prevenire l'insuccesso formativo e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Per tale motivo, l'Istituto dedica un impegno significativo alle attività di orientamento e informazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie, nella convinzione che una scelta consapevole del percorso di studi costituisca la base per un positivo e proficuo inserimento nel nuovo contesto scolastico. Agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado viene offerto un articolato ventaglio di opportunità finalizzate a conoscere in modo approfondito l'identità, l'offerta formativa e le caratteristiche organizzative e didattiche dell'Istituto. A tal fine è attivo un servizio di consulenza orientativa, svolto dai docenti in orari prestabiliti presso la sede scolastica, rivolto a studenti e famiglie che desiderino ricevere informazioni, chiarimenti o supporto nella scelta del percorso di studi. Sono inoltre organizzate giornate di orientamento in Istituto, durante le quali si svolgono incontri e colloqui orientativi collettivi, con la possibilità di momenti di confronto anche con singoli studenti o piccoli gruppi, alla presenza delle famiglie. Un ruolo significativo è svolto dalle lezioni aperte, pensate per favorire una conoscenza diretta e concreta dei diversi indirizzi di studio. In specifici periodi dell'anno, gli studenti delle scuole secondarie di primo grado hanno la possibilità di partecipare ad attività didattiche mattutine, appositamente progettate per offrire un primo approccio alle discipline caratterizzanti, alle metodologie di insegnamento, ai tempi di apprendimento e ai materiali didattici utilizzati nell'attività didattica dell'Istituto. L'Istituto "Margherita Hack" partecipa inoltre alle iniziative di orientamento promosse dalle scuole del territorio e collabora attivamente con le istituzioni scolastiche del primo ciclo per la realizzazione di azioni condivise volte a rafforzare la continuità didattica ed educativa tra la scuola secondaria di primo grado e il primo anno del secondo ciclo di istruzione, favorendo un passaggio graduale, consapevole e coerente degli studenti al nuovo ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Ridurre le disuguaglianze nei risultati a distanza tra studenti, garantendo supporto mirato e continuit  didattica anche fuori dalla scuola.

Traguardo

Migliorare il rendimento e il coinvolgimento di tutti gli studenti, assicurando pari opportunit  di apprendimento in ogni contesto.

Risultati attesi

L'Istituto collabora con le scuole secondarie di primo grado, con l'Universit  e gli ITS per la coprogettazione e realizzazione del curricolo verticale. In particolare, con le prime sono realizzati moduli laboratoriali funzionali all'orientamento, coprogettati tra docenti dei due ordini di scuola e realizzati con il contributo degli alunni dell'Istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto studente atleta di alto livello

Il Progetto Didattico Studente-Atleta di Alto Livello, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito,   finalizzato a consentire alle studentesse e agli studenti impegnati in attivit  sportive di rilevanza nazionale di conciliare il percorso scolastico con l'attivit  agonistica, valorizzando entrambe le dimensioni del loro percorso di crescita personale e formativa. Il progetto   attuato



in conformità alle disposizioni ministeriali vigenti in materia di “Studente-atleta di alto livello”, introdotte con il Decreto Ministeriale n. 279 del 4 aprile 2018 e successivamente rinnovate e aggiornate con apposite note annuali del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che disciplinano requisiti di accesso, criteri di individuazione degli studenti destinatari e modalità di realizzazione del percorso personalizzato. Il Progetto prevede la predisposizione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP), elaborato dal Consiglio di Classe in collaborazione con lo studente e la famiglia, che definisce modalità organizzative e didattiche flessibili, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento scolastico. Il PFP individua strumenti, tempi e modalità di verifica coerenti con il percorso individuale dello studente-atleta, favorendo la continuità dell'apprendimento e il successo formativo. Il Progetto Didattico Studente-Atleta è destinato agli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che risultino in possesso dei requisiti previsti dalla normativa ministeriale vigente e che siano impegnati in attività sportive riconosciute di alto livello, certificate dalle federazioni sportive nazionali o dagli organismi competenti. L'Istituto “Margherita Hack” aderisce al progetto riconoscendone l'elevato valore educativo e formativo e si impegna a garantire un accompagnamento didattico attento e personalizzato, nel rispetto dei principi di inclusione, equità e valorizzazione delle eccellenze. Il progetto si inserisce a pieno titolo nelle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e contribuisce a promuovere il benessere dello studente, l'autonomia, il senso di responsabilità e la capacità di gestire in modo equilibrato gli impegni scolastici e sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Risultati attesi

La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Hackathon Junior

L'Hackathon Junior è una competizione educativa rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio, progettata per favorire un primo approccio consapevole al pensiero computazionale e alla creatività digitale. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di orientamento e di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, con l'obiettivo di promuovere competenze trasversali e stimolare l'interesse verso i linguaggi della tecnologia e dell'innovazione. Il percorso prevede una fase iniziale di formazione dedicata all'utilizzo dell'ambiente di programmazione Scratch, durante la quale gli studenti acquisiscono le conoscenze di base necessarie per sviluppare semplici applicazioni interattive.

Successivamente, i partecipanti sono coinvolti in una competizione strutturata che li vede impegnati nella progettazione e realizzazione di un videogame originale, mettendo in pratica



quanto appreso in un contesto operativo e collaborativo. L'Hackathon Junior rappresenta un'occasione significativa per sviluppare competenze di base di programmazione, problem solving, creatività e lavoro di squadra, favorendo la trasformazione delle idee in prodotti concreti. L'attività si svolge in un clima di sana competizione e collaborazione, valorizzando l'impegno, l'iniziativa personale e la capacità di lavorare in gruppo, e contribuendo a rafforzare il raccordo e la continuità educativa tra il primo e il secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, in particolare digitale, comunicativa, matematica e linguistica, per prepararli a contesti scolastici e lavorativi complessi.

Traguardo

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano livelli adeguati di competenze chiave, migliorando autonomia, creatività e capacità di collaborazione

Risultati attesi



Attraverso la partecipazione all'Hackathon Junior, si prevede il potenziamento delle competenze digitali di base degli studenti, in particolare nell'ambito del pensiero computazionale e della programmazione visuale, mediante l'utilizzo consapevole dell'ambiente Scratch. L'esperienza è finalizzata a sviluppare la capacità di progettare semplici prodotti digitali, trasformando idee creative in soluzioni operative. Il progetto mira inoltre a favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali la creatività, il problem solving, il lavoro collaborativo e la gestione del tempo, promuovendo atteggiamenti di partecipazione attiva, responsabilità e rispetto delle regole condivise. La dimensione competitiva, inserita in un contesto educativo e cooperativo, contribuisce a rafforzare la motivazione, l'autostima e il senso di autoefficacia degli studenti. Tra i risultati attesi rientra anche una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi in ambito scientifico-tecnologico, a supporto di scelte orientative più informate e coerenti in vista del passaggio al secondo ciclo di istruzione. L'iniziativa contribuisce infine a rafforzare il raccordo e la continuità educativa tra la scuola secondaria di primo grado e l'Istituto, favorendo una conoscenza diretta delle metodologie didattiche e delle opportunità formative offerte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Phaser Game Jam

La Phaser Game Jam – Hackathon è un evento educativo rivolto alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado, progettato per promuovere l'interesse verso la programmazione, il pensiero computazionale e la creatività digitale attraverso la progettazione e lo sviluppo di videogiochi. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e intende valorizzare l'apprendimento laboratoriale e collaborativo. Nel corso dell'evento, i partecipanti utilizzano il framework Phaser JS per ideare, progettare e realizzare videogiochi originali, sperimentando in modo concreto le principali fasi



del processo di sviluppo software. L'attività favorisce l'acquisizione e il consolidamento di competenze tecniche nell'ambito della programmazione, nonché lo sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro di squadra, il problem solving, la gestione del tempo e la capacità di affrontare una sfida progettuale complessa. La Phaser Game Jam – Hackathon offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con una vera esperienza di coding in un contesto stimolante e innovativo, promuovendo la motivazione, l'iniziativa personale e la consapevolezza delle proprie potenzialità in ambito tecnologico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Ridurre le disuguaglianze nei risultati a distanza tra studenti, garantendo supporto mirato e continuità didattica anche fuori dalla scuola.

Traguardo

Migliorare il rendimento e il coinvolgimento di tutti gli studenti, assicurando pari opportunità di apprendimento in ogni contesto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Risultati attesi

L'iniziativa contribuisce a rafforzare le competenze STEM e digitali, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF 2026 e con gli obiettivi di orientamento e valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palaunisa A/C

● Libro Aperto- Festival della Letteratura per Ragazzi

Libro Aperto è il Festival della Letteratura per Ragazzi che si svolge annualmente a Baronissi (Salerno), dedicato ai giovani lettori e alle giovani lettrici con l'obiettivo di promuovere la lettura come strumento di crescita personale, culturale e sociale. La manifestazione prevede un ricco programma di incontri con autori, laboratori interattivi, attività creative e momenti di confronto che coinvolgono studenti, scuole e famiglie, confermando il valore della lettura come pratica condivisa e occasione di relazione e apprendimento attivo. Il Festival comprende anche un concorso letterario nazionale in cui i partecipanti, suddivisi per fasce d'età, assumono il ruolo di giurati chiamati a leggere, valutare e scegliere i libri finalisti selezionati da una giuria tecnica, esprimendo giudizi critici e diventando protagonisti attivi del processo di valutazione. Nella sua quinta edizione, in programma a Baronissi dal 10 al 12 aprile 2026, Libro Aperto si conferma come un importante laboratorio culturale e educativo, capace di intercettare esigenze e interessi delle scuole e delle nuove generazioni. Il Festival propone sezioni dedicate alla narrativa, alle graphic novel, all'inclusione di prospettive internazionali, e coinvolge studenti di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in attività di lettura e riflessione su tematiche contemporanee. La partecipazione all'evento rappresenta per gli studenti un'opportunità formativa significativa per sviluppare competenze di lettura critica, espressione personale, confronto e cittadinanza attiva, in un contesto che valorizza la cultura, la creatività e il dialogo intergenerazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra classi e potenziando competenze chiave.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con performance soddisfacenti e elevate, valorizzando l'apprendimento individuale e collettivo.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Risultati attesi



La partecipazione al progetto Libro Aperto Festival è finalizzata a promuovere negli studenti l'interesse per la lettura come pratica culturale significativa e come strumento di crescita personale, sviluppando un rapporto consapevole, critico e continuativo con il testo scritto. Attraverso il confronto diretto con autori, opere e tematiche della letteratura contemporanea per ragazzi, si intende rafforzare la competenza linguistica, la capacità di comprensione e interpretazione dei testi e l'abilità di esprimere giudizi argomentati e motivati. Il progetto mira inoltre a potenziare il pensiero critico, la capacità di dialogo e di confronto rispettoso delle idee altrui, favorendo la partecipazione attiva degli studenti a contesti culturali strutturati e stimolanti. L'esperienza contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali quali la comunicazione efficace, l'ascolto attivo, la collaborazione e la cittadinanza culturale, incoraggiando atteggiamenti di curiosità intellettuale e apertura verso la pluralità dei linguaggi e dei punti di vista. Tra i risultati attesi rientra anche il rafforzamento del legame tra scuola e territorio, attraverso la partecipazione a un evento culturale di rilievo che valorizza la dimensione pubblica della lettura e promuove la scuola come luogo di produzione e diffusione di cultura. Il progetto favorisce infine l'orientamento culturale degli studenti, stimolando interessi e inclinazioni personali e contribuendo alla costruzione di un profilo di studente consapevole, critico e attivamente partecipe alla vita culturale della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● BiblioHack_25

Il progetto BiblioHack_25 è finalizzato alla gestione, valorizzazione e promozione della Biblioteca



Scolastica d'Istituto come spazio educativo, culturale e laboratoriale, pienamente integrato nel percorso formativo degli studenti. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e intende rafforzare il ruolo della biblioteca come centro di documentazione, lettura e ricerca, a supporto della didattica curricolare e dello sviluppo delle competenze trasversali. Il progetto prevede un'organizzazione sistematica del servizio di prestito, l'aggiornamento e la gestione del catalogo digitale, la promozione della lettura attraverso iniziative mirate e la valorizzazione delle risorse digitali, inclusa la biblioteca digitale MLOL Scuola. Particolare attenzione è rivolta all'uso consapevole delle tecnologie per la ricerca delle fonti, la consultazione dei materiali e lo sviluppo delle competenze informative e digitali degli studenti. Le attività comprendono inoltre il coordinamento di eventi culturali e percorsi di lettura, la collaborazione con enti e istituzioni del territorio, la partecipazione a progetti esterni di promozione della lettura, quali Libro Aperto Festival, e la diffusione delle iniziative attraverso il sito web e i canali di comunicazione dell'Istituto. Il progetto favorisce la partecipazione attiva degli studenti, promuovendo la biblioteca come luogo di incontro, confronto e crescita culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, in particolare digitale, comunicativa, matematica e linguistica, per prepararli a contesti scolastici e lavorativi complessi.

Traguardo

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano livelli adeguati di competenze chiave, migliorando autonomia, creatività e capacità di collaborazione

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del progetto BiblioHACK_25 si prevede un incremento dell'utilizzo della biblioteca scolastica, sia in termini di accessi sia di prestiti librari, e una maggiore partecipazione degli studenti alle attività di lettura e agli eventi culturali proposti. Il progetto



mira a migliorare le competenze linguistiche, informative e digitali degli studenti, favorendo un approccio critico e consapevole alle fonti e ai testi. Sono inoltre attesi un rafforzamento dell'interesse per la lettura, una maggiore integrazione della biblioteca nel curriculum scolastico e un consolidamento del ruolo della scuola come presidio culturale aperto al territorio. Il progetto contribuisce infine allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, collaborazione e cittadinanza culturale, in coerenza con le finalità educative del PTOF 2026.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

«La biblioteca scolastica fornisce informazioni e idee fondamentali alla piena realizzazione di ciascun individuo nell'attuale società dell'informazione e conoscenza. La biblioteca scolastica offre agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, di sviluppare l'immaginazione, e li fa diventare cittadini responsabili.»

da Manifesto delle Biblioteche, IFLA-UNESCO, 1999

MLOL – Accesso al prestito digitale

La nostra scuola aderisce a MLOL Scuola, una piattaforma che offre alle scuole italiane la possibilità di accedere a una biblioteca digitale completa, adattata alle esigenze specifiche di ogni istituto.

Il servizio consente l'accesso a quotidiani e periodici nazionali e internazionali, ebook (al momento solo open), audiolibri, film e numerose risorse educative aperte, opportunamente selezionate da esperti, oggetti digitali di moltissime che potranno essere utilizzare per costruire



liste e percorsi di approfondimento visuali

Modalità di fruizione del servizio MLOL

Tutti gli studenti ed insegnanti potranno fruire dei servizi offerti dalla piattaforma digitale seguendo la procedura di seguito indicata:

1. Accedere al portale MLOLscuola: <https://scuola.medialibrary.it/>
2. Cercare il nostro Istituto nella sezione "SELEZIONA ENTE",
3. USERNAME: usare il proprio account istituzionale (nome.cognome@iismargheritahackbaronissi.edu.it)
4. PASSWORD: usare la password con la quale solitamente accedete alla mail istituzionale.

OPAC BIBLIOTECA SCOLASTICA

Al fine di fornire un ulteriore strumento per la promozione della lettura consapevole, attraverso la Biblioteca Scolastica, è stato messo a disposizione di alunni e docenti il sistema Bibliowin: tale software permette di accedere al catalogo delle risorse disponibili nelle nostre due sedi attraverso il link:

<https://edu.infoteca.it/iismargheritahackbaronissi/User/ULOG>

CARTA DEI SERVIZI E REGOLAMENTO

[Carta Servizi e Regolamento BIBLIOTECA](#)

● Partecipazione a Olimpiadi e Giochi

La partecipazione alle Olimpiadi disciplinari rappresenta per l'Istituto un'importante occasione di valorizzazione delle eccellenze e di potenziamento delle competenze disciplinari, nonché uno strumento efficace per incrementare la motivazione allo studio e favorire il confronto a livello scolastico, nazionale e internazionale. Attraverso tali iniziative, l'Istituto intende promuovere una cultura dell'impegno, del merito e della crescita personale, offrendo agli studenti opportunità formative di alto profilo. Le Olimpiadi, organizzate a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalle Università o da associazioni disciplinari accreditate, sono finalizzate a



stimolare l'interesse per le singole discipline e a sviluppare competenze avanzate di analisi, ragionamento e problem solving. La competizione costituisce, per gli studenti del biennio e del triennio, un'occasione privilegiata di autovalutazione e di confronto con modalità di verifica non convenzionali rispetto alle prove curricolari, favorendo un approccio critico, creativo e flessibile alla risoluzione dei problemi. Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto partecipa alle selezioni per le Olimpiadi di Italiano, Informatica, Matematica, Neuroscienze, Chimica e Filosofia, coinvolgendo gli studenti interessati in percorsi di preparazione e approfondimento disciplinare. Tali attività contribuiscono a rafforzare le competenze specifiche, la capacità di lavorare in modo autonomo e la consapevolezza delle proprie potenzialità. L'Istituto "Margherita Hack" svolge inoltre il ruolo di sede per le semifinali di zona della provincia di Salerno dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici, organizzati dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi. Questa funzione consolida il ruolo della scuola come polo di riferimento culturale e scientifico sul territorio e favorisce la diffusione di una cultura matematica basata sul gioco, sul ragionamento e sulla sfida intellettuale. La partecipazione alle Olimpiadi e ai Campionati disciplinari si inserisce coerentemente nelle strategie di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e contribuisce allo sviluppo di competenze disciplinari avanzate, competenze trasversali e orientative, promuovendo l'eccellenza e la valorizzazione dei talenti in un'ottica inclusiva e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, riducendo le differenze tra classi e potenziando competenze chiave.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti con performance soddisfacenti e elevate, valorizzando l'apprendimento individuale e collettivo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre le disuguaglianze nei risultati a distanza tra studenti, garantendo supporto mirato e continuità didattica anche fuori dalla scuola.

Traguardo

Migliorare il rendimento e il coinvolgimento di tutti gli studenti, assicurando pari opportunità di apprendimento in ogni contesto.

Risultati attesi

La partecipazione alle Olimpiadi disciplinari e ai Campionati di matematica è finalizzata a potenziare le competenze disciplinari degli studenti e a promuovere l'eccellenza attraverso percorsi di approfondimento e di confronto ad alto livello. Si prevede un incremento della motivazione allo studio e dell'interesse verso le discipline coinvolte, favorito da modalità di apprendimento stimolanti e da contesti di competizione formativa. Il progetto mira inoltre a



sviluppare capacità avanzate di problem solving, ragionamento logico, analisi critica e autonomia nello studio, consentendo agli studenti di sperimentare forme di autovalutazione e di confronto diverse rispetto alle consuete prove curricolari. L'esperienza competitiva contribuisce a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, la gestione dell'ansia da prestazione e la consapevolezza dei propri punti di forza. Tra i risultati attesi rientra anche il riconoscimento e la valorizzazione dei talenti individuali, con ricadute positive sull'orientamento in uscita e sulla partecipazione a successive opportunità formative di carattere universitario e scientifico. La partecipazione dell'Istituto come sede di competizioni di livello territoriale e nazionale contribuisce inoltre a rafforzarne il ruolo di polo culturale e scientifico di riferimento, favorendo il dialogo con altre scuole e con il mondo universitario. Nel complesso, il progetto concorre allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, alla promozione del merito e dell'eccellenza in un'ottica inclusiva e formativa e al miglioramento del clima motivazionale e culturale della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● lo leggo perchè

L'Istituto "Margherita Hack" aderisce al progetto nazionale lo leggo perché, iniziativa di



promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), con il patrocinio del Ministero della Cultura e della RAI e con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'Associazione Librai Italiani (ALI) e dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB). Il progetto ha come finalità principale il potenziamento e l'arricchimento delle biblioteche scolastiche di tutti gli ordini e gradi di istruzione. Nel periodo indicato dall'iniziativa nazionale, presso le librerie aderenti, è possibile acquistare libri da donare alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado. L'Istituto partecipa attivamente coinvolgendo gli studenti, che, organizzati in piccoli gruppi e in giornate diverse, sono presenti nelle librerie del territorio per sensibilizzare i cittadini all'acquisto di libri da destinare alla biblioteca scolastica. Tale attività rappresenta un'importante occasione di educazione alla cittadinanza culturale e di partecipazione attiva alla vita della comunità. Al termine della raccolta, gli editori aderenti contribuiscono ulteriormente all'iniziativa donando alle scuole un numero di volumi pari alla donazione nazionale complessiva, fino a un massimo stabilito a livello centrale. I libri vengono successivamente distribuiti tra le istituzioni scolastiche iscritte che ne abbiano fatto richiesta attraverso l'apposito portale dedicato. Per favorire la partecipazione e garantire lo svolgimento dell'iniziativa in condizioni di sicurezza, le librerie aderenti rendono disponibili anche modalità di acquisto a distanza, consentendo ai cittadini di donare libri senza recarsi fisicamente nei punti vendita. La partecipazione a lo legge perché contribuisce in modo significativo all'arricchimento del patrimonio librario della biblioteca scolastica e rafforza il ruolo della scuola come luogo di promozione della lettura, della cultura e del dialogo con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le competenze chiave europee degli studenti, in particolare digitale, comunicativa, matematica e linguistica, per prepararli a contesti scolastici e lavorativi complessi.

Traguardo

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano livelli adeguati di competenze chiave, migliorando autonomia, creatività e capacità di collaborazione

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Risultati attesi



La partecipazione al progetto lo leggo perché è finalizzata all'incremento e al rinnovamento del patrimonio librario della biblioteca scolastica, con ricadute positive sulla qualità e sulla varietà delle risorse a disposizione degli studenti e dei docenti. L'arricchimento della biblioteca consente di sostenere in modo più efficace la didattica curricolare e le attività di promozione della lettura, favorendo l'accesso a testi aggiornati e diversificati. Il progetto mira inoltre a rafforzare negli studenti l'interesse per la lettura e la consapevolezza del valore culturale e sociale del libro, promuovendo atteggiamenti di partecipazione attiva, responsabilità e cittadinanza culturale. Il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività di sensibilizzazione contribuisce allo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e di collaborazione, nonché alla capacità di interagire in modo costruttivo con il territorio. Tra i risultati attesi rientra anche il rafforzamento del legame tra scuola, famiglie, librerie e comunità locale, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità educativa. L'iniziativa contribuisce infine a consolidare il ruolo della biblioteca scolastica come spazio centrale per la crescita culturale e formativa degli studenti e come presidio di promozione della lettura all'interno dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Tenzione dantesca -IIS Vico Nocera Inferiore

L'Istituto "Margherita Hack" partecipa alla Tenzione dantesca di Nocera, iniziativa culturale e didattica finalizzata alla valorizzazione dello studio di Dante Alighieri e della letteratura italiana, attraverso una competizione formativa che coinvolge studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e di promozione delle eccellenze, favorendo un approccio approfondito, critico e argomentativo ai testi della Divina Commedia. La Tenzione dantesca offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi su tematiche letterarie, linguistiche e storico-culturali di elevato



spessore, sviluppando competenze di analisi del testo, interpretazione e rielaborazione personale. La dimensione competitiva, inserita in un contesto educativo e cooperativo, stimola la motivazione allo studio, il rigore metodologico e la capacità di sostenere un confronto pubblico basato su argomentazioni fondate e consapevoli. La partecipazione all'iniziativa contribuisce inoltre a rafforzare il legame tra scuola e territorio, valorizzando eventi culturali di rilevanza locale e promuovendo la diffusione della cultura umanistica come elemento centrale del percorso formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Ridurre le disuguaglianze nei risultati a distanza tra studenti, garantendo supporto mirato e continuità didattica anche fuori dalla scuola.

Traguardo

Migliorare il rendimento e il coinvolgimento di tutti gli studenti, assicurando pari opportunità di apprendimento in ogni contesto.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Risultati attesi

La partecipazione alla Tenzione dantesca di Nocera è finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche, espressive e argomentative degli studenti, attraverso lo studio approfondito e critico dei testi danteschi. Si prevede un miglioramento della capacità di analisi e interpretazione del testo letterario, nonché della padronanza del linguaggio specifico e delle tecniche di esposizione orale e scritta. Il progetto mira inoltre a promuovere l'eccellenza e a rafforzare la motivazione allo studio della letteratura italiana, favorendo negli studenti una maggiore consapevolezza del valore culturale e civile dell'opera di Dante Alighieri. L'esperienza competitiva contribuisce allo sviluppo dell'autostima, della capacità di confrontarsi in modo costruttivo e della gestione delle emozioni legate alla prova pubblica. Tra i risultati attesi rientra anche il rafforzamento delle competenze trasversali, quali il pensiero critico, l'autonomia nello studio, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione. La partecipazione alla Tenzione dantesca favorisce infine l'orientamento culturale degli studenti e consolida il ruolo dell'Istituto come promotore di iniziative di alto profilo culturale e formativo, in coerenza con le finalità del PTOF 2026.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Star bene insieme- educazione emozionale e sane relazioni

L'Istituto "Margherita Hack" partecipa al progetto "Star Bene a Scuola / Star Bene Insieme", promosso dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Salerno – U.O.S.D. Promozione della Salute, finalizzato alla promozione del benessere psicologico ed emotivo degli studenti e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni di educazione alla salute e di costruzione di ambienti scolastici sicuri, inclusivi e orientati al rispetto reciproco, in coerenza con il modello delle Scuole promotrici di salute. Le attività prevedono interventi educativi e formativi rivolti agli studenti, basati sull'educazione emotiva, sullo sviluppo delle competenze relazionali e sulla promozione di comportamenti responsabili e prosociali. Il progetto favorisce la consapevolezza delle dinamiche relazionali, il riconoscimento delle emozioni e la prevenzione dei comportamenti a rischio, attraverso percorsi laboratoriali, momenti di riflessione guidata e il coinvolgimento attivo della comunità scolastica. La partecipazione dell'Istituto "Margherita Hack" avviene in collaborazione con figure specialistiche dell'ASL Salerno, tra cui la Dott.ssa Rosamaria Zampetti, referente dell'U.O.S.D. Promozione della Salute, e si configura come un'azione integrata di prevenzione, educazione civica e promozione del benessere, con ricadute positive sul clima scolastico e sulla qualità delle relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro, promuovendo relazioni rispettose tra studenti, docenti e famiglie.

Traguardo

Migliorare il benessere complessivo degli studenti, aumentando la partecipazione, la motivazione e la soddisfazione nell'esperienza scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti e del clima scolastico, riduzione dei comportamenti aggressivi e delle dinamiche di prevaricazione, incremento della consapevolezza emotiva e delle competenze sociali e relazionali. Rafforzamento dei comportamenti prosociali, del rispetto delle regole condivise e della responsabilità individuale e



collettiva, nonché maggiore capacità di riconoscere e prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS HACK BARONISSI - SAPS04401Q

ITIS HACK BARONISSI - SATF04401T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un aspetto fondamentale e qualificante dell'azione di ogni istituzione scolastica ed è orientata al miglioramento continuo della qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Essa coinvolge molteplici ambiti della vita della scuola, dall'azione educativa complessiva dell'istituto al servizio offerto in termini di organizzazione e gestione, dall'attività didattica curricolare alla progettazione formativa rivolta ai docenti. La sua finalità principale è quella di verificare l'efficacia e l'efficienza di tutte le componenti del sistema formativo, garantendo coerenza tra obiettivi, processi e risultati. Nell'ambito del riordino del sistema di istruzione, la valutazione degli allievi è disciplinata dal DPR n. 122 del 2009, che definisce i criteri generali del processo valutativo e sancisce il diritto degli studenti a una valutazione equa e trasparente, adeguatamente documentata e motivata. Tale normativa attribuisce alla valutazione una funzione non soltanto certificativa, ma anche formativa e orientativa, finalizzata a sostenere il percorso di crescita personale e culturale degli studenti. Con il presente documento, il Collegio dei Docenti dell'IIS "Margherita Hack" intende pertanto definire in modo chiaro, condiviso e accessibile i criteri, le procedure e gli strumenti di valutazione del piano educativo e didattico dell'Istituto, in coerenza con la normativa vigente. La valutazione degli allievi si articola attorno ad alcune aree prioritarie, che costituiscono riferimento essenziale per l'azione didattica e per la verifica dei percorsi formativi, con particolare attenzione alla validità dell'anno scolastico e all'acquisizione degli apprendimenti, intesi come sviluppo progressivo di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE 2026 GENNAIO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica privilegia una dimensione operativa, finalizzata a favorire l'emergere di consapevolezze attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Il percorso formativo è orientato allo sviluppo di competenze trasversali che si costruiscono progressivamente mediante esperienze concrete, riflessione critica e responsabilità individuale e collettiva. Il raggiungimento delle competenze viene valutato dal Consiglio di classe principalmente sulla base degli esiti conseguiti al termine delle unità di apprendimento multidisciplinari. La valutazione si avvale di prove esperte, della produzione di testi, di compiti di realtà e dell'esposizione autonoma di argomenti sviluppati a seguito di attività di ricerca personale o di approfondimento in piccoli gruppi, in coerenza con la natura trasversale dell'insegnamento. I Dipartimenti disciplinari aggiornano la programmazione didattica attraverso l'elaborazione di rubriche di valutazione che rendono espliciti gli obiettivi formativi da raggiungere mediante l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione risulta pertanto coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate nella programmazione e sviluppate nel corso delle attività didattiche. Il Consiglio di classe cura la pianificazione temporale delle attività, garantendo il contributo di tutte le discipline coinvolte al processo valutativo e assicurando l'utilizzo di una griglia condivisa, al fine di rendere la valutazione omogenea, trasparente e significativa. Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si rimanda all'allegato specifico.

Allegato:

valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento dello studente è oggetto di osservazione e monitoraggio continuo in tutti i momenti della vita scolastica, durante le attività didattiche in aula, nei cambi di ora e nel giro d'aula, negli spazi dell'Istituto anche in relazione al rispetto dei beni mobili e immobili, nell'ambito delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, nel corso delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, nei rapporti con i docenti, con il personale ATA, con gli altri studenti e con eventuali visitatori esterni,



nonché durante i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, con particolare riferimento agli scrutini finali del secondo biennio e del quinto anno. La valutazione del comportamento concorre in modo determinante all'esito complessivo del percorso scolastico, in coerenza con le più recenti disposizioni normative che hanno rafforzato il valore educativo, formativo e decisivo della condotta. Il voto di comportamento è espresso in decimi e incide sull'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato e sull'attribuzione del credito scolastico. L'attribuzione di una valutazione inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva e/o agli Esami di Stato. La valutazione pari a sei decimi determina la sospensione del giudizio e richiede, ai fini dell'ammissione, lo svolgimento di specifiche attività di riflessione e rielaborazione sui temi della cittadinanza attiva, della responsabilità personale e del rispetto delle regole della comunità scolastica, secondo modalità definite dal Consiglio di Classe. In presenza di comportamenti non conformi al Regolamento di Istituto, la Scuola interviene privilegiando un approccio educativo fondato sui principi della giustizia riparativa, finalizzato alla responsabilizzazione dello studente, al dialogo e alla riparazione del danno, in un'ottica formativa e non meramente sanzionatoria. Tali interventi sono parte integrante del percorso di crescita dello studente e concorrono alla valutazione complessiva del comportamento. Alla luce della normativa vigente in materia di valutazione della condotta e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, come aggiornato, l'Istituto "Margherita Hack" ribadisce che la valutazione del comportamento risponde a finalità educative prioritarie, in quanto mira ad accertare i livelli di consapevolezza, responsabilità e maturazione civile raggiunti dagli studenti, con particolare riferimento al rispetto delle regole della convivenza democratica, ai valori costituzionali e all'esercizio consapevole dei diritti e dei doveri all'interno della comunità scolastica. La valutazione del comportamento è deliberata collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta del docente coordinatore, e non si riferisce a singoli episodi isolati, ma scaturisce da un giudizio complessivo sul percorso di maturazione civile, culturale e relazionale dello studente nell'arco dell'intero anno scolastico. Il Consiglio di Classe tiene in particolare considerazione l'evoluzione dei comportamenti, i progressi compiuti, la capacità di riflettere criticamente sui propri atteggiamenti e di assumere responsabilità, valorizzando i miglioramenti significativi anche a seguito di interventi educativi e riparativi. I criteri e gli indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento sono esplicitati nella griglia di valutazione allegata, che costituisce parte integrante del PTOF e garantisce trasparenza, omogeneità e coerenza del processo valutativo.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di garantire omogeneità, equità e trasparenza nelle decisioni assunte dai singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali per lo svolgimento degli scrutini finali, in coerenza con il D.Lgs. 62/2017 e con le disposizioni vigenti in materia di valutazione. Il Consiglio di Classe, in linea con gli obiettivi didattici ed educativi stabiliti in sede di programmazione, procede a una valutazione complessiva dello studente, con particolare attenzione ai casi in cui siano presenti una o più insufficienze. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe considera il possesso dei requisiti di base nelle discipline, il livello di impegno e di partecipazione dimostrato durante le attività didattiche, la continuità e l'efficacia dello studio individuale, nonché l'evoluzione della preparazione nel corso dell'anno scolastico. Sono inoltre oggetto di valutazione i risultati conseguiti nelle prove di verifica, l'impegno profuso nella frequenza delle attività di recupero e degli sportelli didattici, le capacità di recupero concretamente dimostrate, l'interesse e la partecipazione all'insegnamento della Religione cattolica o alle attività alternative e, ove previsto dall'ordinamento del percorso di studi, i risultati conseguiti nell'area professionalizzante. La deliberazione finale tiene conto del profilo globale dello studente, della sua maturazione personale e scolastica e della possibilità di affrontare con profitto il successivo anno di corso. Il Consiglio di Classe valuta la gravità delle carenze riscontrate in relazione alle potenzialità di recupero e alla sostenibilità del percorso formativo futuro, nel rispetto del principio della funzione formativa della valutazione. La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione esclusivamente in presenza di situazioni di particolare e documentata criticità. In particolare, essa può essere deliberata in caso di insufficienze gravissime, corrispondenti a votazioni pari a due o tre decimi, in due o più discipline, di insufficienze gravi, pari a quattro decimi, in tre o più discipline, oppure di insufficienze gravi in due discipline associate a ulteriori insufficienze non gravi, pari a cinque decimi, in due o più discipline. In tali circostanze, il Consiglio di Classe delibera sulla base di una valutazione complessiva e motivata, tenendo conto dell'intero percorso formativo dello studente, degli interventi di recupero attivati e degli esiti conseguiti. Resta ferma la centralità della valutazione del comportamento, che, in coerenza con le più recenti disposizioni normative, concorre in modo determinante all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione, indipendentemente dagli esiti disciplinari, rafforzando il principio secondo cui il rispetto delle regole e la responsabilità personale costituiscono elementi essenziali del percorso educativo.

Allegato:



AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In conformità a quanto previsto dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164, di conversione del Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, nonché dal D.Lgs. 62/2017 e dalla normativa vigente in materia di valutazione, inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi, l'Istituto definisce i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e valorizzazione delle competenze. L'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, a seguito di una valutazione complessiva e motivata del percorso formativo dello studente. Sono ammessi gli studenti che abbiano conseguito una valutazione positiva in tutte le discipline e nel comportamento e che abbiano dimostrato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze culturali, tecnico-professionali e trasversali previste dal profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi frequentato. L'ammissione è inoltre subordinata alla regolarità della frequenza scolastica e all'assolvimento degli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'Esame di Stato. Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati ai sensi della Legge 170/2010, e per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, individuati sulla base della normativa vigente, l'ammissione all'Esame di Stato e lo svolgimento delle prove avvengono nel rispetto del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato, ove previsto. Il Consiglio di Classe valuta il percorso dello studente in relazione agli obiettivi personalizzati, alle misure compensative e dispensative adottate e agli strumenti utilizzati nel corso dell'attività didattica, assicurando coerenza tra il percorso svolto e le modalità di svolgimento dell'esame, nel rispetto del principio di inclusione e di pari opportunità di successo formativo, senza riduzione degli obiettivi culturali e professionali previsti dall'ordinamento. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame per gli studenti con BES e DSA sono pertanto coerenti con quanto previsto nella documentazione personalizzata e con le disposizioni ministeriali vigenti, garantendo condizioni eque di valutazione e valorizzando le competenze effettivamente acquisite.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nel corso dello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del percorso di studi viene attribuito a



ogni studente il credito scolastico, che concorre alla determinazione del punteggio complessivo dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Il credito scolastico rappresenta la valutazione del livello di preparazione complessivamente raggiunto dallo studente in ciascun anno, tenendo conto sia del profitto scolastico sia dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività formative e complementari, e valorizza l'interesse e la continuità del percorso di apprendimento. L'attribuzione del credito avviene in conformità alle disposizioni di legge vigenti e sulla base degli indirizzi definiti dal Collegio dei Docenti. I Consigli di Classe dell'IIS "Margherita Hack" considerano esclusivamente esperienze formative qualificanti, debitamente documentate, dalle quali derivino competenze coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale del percorso di studi seguito. In ogni caso, anche in presenza di documentazione valida relativa ad attività extrascolastiche riconosciute, il Consiglio di Classe può deliberare l'attribuzione del punteggio minimo previsto all'interno della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti qualora il comportamento generale dello studente non risulti adeguato ai principi di correttezza, responsabilità e rispetto delle regole della comunità scolastica. Agli studenti per i quali, in sede di scrutinio finale, sia stato disposto il giudizio sospeso, il credito scolastico viene attribuito nel corso degli scrutini successivi agli esami di recupero, qualora siano dichiarati idonei alla classe successiva, sulla base degli esiti definitivi e della media dei voti conseguita. Tenuto conto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, l'articolo 15, comma 2-bis, del D.Lgs. 62/2017, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera d), della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, determinata dalla media dei voti riportata nello scrutinio finale, possa essere assegnato esclusivamente agli studenti cui sia stato attribuito un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. Il punteggio massimo del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza può essere attribuito quando risultino presenti almeno tre criteri di valorizzazione del percorso formativo oppure, in alternativa, quando sia presente almeno uno dei criteri previsti e la media dei voti sia pari o superiore al valore mediano della banda di oscillazione di riferimento, individuato convenzionalmente nei valori 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5. In caso di sospensione del giudizio, l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione in sede di scrutinio integrativo è possibile solo in presenza di risultati di recupero decisamente positivi. In ogni caso, nessun elemento può determinare lo spostamento dello studente in una banda di oscillazione diversa da quella corrispondente alla media dei voti conseguita. Ai fini dell'attribuzione del valore massimo della fascia di oscillazione di appartenenza, oltre al requisito del voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, il Consiglio di Classe tiene conto, in modo cumulativo o alternativo secondo quanto sopra specificato, della partecipazione continuativa e significativa ad attività di potenziamento dell'Offerta Formativa previste dal PTOF per un numero minimo di venti ore, qualora non già ricomprese in altre attività obbligatorie quali PCTO o orientamento, della regolarità della frequenza scolastica con un numero di assenze documentate inferiore al dieci per cento del monte



ore annuale e con assenza di ore non giustificate, della partecipazione ad attività extracurricolari con esiti di eccellenza almeno a livello provinciale coerenti con il corso di studi, del riconoscimento di eccellenze in ambito sociale, culturale, sportivo, scientifico, della partecipazione agli organi collegiali di rappresentanza della scuola e del conseguimento, nell'anno scolastico in corso, di certificazioni informatiche e/o linguistiche riconosciute. Tutte le attività e le esperienze utili ai fini dell'attribuzione del credito scolastico devono essere debitamente documentate e presentate al Coordinatore di Classe entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Allegato:

Attribuzione del credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

All'IIS "Margherita Hack" l'inclusione non è solo un insieme di procedure, ma il cuore della nostra idea di scuola. Ogni studente viene accolto nella sua unicità e accompagnato in un percorso che valorizza capacità, talenti e bisogni specifici. La scuola si impegna a creare un clima sereno, rispettoso e collaborativo, in cui tutti possano crescere, imparare e acquisire fiducia nelle proprie possibilità. Inclusione significa garantire pari opportunità, prevenire discriminazioni e sostenere attivamente chi incontra difficoltà, siano esse di natura didattica, relazionale, emotiva o sociale.

Il nostro istituto opera in un territorio socialmente variegato e caratterizzato da un livello socio-economico medio, con famiglie generalmente collaborative e motivate. La presenza dell'Università di Salerno rappresenta un'importante risorsa culturale, mentre l'ampio bacino d'utenza porta in classe una pluralità di situazioni e necessità. Gli studenti stranieri sono pochi e ben integrati, e non emergono criticità particolari sul piano linguistico o interculturale.

Sono invece presenti bisogni legati allo svantaggio socio-culturale, alle difficoltà di apprendimento, ai BES non certificati e al disagio emotivo, accentuato negli ultimi anni dalla pandemia. Le dotazioni digitali e i laboratori, rinnovati grazie ai fondi europei, rappresentano un'opportunità per una didattica più flessibile e personalizzata, anche se la distanza fisica tra i due plessi richiede un'organizzazione attenta e condivisa.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un ampio ventaglio di azioni per promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diversità. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione coinvolgono studenti, personale scolastico e, in misura significativa, famiglie e territorio. I docenti partecipano a percorsi formativi specifici e costituiscono gruppi di lavoro dedicati all'inclusione. I processi inclusivi prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti, reti di scuole e continuità e orientamento mirati a studenti con bisogni educativi speciali (BES). In ambito differenziazione, la scuola attua numerose strategie di recupero e potenziamento: gruppi di livello, corsi pomeridiani, sportelli di supporto, tutor, giornate dedicate e attività extracurricolari. Gli studenti ad alto potenziale hanno opportunità di partecipazione a gare, competizioni e progetti curricolari ed extra-curricolari, favorendo



l'espressione delle loro attitudini disciplinari. Complessivamente, la scuola mostra attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, promuovendo il successo formativo di ciascuno.

Punti di debolezza:

Alcune criticita' emergono nel coinvolgimento sistematico delle famiglie e del territorio nelle attivita' di inclusione e nella partecipazione a reti di scuole, ambiti in cui la scuola risulta meno rappresentata rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Inoltre, la frequenza di attivita' specifiche rivolte agli studenti ad alto potenziale e' inferiore ai dati di riferimento, indicando la necessita' di rafforzare l'individuazione e il supporto degli studenti con particolari attitudini. Anche l'attivazione di sportelli per il recupero risulta limitata rispetto alle medie provinciali e nazionali, suggerendo margini di incremento per garantire un supporto piu' capillare agli studenti in difficolta'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto "Margherita Hack" progetta e realizza interventi capaci di rispondere ai bisogni educativi e didattici di ogni alunno, nel pieno rispetto del D.Lgs. 66/2017 e della Direttiva BES del 27 dicembre



2012. Tali riferimenti normativi indicano che, per tutti gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, la scuola è chiamata a costruire un curriculum realmente inclusivo, fondato sull'individualizzazione e sulla personalizzazione dei percorsi, così da permettere a ciascuno di apprendere secondo le proprie potenzialità. Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni con disabilità, il D.Lgs. 66/2017 stabilisce che il PTOF debba contenere il Piano per l'Inclusione, che definisce modalità, criteri e strumenti per l'uso coordinato delle risorse, la rimozione delle barriere, l'individuazione dei facilitatori e la programmazione degli interventi volti a migliorare la qualità dell'intero processo inclusivo (art. 8). La cornice concettuale del decreto si fonda sull'idea che ogni persona possieda risorse e potenzialità che devono poter emergere attraverso ambienti di apprendimento ben progettati e una proposta educativa realmente accessibile e significativa. All'interno di questo quadro si colloca il Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto ogni anno e strettamente integrato con la programmazione educativo-didattica della classe. Il PEI definisce in maniera chiara gli interventi previsti per lo studente, precisando: finalità e obiettivi, sia didattici sia educativi e di socializzazione, articolati nelle diverse aree di sviluppo; attività e itinerari di lavoro, con le metodologie, i materiali, gli strumenti e le tecnologie da utilizzare; organizzazione delle risorse, inclusa la distribuzione oraria e la collaborazione tra docenti, assistenti alla comunicazione ed educatori; criteri e metodi di valutazione, necessari a verificare con trasparenza l'efficacia del percorso; forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola, indispensabili per garantire continuità educativa e coerenza degli interventi. Il PEI deve rendere espliciti tutti gli elementi che permetteranno successivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica, assicurando coerenza tra obiettivi, interventi e risultati attesi. I percorsi educativi e didattici sono elaborati partendo dall'analisi delle potenzialità e dei bisogni di ciascun alunno e definiscono in modo puntuale: gli obiettivi specifici di apprendimento; le metodologie inclusive e le strategie didattiche adottate per garantire partecipazione e successo formativo; il coordinamento tra docenti, assistenti educatori e assistenti alla comunicazione; gli interventi integrati tra scuola e servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. L'obiettivo finale è costruire un percorso realmente condiviso, flessibile e monitorabile, che favorisca il benessere, l'autonomia e il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il gruppo docente della classe dell'alunno l'insegnante di sostegno, gli operatori delle unità sanitarie locali e i genitori dell'alunno disabile

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è di primaria importanza. Essa costituisce un punto di riferimento per la scuola, i docenti del cdc e il docente di sostegno, in quanto collabora attivamente e quotidianamente all'inclusione scolastica dell'alunno, attraverso una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco. La famiglia fornisce informazioni, documentazioni, supporto continuo. Essa infatti offre molti elementi di conoscenza del figlio, dei suoi interessi, sulle sue attitudini, di ciò che non apprezza o che gli crea disagio, fastidio o disturbo, elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Tra le innovazioni più significative introdotte dal D.Lgs. 66/2017 vi è l'inserimento, all'interno del sistema di valutazione delle scuole, del cosiddetto "livello di inclusività", misurato attraverso specifici indicatori. Come stabilito dall'art. 4, comma 2, un ruolo centrale in questo processo è affidato all'INVALSI, cui spetta definire gli indicatori utili alla valutazione della qualità dell'inclusione scolastica. Tali indicatori devono tener conto di diversi aspetti: il grado di inclusività del PTOF e del Piano per l'inclusione scolastica; la capacità della scuola di progettare e realizzare percorsi personalizzati, individualizzati e differenziati, in funzione delle caratteristiche degli studenti; il livello di partecipazione dei vari soggetti alla costruzione del Piano per l'inclusione e all'attuazione delle pratiche inclusive; le iniziative volte a valorizzare le competenze professionali del personale, comprese le attività formative; l'uso di criteri condivisi per valutare gli apprendimenti, riconoscendo anche le diverse modalità comunicative degli alunni; il grado di accessibilità delle strutture, degli ambienti, delle attrezzature, dei libri di testo e dei programmi gestionali adottati dalla scuola. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con disabilità, la normativa prevede che, nei casi di minorazioni fisiche o sensoriali, non si ricorra normalmente a valutazioni differenziate. Per gli studenti con disabilità intellettiva, invece, la valutazione segue criteri adeguati agli obiettivi indicati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'individualizzazione del percorso può influire sia sulle modalità di valutazione sia sul valore legale del titolo rilasciato. Se gli obiettivi del PEI non corrispondono ai programmi ministeriali, lo studente può conseguire un attestato di credito formativo, valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9, DPR 122/2009). Per gli esami del secondo ciclo, l'art. 318 del Testo Unico (D.Lgs. 297/1994) stabilisce la predisposizione di prove equipollenti e l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento, in linea con le politiche europee e nazionali (strategie "Lisbona 2010" ed "Europa 2020"), non è più soltanto un supporto al passaggio scuola-università-lavoro, ma rappresenta una dimensione permanente della formazione della persona. Esso aiuta a sviluppare capacità di scelta, consapevolezza di sé, autonomia decisionale e partecipazione sociale. La Commissione Orientamento dell'Istituto si propone di: accompagnare gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado nella conoscenza delle competenze necessarie per affrontare con successo il percorso liceale o tecnico e delle caratteristiche del nostro istituto; sostenere gli studenti nel definire la propria identità e nel compiere scelte personali, formative e professionali consapevoli; facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta



di lavoro; aiutare gli alunni intenzionati a proseguire gli studi a orientarsi tra corsi universitari e percorsi post-diploma, anche attraverso colloqui con esperti. La scuola organizza inoltre incontri con professionisti della selezione del personale e imprenditori del territorio, in modo da far conoscere agli studenti il funzionamento dei colloqui di lavoro e le realtà professionali locali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

si allega PAI 2025 2026

Allegato:

Pai 2025_26.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

ITIS HACK BARONISSI - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS MARGHERITA HACK	Istituto Tecnico	IT32 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
La Tecnica S.R.L.	CFP	Tecnico Grafico

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ICT Campus ITS Academy	Area 10. Tecnologie Dell'Informazione, Della Comunicazione E Dei Dati	10.1.1 Tecnico Superiore Sviluppatore Software 5

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
GEMATICA S.R.L.	Napoli	Impresa Operante Nel Settore ICT Con Attività Di Ricerca E Formazione Applicata In Ambito Digitale.	Sviluppo Di Soluzioni ICT, Digitalizzazione Dei Servizi, Sistemi Di Pagamento Elettronico E Piattaforme Informatiche Per PA E Imprese.
Sanniomatica S.R.L.	Benevento	Impresa ICT	Sviluppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Operante Nei Settori Software, Sistemi Informativi, Cybersecurity E Trasformazione Digitale, Partner Della Filiera ITS Academy.	Software E Soluzioni ICT Per La Trasformazione Digitale.
ABCD – L'Avveniristica Bottega Della Creatività Digitale	Napoli	Impresa Specializzata In Innovazione Didattica, Laboratori STEM, Robotica Educativa, VR/AR Ed Edutainment Digitale.	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
DAM Bros Robotics	San Valentino Torio (Sa)	Associazione/Impresa Operante Nei Settori Della Robotica, Automazione E Programmazione, Partner Per Percorsi Formativi Tecnico- Professionali E Laboratoriali.	Robotica Educativa E Applicata, Automazione E Sviluppo Software Embedded.
LFS Group Srl	Grottaminarda (Av)	Impresa Operante Nei Settori Dell'Innovazione Tecnologica Per La	Sviluppo Di Soluzioni Software Per La Didattica E I



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Scuola, Sviluppo Software Educativo E Laboratori Digitali, Partner Della Filiera Tecnico- Professionale.	Laboratori Tecnici, Progettazione Di Ambienti Formativi Digitali E Laboratori 4.0, Simulazione E Progettazione 3D, Automazione, Coding E Supporto Alla Formazione STEM.
Nutrami Srl	Battipaglia (Sa)	Impresa ICT Specializzata In Intelligenza Artificiale E Soluzioni Software Data-Driven, Partner Per La Formazione Tecnologica Avanzata.	Sviluppo Di Soluzioni Software Basate Su Intelligenza Artificiale E Machine Learning, Integrazione Di Modelli AI E LLM Nei Processi Aziendali, Data



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
			Analysis, MLOps E Innovazione Digitale.
Accademia Italiana Videogame S.R.L.	Roma	Impresa Formativa Specializzata Nel Settore Videogame E Software Creativo, Partner Per Percorsi Di Formazione Tecnico-Professionale E Orientamento Alle Carriere Digitali.	Formazione Professionale Per Sviluppo Videogiochi E Software Creativo-Digitale.
Itaca S.R.L.	Pontecagnano (Sa)	Impresa Operante Nel Settore ICT E Dei Servizi Digitali, Partner Per Percorsi Formativi Tecnico-Professionali.	Sviluppo E Gestione Di Soluzioni ICT, Servizi Di Digitalizzazione, Piattaforme Informatiche E Supporto A Progetti Di Innovazione Tecnologica.
Business Company S.P.A.	Pontecagnano (Sa)	Impresa ICT Specializzata In	Sviluppo Di Piattaforme



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
---------------	------	--	---

Software Gestionale E Servizi Digitali Per Il Post-Vendita, Partner Della Filiera Tecnico- Professionale.

Software E Soluzioni Digitali Per La Gestione Dei Servizi Post-Vendita, Sistemi Gestionali, Integrazione Applicativa E Innovazione Dei Processi Aziendali.

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
La Tecnica S.R.L.	Benevento	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione



Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata della rete si sviluppa lungo l'intera filiera 4+2, mettendo in relazione in modo organico i percorsi di istruzione tecnica, l'Istruzione e Formazione Professionale (leFP), i corsi IFTS e i percorsi degli ITS Academy, con l'obiettivo di costruire un continuum formativo coerente e progressivo, centrato sulle competenze digitali e sullo sviluppo software. Fulcro della proposta è il percorso quadriennale dell'Istituto Tecnico Tecnologico – indirizzo Informatica dell'IIS "Margherita Hack", con articolazione "Tecnico Informatico – sviluppo software", finalizzato alla formazione di una figura professionale capace di analizzare requisiti, progettare, sviluppare, testare e mantenere applicazioni software. Il profilo in uscita possiede competenze nei linguaggi di programmazione, nelle basi di dati, nelle reti e nella sicurezza informatica, nelle architetture cloud-native e nell'integrazione di servizi e API, oltre a capacità di documentazione tecnica, lavoro in team, gestione dei progetti e utilizzo dell'inglese tecnico in contesti professionali; il percorso valorizza inoltre applicazioni innovative nei settori dell'intelligenza artificiale, dell'IoT, del gaming, della domotica e della robotica. In raccordo con l'istruzione tecnica, la rete integra i percorsi leFP e IFTS dell'ente "La Tecnica", in particolare nell'area ICT/Digital: i percorsi leFP, fortemente orientati alla dimensione laboratoriale e all'inserimento lavorativo, rappresentano sia una possibile scelta iniziale sia una passerella di ri-orientamento per gli studenti che necessitino di percorsi più mirati, mentre i percorsi IFTS, tra cui quello in Software & Cloud Specialist, costituiscono un primo livello di specializzazione post-diploma in continuità con il quadriennale tecnico e con l'leFP. Il completamento naturale della filiera è rappresentato dai percorsi biennali dell'ITS Academy ICT Campus, che formano Tecnici Superiori altamente specializzati nei settori del Cloud Native Development, Cybersecurity, Data Analysis e Intelligenza Artificiale; in particolare, il profilo del Cloud Native Development & Cybersecurity Specialist rappresenta uno sbocco privilegiato per i diplomati del percorso "Tecnico Informatico – sviluppo software", consentendo l'accesso al livello EQF 5, mentre la co-progettazione curricolare, la condivisione dei laboratori e la possibilità di svolgere attività ITS presso l'IIS "Margherita Hack" rendono concreto e strutturale questo raccordo. Per favorire la continuità e la permeabilità tra i diversi segmenti della filiera sono previste specifiche azioni di sistema: moduli comuni e passerelle di riallineamento, riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, nonché l'utilizzo coordinato dei laboratori e delle reti di imprese per attività di Formazione Scuola-Lavoro, stage e apprendistato di I e



III livello. Elemento qualificante dell'offerta integrata è il coinvolgimento stabile di una rete di imprese ICT, attive nei settori dello sviluppo software, del cloud, dell'AI, della robotica e dei servizi digitali, che partecipano alla co-progettazione dei percorsi, alla realizzazione di moduli specialistici, workshop, project work e compiti di realtà, contribuendo all'aggiornamento continuo dei contenuti e all'allineamento tra formazione e fabbisogni del mercato del lavoro. In questo modo la rete non si limita a sommare percorsi distinti, ma costruisce una filiera formativa continua, flessibile e personalizzabile, che accompagna lo studente dal quadriennale di Tecnico Informatico – sviluppo software ai percorsi leFP, IFTS e ITS Academy, fino all'inserimento qualificato nel mondo del lavoro o alla prosecuzione negli studi terziari non accademici nel settore ICT.

Definizione del modello curriculare

Il percorso quadriennale ad indirizzo informatico rappresenta un modello formativo innovativo e dinamico, progettato per garantire agli studenti il raggiungimento delle stesse competenze previste dall'ordinamento tradizionale del quinquennio, ma in un arco temporale ridotto. L'ordinamento pone particolare attenzione alle discipline tecnico-professionali e sono volte all'acquisizione di competenze digitali avanzate, quali:

- programmazione e sviluppo software;
- basi di dati e progettazione web;
- sistemi, reti e sicurezza informatica;
- tecnologie e progettazione di sistemi informatici;
- competenze trasversali e gestione di progetti.



Il percorso alterna attività teoriche, laboratoriali e progettuali, al fine di favorire un apprendimento pratico orientato al problem solving.

In applicazione degli artt. 4 e 5 del DPR 275/1999, il curriculum quadriennale prevede una rimodulazione di calendario e orario funzionale alle esigenze della didattica laboratoriale, dei percorsi di Formazione Scuola – Lavoro (FSL) e della collaborazione con ITS e imprese.

Nella riformulazione del calendario scolastico si prevede un prolungamento del tempo scuola mediante una rimodulazione della durata della giornata scolastica, con eventuale aumento delle settimane complessivamente coinvolte. In particolare, si può prevedere l'anticipo di una settimana dell'inizio delle lezioni rispetto all'inizio ordinario, in modo tale da consentire tempi più distesi circa il rispetto del monte ore previsto. Tale eventuale scelta organizzativa consente una ridistribuzione equilibrata dell'orario ordinamentale del 4+2 per tutti e quattro gli anni coinvolti, permettendo lo svolgimento dell'orario antimeridiano in presenza (pari a 35 ore) nel pieno rispetto del monte ore settimanale. In aggiunta è previsto lo svolgimento di lezioni pomeridiane settimanali (in presenza e/o in FaD sincrona), finalizzate a compensare la quota restante delle ore curriculari da svolgere a garanzia del pieno raggiungimento del monte ore complessivo previsto.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Quadro orario quadriennale

Disciplina	Classe di concorso	I° Anno	II° Anno	III° Anno	IV° Anno
Lingua Italiana	A012	4	5	4	4
Letteratura contemporanea	A012				2
Scrittura Creativa	A012	1			
Storia	A012	2	2	3	3
Lingua Inglese	AB24	3	3	5	4
	Potenziamento AB24 + A041		1*	1*	1*
Matematica	A026	4	4	5	4
	Potenziamento A026 + A040		1*	1*	
Complementi di matematica	A026			1	1
Diritto ed Economia	A046	2	1		1
Scienze della Terra e biologia	A050	2	2		
Geografia	A050	1			
Chimica	A034	4(1)	2(1)		
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	A037	2(1)	2(1)		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	A037			1	
Autocad	A037			1	
Fisica	A020	3(1)	3(1)		
Telecomunicazioni	A040 Potenziamento A026		3*(2)	3*(2)	
Tecnologie Informatiche	A041	3(2)			
Scienze e tecnologie applicate	A041	3			
Informatica	A041		5(2)	5(2)	5(3)
Informatica Applicata	A041	2(2)	2(1)	2(2)	2(2)
Sistemi e Reti	A041 Potenziamento AB24		3*(2)	4*(2)	4*(2)
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici	A041			3(1)	4(2)
Gestione, progetto e organizzazione d'impresa	A041 Potenziamento A046				2*
Educazione Economico-Finanziaria	Potenziamento A046 + A041				2*
Scienze Motorie	A048	3	2	2	3
Religione	A/RC	2	1	1	1
Monte ore settimanale		41	40	40	40

In dettaglio si prevedono:

A. BLOCCHI ORARI ESTESI (in orario antimeridiano e pomeridiano) oltre che per le



discipline delle competenze di base (Italiano, Matematica e Lingua inglese), soprattutto per le discipline specifiche di indirizzo tecnico-scientifiche e di laboratorio, che consentano lo svolgimento di attività più complesse, project work, configurazioni di rete, esperimenti, simulazioni;

B. PERIODI INTENSIVI (settimane tematiche o moduli concentrati) dedicati a:

- workshop su innovazione digitale, AI, robotica, domotica;
- attività FLS in collaborazione con imprese e ITS Academy;
- progetti interdisciplinari sul Made in Italy tecnologico;
- percorsi di internazionalizzazione (scambi, Erasmus, incontri con partner esteri);

C. BLOCCHI ORARI di attività di CONSOLIDAMENTO articolate in co-docenze disciplinari strutturate come di seguito indicato:

- AB24 (potenziamento di Lingua inglese) in compresenza con docenti dell'area tecnico-tecnologica (A041) (1h secondo, 1h terzo e 1h quarto anno) , avendo come obiettivo il consolidamento delle competenze linguistiche in contesti autentici risultando immediatamente spendibili sia nel mondo aziendale che nei percorsi ITS e terziari. La lingua viene utilizzata in modo trasversale come lingua operativa dell'informatica, delle reti, della programmazione e della cultura digitale globale, attraverso attività di English for ICT, laboratori in modalità bilingue e lavoro guidato su manuali tecnici, standard, documentazione di API e ambienti di sviluppo in lingua originale.
- A026 (potenziamento di Matematica) in compresenza con docente di Telecomunicazioni (A040) (1h secondo e 1h terzo anno) , avendo come obiettivo l'integrazione e l'interscambio dei contenuti in modo più efficace delle due discipline. L'attività è orientata a rafforzare gli strumenti matematici necessari per leggere e interpretare i fenomeni tipici delle telecomunicazioni e per superarne le principali criticità.
- A046 (potenziamento di Educazione economico-finanziaria) e Gestione e Organizzazione d'Impresa (GOI) (2h quarto anno) , avendo come obiettivo l'acquisizione di competenze imprenditoriali e gestionali, attraverso lo sviluppo di simulazioni d'impresa, casi di studio e attività di budgeting collegati a progetti reali (sviluppo di applicazioni, sistemi domotici, servizi digitali).



D. INTRODUZIONE DI NUOVE DISCIPLINE e moduli di ampliamento dell'offerta formativa volti a rendere il percorso ancora più aderente all'acquisizione delle competenze trasversali utili all'innovazione tecnologica richiesta per l'introduzione del mondo lavorativo:

- Informatica applicata - docenti dell'area tecnico-tecnologica - A041 (2h ogni anno) , con un impianto progressivo per annualità:

1. al primo anno, si introduce la robotica educativa (LEGO Mindstorms) e le prime esperienze di human-robot interaction con l'utilizzo di robot umanoidi (NAO, Pepper);

2. al secondo anno, si introducono le basi per comprensione e gestione dell'intelligenza artificiale con la proposta di attività di realtà virtuale e aumentata, tramite piattaforma immersiva zSpace;

3. al terzo anno, ci si concentra sulla progettazione e sullo sviluppo di videogiochi, in collegamento con l'Hackathon annuale organizzato dall'Istituto che coinvolge scuole, università e aziende del territorio nazionale;

4. al quarto anno, si approfondisce l'applicazione della domotica e dei sistemi intelligenti agli edifici, integrando con specializzazioni rivolte a sensoristica, automazione, controllo embedded e soluzioni IoT.

- Corso di scrittura creativa - docenti di Materie letterarie A012 (1h al primo anno) avendo come obiettivo il rinforzo della capacità espressiva degli studenti, attraverso la strutturazione di idee, l'argomentazione e la comunicazione efficace, anche in riferimento alle attività di progetto da proporre, attraverso il potenziamento dell'espressione, del lessico e della capacità narrativa: si realizza attraverso lo svolgimento di esercizi guidati e brevi produzioni testuali.

- Corso di letteratura contemporanea - docenti di Materie letterarie A012 (2h al quarto anno) , con l'obiettivo di consentire lo sviluppo di strumenti di lettura critica della realtà attuale, avvicinando gli studenti a temi, autori e linguaggi del presente.

- Sicurezza nei luoghi di lavoro - docenti di Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica - A037 (1h al terzo anno) , con l'obiettivo della conoscenza e del consolidamento delle pratiche di prevenzione, delle procedure e dei comportamenti corretti da assumere nei contesti laboratoriali e professionali ad integrazione dei percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) già previsti.



– Corso AutoCAD - docenti di Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica – A037 (1h al terzo anno) , con l'obiettivo di acquisizione delle competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso la condivisione delle buone prassi: l'insegnamento è volto alla realizzazione e alla gestione di elaborati di disegno tecnico in modo professionale, padroneggiando gli strumenti principali del software per creare tavole accurate, organizzate secondo standard e facilmente esportabili o stampabili.

E. ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE SU PIATTAFORMA DIGITALE , con l'obiettivo di consolidare, approfondire, orientare anche attraverso la Formazione Scuola – Lavoro (FSL): le attività di supporto sono progettate e realizzate in collaborazione con l'ITS Academy, l'leFP e le aziende partner.

L'impianto così concepito consente di coniugare in modo efficace teoria e pratica, saperi di base e competenze tecnico-professionali, sviluppo scientifico-tecnologico e crescita personale, garantendo agli studenti una formazione solida, flessibile e attuale, pienamente coerente con trasformazione digitale, sistema produttivo del Made in Italy, favorendo prospettive di prosecuzione negli ITS e nei percorsi terziari non accademici della filiera 4+2.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

All'interno della rete e degli accordi di partenariato tra la scuola secondaria di secondo grado, l'ITS Academy ICT Campus, l'ente leFP La Tecnica e le imprese ICT del territorio, si intende strutturare un sistema stabile e integrato di continuità lungo l'intera filiera 4+2,



capace di accompagnare gli studenti dalle prime scelte di indirizzo fino all'ingresso qualificato nel mondo del lavoro. Il modello prevede la progettazione e l'attuazione di moduli di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in coerenza con le indicazioni ministeriali, finalizzati a sostenere scelte consapevoli e progressive. Attraverso attività di tutoraggio, visite aziendali, workshop tematici e affiancamento professionale, gli studenti vengono accompagnati lungo tutto il percorso, dalla scelta dell'indirizzo tecnico fino all'accesso ai percorsi terziari (ITS, percorsi non accademici, Università) o all'inserimento lavorativo. In tale quadro, il coinvolgimento dell'ITS Academy rappresenta un valore aggiunto strategico, in quanto consente un allineamento costante dei curricula scolastici alle competenze richieste dal settore ICT (sviluppo software, sistemi informativi, cybersecurity, data management, servizi cloud), la co-progettazione di moduli orientativi e laboratoriali che rendono concrete le opportunità offerte dai percorsi ITS e l'accesso a laboratori avanzati e a docenze provenienti dal mondo produttivo e della ricerca applicata, favorendo una chiara percezione della spendibilità del profilo in uscita nel mercato del lavoro. L'IeFP rafforza ulteriormente la filiera formativa attraverso percorsi professionalizzanti brevi e mirati, capaci di integrare e aggiornare le competenze degli studenti in un'ottica di occupabilità immediata. A ciò si affiancano interventi di orientamento specialistico sulle figure professionali più richieste dalle aziende ICT del territorio e il supporto alla costruzione di un portfolio individuale delle competenze, utile sia per la prosecuzione degli studi sia per l'inserimento lavorativo. Le imprese partner, tutte afferenti all'area informatica e digitale, partecipano attivamente alla co-progettazione di attività che permettono agli studenti di confrontarsi con contesti reali di lavoro, attraverso project work, simulazioni di commesse, hackathon, testimonianze professionali e attività di Formazione Scuola-Lavoro. Tali esperienze consentono agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio profilo tecnico e delle proprie soft skills, di comprendere i diversi ruoli e le possibili carriere nell'ambito ICT e di valutare in modo realistico le opportunità di inserimento e crescita professionale a livello territoriale e nazionale. Parallelamente, si intende sviluppare un sistema integrato di laboratori didattici e attività pratiche che garantisca esperienze autentiche e qualificanti lungo tutto il percorso formativo. Il sistema comprende la programmazione di stage, tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro con supervisione e valutazione condivisa tra scuola, ITS, IeFP e aziende, l'attivazione di moduli formativi innovativi e laboratoriali per docenti, progettati congiuntamente dai partner della rete, e la realizzazione di percorsi personalizzati di orientamento con il coinvolgimento di orientatori dedicati e professionisti ICT. Elemento qualificante è inoltre la creazione di una rete stabile di tutoraggio e mentoring, che



coinvolge professionisti del settore, ex studenti dei percorsi ITS e leFP e referenti aziendali, finalizzata ad accompagnare gli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e professionale, favorendo un bilancio di competenze continuo e processi di autovalutazione consapevoli. Il sistema è completato da un monitoraggio costante degli esiti formativi e orientativi, utile a migliorare l'integrazione tra scuola, formazione terziaria e imprese e a restituire agli studenti dati concreti sulla spendibilità dei profili e sui tassi di occupazione. Nel suo complesso, la strategia mira a sviluppare competenze coerenti con le esigenze attuali e future del settore tecnologico, a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie scelte e prospettive di carriera e a facilitare la continuità formativa e l'occupazione giovanile di qualità. Si realizza così un sistema integrato, stabile e dinamico tra scuola, ITS Academy, leFP e imprese, in cui didattica, orientamento e formazione pratica sono strettamente connessi e finalizzati alla reale spendibilità dei profili nel mondo del lavoro.

Progettazione interventi per gli studenti

La Fondazione ITS ICT Campus, specializzata nell'area delle Tecnologie dell'Informazione, della Comunicazione e dei Dati, di cui l'IIS "Margherita Hack" è socio fondatore, rappresenta un partner strategico per il rafforzamento del percorso quadriennale sperimentale di Tecnico Informatico – sviluppo software. La Fondazione opera con l'obiettivo di preparare studenti altamente qualificati, attraverso un'offerta formativa integrata e fortemente orientata ai fabbisogni del tessuto socio-economico e produttivo del territorio, caratterizzato da una crescente domanda di competenze ICT avanzate. Sono previste attività strutturate di orientamento rivolte agli studenti del percorso quadriennale, finalizzate a far conoscere l'ITS ICT Campus, la filiera tecnologica ICT, le opportunità di specializzazione post-diploma e i possibili sbocchi professionali. L'azione orientativa accompagna lo studente nella scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale, in coerenza con le proprie aspirazioni e con le richieste del mercato del lavoro. La Fondazione promuove incontri, workshop ed eventi con le imprese socie fondatrici e con altre realtà del settore ICT, favorendo il networking tra studenti e professionisti. Tali iniziative includono attività di affiancamento e testimonianze aziendali, offrendo un contatto diretto con il mondo del lavoro e con le competenze richieste nei



contesti produttivi reali. Sono previsti percorsi di formazione dedicati ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzati alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali. Le attività formative sono progettate in coerenza con le specificità del territorio e con le esigenze delle imprese ICT, promuovendo un approccio didattico dinamico, interdisciplinare e orientato alle competenze. La collaborazione con l'ITS ICT Campus consente la realizzazione di laboratori e percorsi pratici su tematiche chiave quali robotica, networking, coding e sviluppo software, finalizzati al potenziamento degli apprendimenti e alla formazione di profili professionali quali Data & Mobile App Developer, Video Game Developer, Sistemista ed Esperto di Reti, Programmatore Cloud e Cybersecurity, Specialista in Intelligenza Artificiale, IoT e Microservizi e Cybersecurity Specialist. L'offerta formativa è progettata in stretta sinergia con imprese, enti locali e istituzioni scolastiche, al fine di garantire una risposta efficace alle esigenze del territorio. Le imprese partecipano alla co-progettazione di attività formative e project work, coinvolgendo gli studenti in esperienze reali di lavoro e favorendo l'incontro tra formazione e professione. Sono previsti spazi didattici e tecnologici dedicati, nei quali gli studenti possono applicare le conoscenze teoriche, sperimentare soluzioni innovative e acquisire competenze operative avanzate. Per sostenere il percorso di crescita degli studenti sono attivate azioni specifiche, tra cui tutoring personalizzato per la definizione del progetto formativo e professionale individuale, seminari e incontri con esperti del settore ICT sulle competenze emergenti e partecipazione a eventi tecnici, fiere, competizioni e manifestazioni di settore. Le attività promosse dalla Fondazione ITS ICT Campus mirano a promuovere la laboratorialità e l'apprendimento esperienziale, favorire l'innovazione tecnologica e la creatività, rafforzare il contributo formativo delle imprese e degli enti locali e formare tecnici altamente qualificati, in grado di rispondere alle esigenze del settore ICT e di contribuire allo sviluppo economico e tecnologico del territorio. In tal modo, la Fondazione ITS ICT Campus contribuisce a creare un ambiente formativo avanzato, orientato al futuro e pienamente integrato nella filiera 4+2, valorizzando le risorse territoriali e accompagnando gli studenti verso un inserimento qualificato nel mondo del lavoro o nei percorsi terziari non accademici.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai



PCTO

Il progetto 4+2 prevede un potenziamento strutturale e progressivo della Formazione Scuola-Lavoro (FSL), con l'avvio dei percorsi già a partire dal secondo anno di studio e una graduale intensificazione fino al termine del quadriennio. La FSL è concepita come parte integrante del curriculum e come strumento privilegiato di orientamento, sviluppo delle competenze professionali e raccordo con la filiera formativa e produttiva dell'ICT. A partire dal secondo anno, la Formazione Scuola-Lavoro è orientata alla scoperta delle professioni ICT e allo sviluppo delle prime competenze trasversali. Le attività si articolano in moduli brevi e modulari che comprendono interventi di orientamento a cura di docenti ed esperti esterni, seminari introduttivi sulle professioni del settore informatico e sulla filiera formativa 4+2, lezioni pratiche e laboratoriali co-progettate con le aziende partner e prime esperienze di apertura verso il mondo esterno, quali visite aziendali, job shadowing di breve durata e collegamenti in videoconferenza con professionisti del settore. Questa fase consente agli studenti di acquisire una prima consapevolezza del contesto professionale e delle competenze richieste nei diversi ambiti dell'ICT. Dal terzo anno le ore di Formazione Scuola-Lavoro vengono ulteriormente potenziate e integrate nel curriculum attraverso percorsi on the job presso aziende del settore ICT, con stage e tirocini strutturati, anche in forma intensiva o concentrata in specifici periodi dell'anno scolastico, moduli di FSL integrati nelle discipline di indirizzo, basati su project work, simulazioni di commesse reali e laboratori specialistici (coding, cybersecurity, sistemi e reti, domotica, sviluppo videogame), realizzati in collaborazione con le imprese, nonché la partecipazione a workshop, hackathon e challenge tecnologiche promosse da aziende, ITS e partner territoriali, finalizzate allo sviluppo di competenze tecniche avanzate e di capacità di lavoro in team. Le attività si fondano su metodologie di learning by doing, con l'utilizzo sistematico di case study tratti da situazioni reali fornite dalle aziende partner, problemi autentici del mondo produttivo trasformati in attività di problem solving e project work e lavori di gruppo strutturati per la progettazione, realizzazione e presentazione di soluzioni tecniche, con feedback congiunto scuola-impresa. A supporto dell'impianto FSL, l'Istituto si avvale di una rete strutturata di professionisti ICT (sviluppatori, sistemisti, analisti, imprenditori, responsabili HR), coinvolti sia in presenza sia a distanza attraverso seminari tematici e lezioni pratiche in aula e in laboratorio, webinar e videoconferenze con esperti nazionali e internazionali e testimonianze di ex studenti inseriti nel mondo del lavoro o in percorsi ITS e terziari. Le attività sono supportate da una piattaforma digitale d'Istituto, utilizzata per documentare e organizzare le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro, ospitare una



biblioteca digitale delle professioni ICT, consentire agli studenti la costruzione di un e-portfolio personale delle competenze e gestire comunicazioni, feedback, valutazioni e monitoraggio dei percorsi. Il potenziamento della Formazione Scuola-Lavoro non si traduce in un semplice incremento quantitativo delle ore, ma in un percorso graduale, coerente e progressivo, che accompagna lo studente dall'orientamento precoce nei primi anni alla piena integrazione delle esperienze on the job negli anni finali, fino alla definizione di scelte consapevoli verso i percorsi ITS, terziari o l'inserimento diretto nel mondo del lavoro. In tal modo, la FSL diventa uno degli assi portanti del progetto 4+2, rafforzando il legame tra scuola, sistema produttivo e formazione terziaria nell'ambito dell'ICT.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

In coerenza con le Linee Guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184, l'Istituto adotta un modello didattico flessibile e fortemente laboratoriale, orientato al potenziamento delle discipline STEM e alla formazione di profili tecnici capaci di rispondere alle trasformazioni tecnologiche, ambientali e sociali in atto. La progettazione curricolare valorizza sistematicamente la didattica laboratoriale e le metodologie attive (problem-based learning, project work, compiti di realtà, cooperative learning, flipped classroom, case study forniti dalle imprese, simulazioni d'impresa, hackathon e challenge tecnologiche), favorendo la partecipazione attiva degli studenti e l'integrazione tra teoria e pratica nei contesti STEM. In questo quadro si inserisce l'introduzione di una disciplina trasversale verticale lungo l'intero percorso 4+2, articolata su quattro ambiti strategici per il settore ICT: robotica, intelligenza artificiale, realtà virtuale e ZSpace, sviluppo di videogame, domotica e smart environment. Si prevede di approfondire ogni anno uno di questi ambiti con un approccio laboratoriale e progettuale, consentendo agli studenti di sviluppare competenze avanzate nell'interazione uomo-macchina, nella programmazione di sistemi intelligenti e nelle tecnologie smart per l'automazione degli spazi, pienamente spendibili nel mondo del lavoro e nei percorsi terziari. In attuazione delle Linee Guida, il curriculum



integra moduli specifici orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, declinati in chiave digitale. Tra le principali azioni rientrano l'analisi dell'impatto energetico di infrastrutture IT, data center e reti, con studio di soluzioni di green IT, ottimizzazione dei consumi, server consolidation ed edge computing sostenibile; la progettazione di reti e data center ad alta efficienza energetica, con valutazione di consumi, performance e costi; la realizzazione di progetti di monitoraggio ambientale tramite IoT, sensori e piattaforme cloud per il controllo della qualità dell'aria, del consumo idrico, dell'illuminazione e del microclima; attività di coding e data analysis finalizzate alla gestione sostenibile delle risorse, quali acqua, energia, mobilità e riciclo, con lettura e interpretazione di dati reali. Tali moduli, integrati nei piani di studio e nei progetti interdisciplinari, sviluppano una visione tecnico-scientifica consapevole dei processi di innovazione, orientata alla sostenibilità e alle competenze green richieste nei nuovi profili professionali. Per sostenere tale impianto, l'Istituto fa ricorso in modo ampio alla flessibilità didattica e organizzativa, introducendo compresenze tra docenti di discipline diverse per la realizzazione di percorsi interdisciplinari ad alta intensità laboratoriale, prevedendo unità orarie modulabili e periodi intensivi dedicati a workshop, moduli STEM e progetti su transizione ecologica e sviluppo sostenibile, organizzando ore in FAD progettate e monitorate per potenziare l'autonomia degli studenti nell'uso di piattaforme cloud, ambienti di sviluppo cooperativo e strumenti professionali del settore ICT. Le attività a distanza, erogate tramite la piattaforma digitale d'Istituto M_hack, permettono la fruizione di videolezioni, materiali di approfondimento, esercitazioni guidate e micro-moduli interdisciplinari, in continuità con i laboratori in presenza e a supporto anche delle attività di Formazione Scuola-Lavoro. Sono previste in particolare tre ore di potenziamento della Lingua inglese in compresenza con docenti dell'area tecnico-tecnologica (A041), in cui l'inglese diventa lingua operativa dell'informatica, delle reti, della programmazione e della cultura digitale globale attraverso English for ICT, laboratori bilingui e lavoro su manuali, standard, API e ambienti di sviluppo in lingua originale, rendendo le competenze linguistiche immediatamente spendibili nel lavoro e nei percorsi ITS e terziari; nonché la compresenza tra Gestione e Organizzazione d'Impresa ed Economia Aziendale, finalizzata a integrare la dimensione tecnico-produttiva ed economico-gestionale e a sviluppare competenze su logica imprenditoriale, business plan, sostenibilità economica delle soluzioni ICT, project management e simulazioni d'impresa. Tali compresenze non si limitano ad aggiungere ore, ma introducono un vero cambio di paradigma, in cui lingua, tecnologia ed economia vengono affrontate come dimensioni integrate dell'identità professionale dello studente tecnico. Un ulteriore asse strategico riguarda il rafforzamento



dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, attraverso il potenziamento delle collaborazioni con aziende ICT e imprese dei settori ad alta intensità tecnologica, ITS Academy e percorsi terziari non accademici, università, centri di ricerca e laboratori tecnologici d'eccellenza, reti di scuole e cluster territoriali dedicati all'innovazione digitale e alla sostenibilità. Tali collaborazioni consentono l'accesso a tecnologie e competenze specialistiche non sempre presenti in ambito scolastico, la realizzazione di project work con tutor esterni e attività di mentoring, la partecipazione a reti e progetti territoriali su innovazione e transizione ecologica e l'attivazione di percorsi di orientamento verticale e continuità con l'istruzione terziaria in logica 4+2. Il percorso prevede infine un rafforzamento dell'Educazione civica, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale e all'uso responsabile delle tecnologie, all'etica dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, alla cybersecurity e alla protezione dei dati, nonché alla sostenibilità ambientale delle tecnologie informatiche. Tali temi sono integrati nei moduli curriculari, nelle attività interdisciplinari e nei progetti su transizione ecologica e sviluppo sostenibile, completando il quadro di una formazione tecnica moderna, laboratoriale, flessibile e pienamente allineata alle Linee Guida del D.M. 184/2023.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Nel percorso quadriennale di Tecnico Informatico – Sviluppo software, il processo di internazionalizzazione rappresenta un asse strategico fondamentale ed è attuato attraverso un insieme coordinato di azioni coerenti con le Linee guida di cui al D.M. 7 dicembre 2023, n. 241 e con gli obiettivi dell'Unione Europea per la costruzione dello Spazio Europeo dell'Istruzione. Un primo ambito di intervento riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche e il conseguimento di certificazioni internazionali allineate al QCER. Nei primi due anni del percorso gli studenti sono accompagnati al raggiungimento dei livelli A2/B1, mentre nel terzo e quarto anno l'obiettivo è il conseguimento del livello B2, considerato soglia minima per la piena spendibilità delle competenze linguistiche in ambito accademico e professionale internazionale. Per gli studenti che non dovessero raggiungere i livelli attesi sono previsti moduli di rinforzo mirati, con particolare attenzione alle abilità di listening e speaking e al consolidamento delle strutture linguistiche di base. Le attività didattiche in classe prevedono role-play, simulazioni di situazioni professionali,



mock interview e presentazioni tecniche in lingua inglese, al fine di rafforzare l'uso operativo della lingua. Un secondo asse strategico è rappresentato dall'apprendimento integrato di contenuti e lingua straniera (CLIL), con riferimento alle discipline tecnico-professionali dell'area ICT. I moduli CLIL, co-progettati e realizzati in collaborazione tra docenti di lingua e docenti di area tecnica, consentono di affrontare in lingua inglese contenuti relativi a programmazione, sistemi e reti, sistemi operativi, cybersecurity, cloud e sviluppo software. In tale prospettiva, l'inglese viene potenziato come micro-lingua di settore (English for ICT) attraverso l'analisi di manuali tecnici, documentazione API, standard internazionali, specifiche di progetto, report e presentazioni di project work, favorendo l'accesso a contesti formativi e lavorativi internazionali e ai percorsi ITS. A supporto di tali azioni è previsto il coinvolgimento di conversatori di madrelingua o di elevata competenza linguistica, in compresenza con i docenti di lingua e, ove possibile, con i docenti delle discipline tecniche. I conversatori contribuiranno allo svolgimento di sessioni intensive di conversazione e simulazioni professionali (colloqui di lavoro, riunioni di team, presentazioni di progetti informatici, assistenza tecnica), favorendo il passaggio dall'inglese scolastico all'inglese tecnico-professionale, indispensabile nei contesti ICT globalizzati. Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda l'utilizzo sistematico di piattaforme e programmi di cooperazione europea, quali eTwinning ed Erasmus+. Il percorso quadriennale prevede la realizzazione di progetti congiunti con scuole tecniche estere, attività collaborative a distanza, gemellaggi virtuali e mobilità di studenti e docenti, sia di breve sia di medio periodo. Le classi saranno coinvolte in esperienze di cooperative learning internazionale, quali sviluppo condiviso di progetti software, hackathon transnazionali online e presentazioni in lingua inglese di prototipi e soluzioni ICT. Tali attività, integrate nella Formazione Scuola-Lavoro e nei moduli disciplinari, rafforzano le competenze linguistiche, digitali e interculturali. Il processo di internazionalizzazione è infine sostenuto da azioni di orientamento e documentazione in chiave europea, quali l'utilizzo del Curriculum Europass e del passaporto delle lingue, la valorizzazione delle certificazioni linguistiche e digitali nel portfolio dello studente e la partecipazione a competizioni e iniziative internazionali del settore ICT. In sinergia con l'ITS Academy ICT Campus e con le reti Erasmus+ attive nell'Istituto, tali azioni rendono strutturale la dimensione europea del percorso e facilitano la prosecuzione degli studi nei percorsi terziari non accademici, la partecipazione a esperienze di formazione e lavoro all'estero e l'inserimento in un mercato del lavoro sempre più integrato e globale.



Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

In coerenza con gli obiettivi della riforma 4+2 e con le esigenze della filiera tecnologico-professionale, l'Istituto prevede l'inserimento strutturale di moduli didattici e attività laboratoriali affidati a esperti esterni provenienti dal mondo dell'impresa, delle professioni tecniche e dell'ITS Academy, di cui la scuola è socio fondatore. Tali interventi sono formalizzati mediante contratti di prestazione d'opera e hanno la finalità di adeguare in modo continuo l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio, garantire l'aggiornamento rispetto all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore e assicurare agli studenti l'accesso a competenze specialistiche avanzate e all'uso di tecnologie emergenti nei campi dell'ICT, della robotica e dell'intelligenza artificiale. Il coinvolgimento di professionisti esterni consente di mantenere il curriculum allineato alle esigenze reali delle aziende che operano nei settori dell'automazione, dell'informatica industriale, delle telecomunicazioni, della cybersecurity, della progettazione software, della domotica, dei sistemi IoT e della robotica di servizio e collaborativa. Gli esperti partecipano alla progettazione congiunta dei percorsi con il Dipartimento Tecnologico e contribuiscono alla realizzazione di moduli intensivi e workshop specialistici, seminari tecnico-professionali e attività di mentoring, project work avanzati e analisi di casi reali aziendali. I moduli si inseriscono all'interno delle discipline tecnico-professionali e sono organizzati in blocchi tematici di 12, 20 o 30 ore, coerenti con la flessibilità del percorso quadriennale. La struttura tipo di ciascun modulo prevede lezioni dimostrative per la presentazione di tecnologie, strumenti e standard operativi, laboratori pratici ad alta intensità tecnologica di programmazione, simulazione e prototipazione, project work interdisciplinari su commesse simulate o reali e momenti di restituzione con presentazione pubblica dei risultati. Le principali aree tematiche affidate a esperti esterni riguardano la robotica, con programmazione in C++ e Python, utilizzo e simulazione di robot mobili, bracci robotici e droni didattici e integrazione di sensori e attuatori nei sistemi di automazione; l'intelligenza artificiale e il machine learning, con reti neurali, computer vision e NLP, gestione di dataset reali, addestramento e ottimizzazione dei modelli e applicazioni per automazione, smart environments e robotica cognitiva; l'IoT e i sistemi embedded, con progettazione mediante microcontrollori Arduino e STM32, protocolli IoT come MQTT e CAN e integrazione con piattaforme cloud ed edge computing; la cybersecurity e le reti professionali, attraverso



attività controllate di ethical hacking e penetration testing, simulazione di scenari di attacco, gestione degli incidenti di sicurezza, analisi dei log e configurazione sicura delle infrastrutture di rete; lo sviluppo software avanzato, con progettazione cloud-native e architetture a microservizi, sviluppo di applicazioni in Python, Java e JavaScript e utilizzo di Git e metodologie Agile; la domotica e gli smart building, con architettura dei sistemi, protocolli di comunicazione e progettazione di scenari intelligenti per ambienti residenziali e produttivi. Le attività degli esperti sono strettamente integrate con i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e con eventi innovativi organizzati dall'IIS "Margherita Hack", come la Phaser Game Jam – Hackathon Senior, che coinvolge annualmente oltre 1300 studenti degli Istituti Tecnici Informatici e dei Licei Scientifici della Regione Campania nello sviluppo di videogiochi. In tali contesti, i professionisti svolgono il ruolo di formatori, mentor delle squadre e membri delle commissioni tecniche di valutazione, offrendo agli studenti un'esperienza concreta di lavoro su progetti complessi. Ogni modulo è progettato congiuntamente ai docenti interni, con definizione puntuale degli obiettivi formativi e delle competenze in uscita; l'esperto contribuisce alla predisposizione di materiali, esercitazioni e prove applicative e partecipa alla valutazione formativa. Le competenze acquisite sono documentate nell'e-portfolio personale dello studente, che raccoglie evidenze, prodotti realizzati e riflessioni metacognitive, valorizzabili anche ai fini dell'accesso ai percorsi ITS e terziari non accademici. L'inserimento sistematico di professionisti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni, mediante contratti di prestazione d'opera, costituisce pertanto un elemento strutturale del progetto, in quanto garantisce flessibilità didattica, innovazione metodologica, aggiornamento tecnologico continuo e uno stretto collegamento con il tessuto produttivo locale, risultando pienamente coerente con i criteri ministeriali per l'attuazione dei percorsi quadriennali.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

In coerenza con le Linee Guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n. 184, l'Istituto adotta un modello didattico flessibile e fortemente laboratoriale, orientato al potenziamento delle discipline STEM e alla formazione di profili tecnici capaci di rispondere alle trasformazioni tecnologiche, ambientali e sociali in atto.

Didattica laboratoriale, STEM e metodologie innovative



La progettazione curricolare valorizza sistematicamente la didattica laboratoriale e le metodologie attive (problem-based learning, project work, compiti di realtà, cooperative learning, flipped classroom, case study forniti dalle imprese, simulazioni d'impresa, hackathon e challenge tecnologiche), favorendo la partecipazione attiva degli studenti e l'integrazione tra teoria e pratica nei contesti STEM.

In questo quadro si inserisce l'introduzione di una disciplina trasversale verticale lungo l'intero percorso 4+2, articolata su quattro ambiti strategici per il settore ICT:

- robotica,
- intelligenza artificiale, realtà virtuale e ZSpace,
- sviluppo di videogame,
- domotica e smart environment.

Si prevede di approfondire ogni anno uno di questi ambiti con un approccio laboratoriale e progettuale, consentendo agli studenti di sviluppare competenze avanzate nell'interazione uomo-macchina, nella programmazione di sistemi intelligenti e nelle tecnologie smart per l'automazione degli spazi, pienamente spendibili nel mondo del lavoro e nei percorsi terziari.

Moduli curricolari su transizione ecologica e sviluppo sostenibile

In attuazione delle Linee Guida, il curricolo integra moduli specifici orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, declinati in chiave digitale. Tra le principali azioni:

- analisi dell'impatto energetico di infrastrutture IT, data center e reti, con studio di soluzioni di green IT, ottimizzazione dei consumi, server consolidation, edge computing sostenibile;
- progettazione di reti e data center ad alta efficienza energetica, con valutazione di consumi, performance e costi
- realizzazione di progetti di monitoraggio ambientale tramite IoT, sensori e piattaforme cloud (qualità dell'aria, consumo idrico, gestione dell'illuminazione e del microclima);
- attività di coding e data analysis finalizzate alla gestione sostenibile delle risorse (acqua,



energia, mobilità, riciclo), con lettura e interpretazione di dati reali.

Questi moduli, integrati nei piani di studio e nei progetti interdisciplinari, sviluppano una visione tecnico-scientifica consapevole dei processi di innovazione, orientata alla sostenibilità e alle competenze green richieste nei nuovi profili professionali.

Flessibilità didattica, compresenze e FAD

Per sostenere tale impianto, l'Istituto fa ricorso in modo ampio alla flessibilità didattica e organizzativa:

- introducendo compresenze tra docenti di discipline diverse, per la realizzazione di percorsi interdisciplinari ad alta intensità laboratoriale;
- prevedendo unità orarie modulabili e periodi intensivi dedicati a workshop, moduli STEM, progetti su transizione ecologica e sviluppo sostenibile;
- organizzando ore in FAD, progettate e monitorate, per potenziare l'autonomia degli studenti nell'uso di piattaforme cloud, ambienti di sviluppo cooperativo e strumenti professionali del settore ICT.

Le attività a distanza, erogate tramite piattaforma digitale d'Istituto M_hack, permettono la fruizione di videolezioni, materiali di approfondimento, esercitazioni guidate e micro-moduli interdisciplinari, in continuità con i laboratori in presenza e a supporto anche delle attività di Formazione Scuola - Lavoro.

Sono previste in particolare:

- tre ore di potenziamento della Lingua inglese in compresenza con docenti dell'area tecnico-tecnologica (A041): l'inglese diventa lingua operativa dell'informatica, delle reti, della programmazione e della cultura digitale globale (English for ICT, laboratori bilingui, lavoro su manuali, standard, API, ambienti di sviluppo in lingua originale). Ciò rende le competenze linguistiche immediatamente spendibili nel lavoro e nei percorsi ITS/terziari.
- compresenza tra Gestione e Organizzazione d'Impresa ed Economia Aziendale: integra dimensione tecnico-produttiva ed economico-gestionale, sviluppando competenze su logica imprenditoriale, business plan, sostenibilità economica delle soluzioni ICT, project management e simulazioni d'impresa.

Queste compresenze non si limitano ad aggiungere ore, ma introducono un vero cambio



di paradigma: lingua, tecnologia ed economia vengono affrontate come dimensioni integrate dell'identità professionale dello studente tecnico.

Rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse

Un ulteriore asse strategico riguarda il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili. L'istituto potenzia le collaborazioni con:

- aziende ICT e imprese dei settori ad alta intensità tecnologica;
- ITS Academy e percorsi terziari non accademici;
- università, centri di ricerca e laboratori tecnologici d'eccellenza;
- reti di scuole e cluster territoriali dedicati a innovazione digitale e sostenibilità.

Queste collaborazioni consentono:

- l'accesso a tecnologie e competenze specialistiche non sempre presenti in ambito scolastico;
- la realizzazione di project work con tutor esterni e attività di mentoring;
- la partecipazione a reti e progetti territoriali su innovazione e transizione ecologica;
- l'attivazione di percorsi di orientamento verticale e continuità con l'istruzione terziaria in logica 4+2.

Educazione civica e cittadinanza digitale

Il percorso prevede un rafforzamento dell'Educazione civica, con particolare attenzione a:

- cittadinanza digitale e uso responsabile delle tecnologie;
- etica dell'informatica e dell'intelligenza artificiale;
- cybersecurity e protezione dei dati;
- sostenibilità ambientale delle tecnologie informatiche.

Tali temi sono integrati nei moduli curriculari, nelle attività interdisciplinari e nei progetti su transizione ecologica e sviluppo sostenibile, completando il quadro di una formazione



tecnica moderna, laboratoriale, flessibile e pienamente allineata alle Linee Guida del D.M. 184/2023.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

Nel progetto 4+2, l'IIS "Margherita Hack" assume il ruolo di scuola capofila di filiera e di snodo strategico tra istruzione secondaria, ITS Academy, leFP, IFTS e mondo delle imprese. Il corpo docente, con esperienza nella progettazione di percorsi tecnico-scientifici innovativi, riconosce nel modello 4+2 un'opportunità concreta di continuità formativa e di occupabilità per gli studenti e mette a disposizione del progetto competenze didattiche, organizzative e di ricerca-azione. In tale prospettiva, l'Istituto valorizzerà e condividerà la rete di relazioni costruite negli anni con università, ITS Academy, aziende ICT, enti locali e centri di ricerca, rendendo disponibili contatti, partnership e buone pratiche a beneficio dell'intera rete. Saranno inoltre messe a disposizione le reti internazionali sviluppate attraverso i progetti Erasmus+ e le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro all'estero, al fine di favorire internazionalizzazione, confronto con modelli europei e sviluppo di competenze linguistiche e interculturali. L'Istituto utilizzerà le proprie dotazioni informatiche e laboratoriali come ambiente avanzato per la sperimentazione di metodologie innovative e per il raccordo naturale con i percorsi terziari. Parallelamente, in collaborazione con l'ITS ICT Campus, l'IIS "Margherita Hack" sta progettando l'allocatione di un laboratorio dedicato presso la sede di Baronissi per ospitare attività formative ITS, riducendo le barriere logistiche e rafforzando la continuità tra percorso quadriennale e biennio ITS. In tal modo, l'Istituto si configura non solo come sede di attuazione del quadriennale, ma come motore di innovazione, raccordo territoriale e internazionale e garante della qualità formativa lungo l'intera filiera 4+2.

ITS Academy ICT Campus – Profilo e ruolo nella filiera 4+2

ITS Academy ICT Campus è una Fondazione di partecipazione con sede a Benevento che realizza percorsi biennali post-diploma nell'area delle Tecnologie dell'informazione, della



comunicazione e dei dati, con particolare focus su architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione. Il modello organizzativo riunisce in un unico ecosistema formativo imprese del settore ICT, cinque università campane, Istituti d'Istruzione Superiore (tra cui l'IIS "Margherita Hack", socio fondatore), enti di formazione, enti locali, associazioni di categoria, centri di ricerca e hub tecnologici. I corsi, gratuiti e ad accesso programmato, hanno durata biennale (circa 1.800 ore), con forte componente laboratoriale e almeno 720 ore di stage in azienda; rilasciano il Diploma di Tecnico Superiore (EQF 5), riconosciuto a livello nazionale ed europeo. L'offerta formativa è focalizzata su profili altamente richiesti, tra cui:

- Data Analysis & AI Specialist
- Cloud Native Development & Cybersecurity Specialist (e, nei cicli precedenti, profili come Microservices & Cybersecurity Specialist, Network & IoT Specialist, IT Security Specialist)

Ruolo e ambito di intervento

L'ITS ICT Campus attiverà un insieme strutturato di interventi a sostegno dell'orientamento, della formazione tecnica avanzata e del collegamento stabile con il mondo del lavoro: orientamento continuo per gli studenti delle scuole secondarie; incontri con aziende e momenti di networking; laboratori tematici e percorsi pratici su robotica, networking, coding, sviluppo software, cybersecurity, AI, IoT e microservizi; azioni di tutoring personalizzato, seminari con esperti e partecipazione a fiere e competizioni tecniche. L'offerta sarà progettata in stretta collaborazione con il territorio e con utilizzo condiviso di risorse tecnologiche avanzate, in piena coerenza con la logica di filiera 4+2.

Scuola "La Tecnica" – Profilo e ruolo nella filiera

La Tecnica è un Istituto di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) accreditato dalla Regione Campania (n. 00464), operante secondo standard di qualità UNI EN ISO 9001 nei settori formazione e servizi professionali. Attiva dagli anni '80, offre percorsi triennali/quadriennali, IFTS e leFP, con una forte vocazione alla qualità e all'innovazione, in risposta ai fabbisogni del territorio e delle filiere produttive.

Nel 2015 ha contribuito alla creazione del Polo Tecnico Professionale "ICT-Campus" e nel 2022 è promotore e socio fondatore dell'ITS Academy ICT Campus. Nel settore ICT/Digital ha attivi percorsi correlati (es. Grafica 3+1, IFTS, ecc.) e ha ottenuto riconoscimenti



nazionali per buone pratiche e risultati occupazionali (es. premi e selezioni per progetti su sicurezza IT e sistema duale).

Ruolo e ambito di intervento

La Tecnica promuoverà la sperimentazione tramite attività di coprogettazione, offrendo opportunità eterogenee di istruzione e formazione e favorendo:

- transizioni tra percorsi del secondo ciclo;
- continuità verticale verso l'istruzione terziaria;
- attivazione di percorsi quadriennali sperimentali tecnici/professionali e percorsi mirati al diploma professionale leFP, coerenti con la filiera di riferimento e con la programmazione regionale.

Imprese e partner tecnologici – Ruolo nella filiera (testo uniformato)

Di seguito una formulazione coerente e “a registro unico” (utile perché nel tuo testo i partner sono descritti bene, ma con stili diversi).

Gematica s.r.l.

Gematica s.r.l. (Napoli, con sedi operative a Roma e Lecce) è specializzata in sistemi avanzati di telecomunicazione e soluzioni software per mobilità e trasporti, con focus su IoT e Intelligent Transportation Systems (ITS). Realizza sistemi di comunicazione terra-treno, reti multiservizio, soluzioni per smart station, piattaforme IoT di controllo e monitoraggio, con servizi completi di ingegneria (progettazione, commissioning, manutenzione e testing).

Ruolo: co-progettazione di moduli laboratoriali su sistemi di comando e controllo, reti e piattaforme IoT; commesse simulate “come in azienda”; testimonianze e visite tecniche; orientamento verso competenze mission critical e smart mobility.

Sanniomatica s.r.l.

Sanniomatica (Benevento) accompagna le imprese nella trasformazione digitale: ingegnerizzazione processi, gestionali/ERP (SAP Business One), data center & networking, cybersecurity, cloud e IoT, oltre a sviluppo software su misura.

Ruolo: moduli su processi reali (ordine-fatturazione, magazzino, IoT), sviluppo di prototipi web/gestionali, integrazione con ERP, focus su infrastrutture e sicurezza; project work e



commesse simulate con tempi, requisiti e restituzione finale.

ABCD – L'Avveniristica Bottega della Creatività Digitale

ABCD (Napoli) progetta laboratori di innovazione didattica (MakerSpace, VR/AR, STEM) e sviluppa soluzioni software e kit educativi (es. robotica con Arduino, stampa 3D, ambienti immersivi).

Ruolo: moduli STEM esperienziali basati su robotica programmabile e ambienti VR/AR; compiti di realtà in team; formazione docenti; testimonianze sulle professioni tra coding, creatività digitale e industria dell'edutainment.

DAM Bros Robotics (APS)

Associazione attiva in robotica, domotica, automazione e prototipazione rapida, con esperienze riconosciute in hackathon e competizioni nazionali; realizza percorsi di formazione e workshop pratici.

Ruolo: moduli laboratoriali avanzati su programmazione per robot e sistemi mecatronici; project work completi (ideazione-sviluppo-test-documentazione); attenzione alla dimensione sociale e inclusiva della tecnologia.

LFS Group srl

LFS (Grottaminarda) opera nel settore education e office, sviluppando software dedicati a didattica e progettazione ambienti (es. Edu3Design) e integra laboratori chiavi in mano con software professionali (post-produzione, automazione, simulazione).

Ruolo: case study e commesse virtuali software-oriented; sviluppo, debugging e problem solving; utilizzo di strumenti di simulazione 3D e software professionali; testimonianze e restituzioni su progetti.

Nutrami

Nutrami sviluppa infrastrutture software per l'AI (Model Garden), orchestrazione di modelli, integrazioni via API, microservizi, pipeline MLOps, dashboard e applicazioni basate su LLM, con attenzione a sicurezza e tracciabilità.

Ruolo: moduli laboratoriali su servizi software che integrano AI/LLM; project work strutturati (requisiti-scelta modello-architettura-implementazione-test-documentazione); mentoring tecnico e orientamento alle competenze AI industriali.

AIV – Accademia Italiana Videogiochi



AIV (Roma e Milano) forma professionisti del videogame (programming, design, 3D art, narrative); è Unreal Authorized Training Center e lavora con metodologia "software house". Collabora già con l'IIS "Margherita Hack" nella Phaser Game Jam.

Ruolo: moduli specialistici (anche in FaD) su game development, engine e workflow di produzione; orientamento alle carriere del gaming e del software creativo; valorizzazione dell'esperienza Hackathon.

Itaca s.r.l.

Itaca (network FMTS) progetta percorsi formativi immersivi con VR/AR/MR e gamification; sviluppa esperienze "Emotional Tech" per scuole e imprese.

Ruolo: integrazione di contenuti immersivi nei moduli curricolari; scenari simulati (smart city, data center, cybersecurity); basi di sviluppo per esperienze VR; orientamento alle professioni tra software e immersive learning.

Business Company S.p.A.

Business Company sviluppa internamente ecosistemi software per il post-vendita (gestionali, piattaforme e app) per reti di fornitori e grande distribuzione, gestendo processi complessi con applicativi proprietari.

Ruolo: moduli su casi reali (ticketing, flussi assistenza, RAEE, estensioni garanzia); sviluppo di componenti, interfacce e API; commesse virtuali con logiche enterprise; job shadowing e testimonianze su ruoli ICT.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il monitoraggio interno del percorso quadriennale è organizzato come processo sistematico e ciclico (progettazione – attuazione – verifica – ri-orientamento), finalizzato a garantire:

- la qualità della didattica e della didattica laboratoriale;
- la coerenza con il profilo professionale in uscita del modello 4+2;
- l'allineamento con i fabbisogni formativi e occupazionali del territorio e della filiera.

Le attività sono coordinate dalla Dirigente scolastica, dal Referente del percorso



quadriennale e dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in raccordo con Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, Referente FSL, Referente Orientamento e referenti dei partner esterni.

1. Monitoraggio della didattica e dello sviluppo delle competenze

Il controllo dell'avanzamento del curriculum e dello sviluppo delle competenze avviene in modo periodico attraverso:

- verifiche intermedie in Consigli di classe e Dipartimenti, per accertare coerenza tra programmazione, attuazione e modello 4+2;
- utilizzo di prove comuni, compiti autentici e attività applicative (laboratori, project work, simulazioni professionali) per rilevare competenze di base e tecnico-professionali;
- adozione di rubriche valutative condivise e griglie di osservazione, per garantire omogeneità, trasparenza e comparabilità dei criteri.

Gli esiti sono analizzati sia in chiave quantitativa (risultati, tassi di successo, livelli di competenza) sia qualitativa (osservazioni sistematiche dei docenti, andamento dei gruppi classe), con eventuale rimodulazione di moduli, metodologie e tempi.

2. MONITORAGGIO DEL RACCORDO CON TERRITORIO E MONDO PROFESSIONALE

Il dialogo scuola-territorio è monitorato tramite:

- incontri periodici con i partner per feedback su contenuti, competenze richieste e profili professionali emergenti;
- analisi delle proposte di aggiornamento/integrazione dei moduli e loro recepimento nella progettazione;
- rendicontazione delle attività con esperti esterni (moduli specialistici, workshop, mentoring) e valutazione del loro impatto sugli apprendimenti.

3. MONITORAGGIO DELLE ESPERIENZE FORMATIVE ESTERNE (FLS, STAGE, TIROCINI, APPRENDISTATO)



Le esperienze esterne sono monitorate mediante:

- definizione di obiettivi formativi e schede competenze condivise con i soggetti ospitanti;
- raccolta di schede di osservazione/valutazione compilate da tutor aziendali e tutor scolastici;
- momenti strutturati di debriefing con gli studenti (colloqui, focus group, restituzioni in classe) per rilevare soddisfazione, competenze acquisite e criticità;
- integrazione delle evidenze nell'e-portfolio dello studente, a supporto della documentazione tracciabile del percorso.

4. MONITORAGGIO DEGLI ESITI E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI

Particolare attenzione è dedicata agli esiti formativi (breve/medio/lungo termine) e al benessere scolastico:

- analisi periodica dei risultati (voti, livelli di competenza, prove comuni, certificazioni conseguite);
- monitoraggio di frequenza e regolarità del percorso; rilevazione di situazioni di dispersione o rischio abbandono;
- somministrazione di questionari a studenti e famiglie su clima di classe, efficacia percepita, carico di lavoro, equilibrio tra attività in presenza, FAD e FLS;
- attivazione, se necessario, di azioni di supporto (sportello di ascolto, recuperi mirati, ri-orientamento interno) sulla base dei dati;
- monitoraggio delle scelte orientative in itinere, al termine del quadriennio e a distanza di un anno dal Diploma.

5. MONITORAGGIO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE RISORSE

Il monitoraggio riguarda anche aspetti logistico-organizzativi e strumentali:

- verifica dell'adeguatezza e dell'utilizzo effettivo di laboratori, attrezzature e piattaforme digitali;



- rilevazione della coerenza tra orari, compresenze, modulazioni temporali e bisogni della didattica laboratoriale;
- analisi dell'impiego delle risorse professionali (docenti interni, esperti esterni, tutor) e della sostenibilità del modello quadriennale.

Le evidenze sono raccolte tramite verbali, report di laboratorio, schede di monitoraggio e bilanci delle attività realizzate.

6. Reportistica e miglioramento continuo

Al termine di ogni anno scolastico il NIV redige un Report di monitoraggio del percorso quadriennale, contenente:

- risultati raggiunti (indicatori di esito, processo e soddisfazione);
- punti di forza e buone pratiche;
- criticità organizzative, didattiche o relazionali;
- proposte di miglioramento, azioni correttive e priorità per l'anno successivo.

La documentazione è condivisa negli organi collegiali competenti e confluisce in RAV, PTOF e Piano di Miglioramento, garantendo integrazione del percorso quadriennale nel sistema di autovalutazione d'Istituto e un monitoraggio interno coerente, trasparente e orientato al miglioramento continuo.



Aspetti generali

La strategia organizzativa dell'Istituto si fonda su tre linee di azione prioritarie: la responsabilità condivisa, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. Tali principi orientano l'intero funzionamento della scuola e ne garantiscono l'efficacia sul piano didattico, educativo e gestionale.

La responsabilità è assicurata attraverso l'azione coordinata degli organi collegiali e delle strutture di governo dell'Istituto: il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, i Dipartimenti disciplinari e i rispettivi responsabili. A ciò si affiancano le Funzioni Strumentali a supporto dell'ampliamento dell'offerta formativa, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) e l'organizzazione del personale ATA, che rappresenta un supporto indispensabile per il regolare svolgimento di tutte le attività scolastiche.

La flessibilità organizzativa si esprime nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse professionali del personale docente, assegnate in base a specifiche competenze per lo svolgimento di insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento e riorientamento, percorsi di PCTO e azioni coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa. In tale contesto si colloca l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, introdotto dalla normativa a partire dal 2015, che consente all'Istituto di disporre di una dotazione di docenti funzionale al perseguimento delle priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate.

L'organico dell'autonomia svolge una duplice funzione: da un lato permette di sviluppare le priorità educative e gli obiettivi triennali di miglioramento, dall'altro consente di rispondere in modo efficace al fabbisogno di supplenze interne, garantendo la continuità didattica.

L'integrazione progettuale delle scelte organizzative e didattiche si concretizza nella centralità attribuita alla formazione e al successo scolastico degli studenti. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso una riorganizzazione progressiva della didattica, basata su un'attenta pianificazione del tempo scuola, inteso come tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento – differenziato in base alle caratteristiche e ai bisogni degli studenti – e tempo dedicato alle attività extracurricolari.

In questa prospettiva, l'Istituto promuove l'apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione di iniziative e insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e approfondimento, sportelli didattici, attività di aggiornamento e formazione. L'utilizzo flessibile dei locali e delle attrezzature scolastiche consente la costruzione di una didattica integrata, funzionale alle esigenze di studenti e docenti. La realizzazione di tale assetto organizzativo è resa possibile grazie al contributo strutturato e coordinato del personale ATA.



Per una descrizione dettagliata dell'organizzazione complessiva della scuola, si rimanda ai Regolamenti di Istituto, consultabili sul sito ufficiale nella sezione *Regolamenti*.

<https://www.iismargheritahackbaronissi.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff del Dirigente scolastico è costituito dai docenti individuati dal Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 83, della Legge 107/2015, con il compito di supportare l'azione di direzione, coordinamento e organizzazione dell'Istituto. Lo Staff collabora in modo stabile e continuativo con il Dirigente scolastico nell'esercizio delle funzioni organizzative, didattiche e gestionali e opera come struttura di supporto strategico alla governance dell'Istituto. In particolare, lo Staff del Dirigente scolastico: coadiuva il Dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane; assicura il raccordo organizzativo e didattico tra Dirigenza, docenti, personale ATA, studenti, famiglie e territorio; supporta la gestione ordinaria dell'Istituto, contribuendo alla risoluzione delle problematiche organizzative e funzionali; collabora all'organizzazione del servizio scolastico e alla gestione di eventuali situazioni di emergenza; coordina e monitora, su delega del Dirigente, specifici ambiti organizzativi, progettuali o funzionali (plessi, attività

3



didattiche, progetti, innovazione, inclusione, orientamento); partecipa alla progettazione, attuazione e monitoraggio del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento; favorisce la comunicazione interna e la condivisione delle informazioni e delle decisioni all'interno della comunità scolastica; partecipa alle riunioni degli organi collegiali e agli incontri di staff, secondo le deleghe ricevute.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale – Area 1 Gestione PTOF – RAV – PdM e monitoraggio d'Istituto La Funzione Strumentale Area 1, su incarico della Dirigente Scolastica e con assunzione di responsabilità sugli atti e sui provvedimenti adottati, coordina la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio dell'offerta formativa dell'Istituto, assicurando coerenza tra pianificazione strategica, autovalutazione e miglioramento continuo. In particolare, la Funzione: predispone il PTOF in coerenza con l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica; cura l'aggiornamento annuale del PTOF, monitorandone l'attuazione e proponendo eventuali revisioni; elabora e valuta i risultati ai fini della Rendicontazione Sociale, collaborando alla redazione del RAV e del Piano di Miglioramento; implementa azioni di valutazione dei processi formativi e dei risultati attesi; promuove la cultura della comunicazione e della condivisione, garantendo la diffusione sistematica delle informazioni utili alla realizzazione del Piano; collabora con le altre Funzioni Strumentali per la definizione di procedure comuni e la diffusione di buone pratiche organizzative; redige un report finale delle attività svolte; partecipa agli incontri di

7



coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e lo staff di Dirigenza. Funzione Strumentale – Area 2 Sostegno ai docenti e valutazione degli apprendimenti La Funzione Strumentale Area 2 opera a supporto del personale docente, con compiti di coordinamento, consulenza e promozione di azioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia didattica e organizzativa dell'Istituto. In particolare: rileva i bisogni formativi dei docenti, anche attraverso questionari e analisi delle progettualità di Istituto; collabora alla predisposizione del Piano annuale di formazione e aggiornamento, in coerenza con PTOF, RAV e PdM; monitora l'efficacia delle iniziative formative, proponendo eventuali azioni di miglioramento; supporta il Dirigente scolastico nella gestione delle scadenze nazionali, coordinando l'organizzazione logistica e tecnica delle prove INVALSI; cura la raccolta, l'analisi e l'archiviazione digitale dei dati delle prove; redige report consuntivi dei risultati, sia per singola classe sia per classi parallele, promuovendone l'uso come strumento di autovalutazione e miglioramento; partecipa agli incontri di coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e lo staff di Dirigenza. Funzione Strumentale – Area 3 Sostegno al lavoro degli studenti – Orientamento e benessere La Funzione Strumentale Area 3 coordina le attività di orientamento e promozione del benessere scolastico degli studenti, favorendo la continuità educativa, la consapevolezza delle scelte e il successo formativo. Orientamento in ingresso coordina le iniziative di orientamento per le scuole



secondarie di primo grado; organizza open day, laboratori aperti, visite conoscitive e incontri informativi per studenti e famiglie; cura la predisposizione e la diffusione del materiale informativo e promozionale dell'Istituto; gestisce i rapporti con le scuole del territorio e la partecipazione a fiere e manifestazioni; coordina le attività di accoglienza delle classi prime, in raccordo con i Coordinatori di classe.

Orientamento in uscita collabora con l'Orientatore d'Istituto e i Tutor per le attività di orientamento post-diploma; favorisce incontri con università, ITS, enti di formazione, aziende e associazioni; cura la diffusione di informazioni su bandi, borse di studio, tirocini e opportunità post-scolastiche; supporta gli studenti nei percorsi di autovalutazione e orientamento.

Raccordi lavora in stretto raccordo con Dirigenza, Orientatore d'Istituto, Referente FSL, Funzioni Strumentali e Coordinatori di classe; collabora con il personale ATA e la Segreteria; riferisce periodicamente alla Dirigenza sull'andamento delle attività. Funzione Strumentale – Area 4 Organizzazione viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche La Funzione Strumentale Area 4 coordina e supervisiona la programmazione e la realizzazione dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche, garantendo sicurezza, inclusione e coerenza con il PTOF. Pianificazione collabora alla definizione del Piano annuale delle uscite e dei viaggi; verifica la coerenza delle proposte con il PTOF e gli obiettivi formativi; assicura criteri di inclusività, accessibilità e sostenibilità economica. Organizzazione supporta docenti e



Coordinatori nella predisposizione della documentazione; collabora con Dirigenza e DSGA per gare, preventivi e affidamenti; monitora il rispetto delle scadenze e delle procedure. Sicurezza e benessere verifica la conformità alle norme di sicurezza, al DVR e alle procedure di emergenza; promuove la partecipazione inclusiva degli studenti con BES; tutela il benessere psico-fisico e relazionale degli studenti. Comunicazione e rendicontazione cura i rapporti con enti, istituzioni culturali e agenzie accreditate; garantisce comunicazione chiara e tempestiva a famiglie e docenti; redige un report finale delle attività svolte.

Capodipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento svolge una funzione di raccordo organizzativo, didattico e progettuale tra il Dipartimento disciplinare e la Dirigenza scolastica, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa dell'Istituto. In particolare, il Coordinatore: rappresenta il Dipartimento disciplinare nei rapporti con la Dirigenza scolastica, lo staff di direzione e gli organi collegiali; collabora con la Dirigente scolastica e con lo staff per favorire la coerenza della progettazione didattica, il miglioramento della qualità dell'insegnamento e l'efficacia complessiva dell'offerta formativa; costituisce un punto di riferimento per i docenti del Dipartimento, raccogliendone esigenze, istanze e proposte, promuovendo la partecipazione e mediando eventuali criticità o conflitti interni; garantisce la correttezza, la trasparenza e il buon funzionamento delle attività del Dipartimento. Nello specifico, il Coordinatore di

4



Dipartimento: presiede le riunioni di Dipartimento, su delega della Dirigente scolastica, e ne cura la verbalizzazione; promuove la progettazione didattica comune per le discipline afferenti al Dipartimento, con particolare attenzione alle classi parallele e agli indirizzi diversi; coordina la definizione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri di valutazione, degli strumenti didattici e delle modalità di verifica; coordina interventi di recupero, sostegno, approfondimento e valorizzazione delle eccellenze nell'ambito disciplinare di competenza; favorisce, in accordo con i docenti del Dipartimento, l'adozione condivisa dei libri di testo, dei sussidi e dei materiali didattici; raccoglie e analizza dati e informazioni sulle necessità didattiche, segnalando alla Dirigenza eventuali criticità o fabbisogni formativi; partecipa alle riunioni di raccordo con gli altri Coordinatori di Dipartimento e con la Dirigenza, al fine di garantire uniformità e coerenza nelle scelte metodologiche e interdisciplinari, in coerenza con l'offerta formativa d'Istituto; fornisce alla Dirigenza informazioni preventive e consuntive sull'andamento delle attività e dei progetti di Dipartimento.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso svolge funzioni di coordinamento organizzativo e di raccordo operativo con la Dirigenza scolastica, assicurando il regolare funzionamento della sede assegnata. In particolare, il Responsabile di plesso: supporta i Collaboratori del Dirigente scolastico nell'organizzazione del servizio nella sede di riferimento; vigila sulla puntualità dei

2



docenti e del personale ATA, sul corretto svolgimento delle attività scolastiche e sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli studenti, rilevando eventuali criticità e comunicandole tempestivamente al primo e al secondo collaboratore del Dirigente; predispone le sostituzioni dei docenti assenti e rilascia autorizzazioni per ingressi in ritardo e uscite anticipate degli alunni; redige, su delega del Dirigente scolastico, comunicazioni organizzative interne, gestisce circolari e flussi informativi; vigila sull'osservanza del divieto di fumo negli ambienti interni ed esterni della sede (corridoi, bagni, atri, cortile), contestando eventuali infrazioni in conformità alla normativa vigente; partecipa alle riunioni dello Staff di Presidenza; predispone e raccoglie le autorizzazioni delle famiglie per attività "extramoenia" previste dal PTOF; organizza la distribuzione dei docenti nelle classi per il ricevimento dei genitori; coordina la gestione di assemblee di Istituto, corsi di aggiornamento, attività e progetti rivolti agli studenti, nonché le elezioni delle rappresentanze dei genitori e degli studenti; comunica al Dirigente scolastico le problematiche organizzative e funzionali del plesso.

Responsabile di
laboratorio

Il Responsabile di laboratorio assicura la corretta gestione, conservazione e valorizzazione delle risorse laboratoriali affidate, in collaborazione con il DSGA e con i docenti utilizzatori. In particolare: controlla e verifica, all'inizio dell'anno scolastico, i beni presenti nel laboratorio, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, e cura durante l'anno il

4



materiale didattico, tecnico e scientifico in dotazione (art. 27 D.I. 44/2001); indica a inizio anno il fabbisogno annuo di materiali di consumo necessari per il laboratorio di competenza; formula un orario di utilizzo del laboratorio, sentiti i docenti che ne fruiscono, specificando criteri e priorità definiti anche a livello di Collegio dei Docenti; controlla periodicamente il funzionamento delle attrezzature, annotando guasti, anomalie o rotture sull'apposito registro e segnalandoli tempestivamente al DSGA; verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto stato di funzionamento dei beni affidati, restituendo al DSGA l'elenco descrittivo e fornendo eventuali proposte di miglioramento degli standard di qualità e di fruizione; redige, a fine anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio, evidenziando punti di forza, criticità e prospettive di sviluppo.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale svolge un ruolo strategico nella promozione dell'innovazione didattica e organizzativa dell'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le priorità del PTOF. In particolare, l'Animatore Digitale: favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative sull'innovazione digitale, comprese quelle organizzate attraverso snodi formativi territoriali e reti di scuole; promuove il coinvolgimento attivo della comunità scolastica, stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione e nella realizzazione di workshop, laboratori e altre attività strutturate sui temi del PNSD; sostiene la diffusione di una cultura digitale

1



condivisa, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; contribuisce alla creazione e diffusione di soluzioni innovative, individuando metodologie e strumenti tecnologici sostenibili da sperimentare e consolidare negli ambienti di apprendimento della scuola (ad esempio utilizzo di specifici strumenti digitali in dotazione, adozione di metodologie comuni, condivisione di buone pratiche e innovazioni sviluppate in altre istituzioni scolastiche, attivazione di laboratori di coding rivolti a tutti gli studenti); opera in coerenza con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto, anche in sinergia con altre figure di sistema e con le attività di assistenza tecnica; partecipa alle attività formative previste a livello di istituto, di rete o nazionale; cura l'attivazione e il coordinamento delle iniziative collegate all'attuazione del Piano, monitorandone lo sviluppo e favorendone l'integrazione nel PTOF.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Referente di Educazione Civica svolge funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio delle attività di Educazione Civica dell'Istituto, in coerenza con il PTOF e con le Linee guida ministeriali. In particolare, il Referente: coordina le attività di Educazione Civica all'interno dell'Istituto, assicurandone la coerenza progettuale e organizzativa; supporta i docenti nella progettazione di percorsi interdisciplinari, laboratori e iniziative sui temi della cittadinanza attiva, della legalità, dell'ambiente, della sostenibilità, dei diritti e dei doveri; organizza momenti di formazione interna rivolti a docenti e studenti su tematiche civiche, ambientali e di educazione alla legalità; promuove progetti e

1



	attività di sensibilizzazione destinati a studenti e famiglie, favorendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa; monitora l'integrazione dei contenuti di Educazione Civica nei piani di lavoro delle classi e nelle attività didattiche, in collaborazione con i docenti dei Consigli di Classe; collabora con enti locali, associazioni e istituzioni esterne per la realizzazione di iniziative, concorsi e progetti di cittadinanza attiva; cura la documentazione e la reportistica periodica sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, condividendole con la Dirigenza scolastica.	
Docente tutor	Il docente con funzioni di tutor ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente Orientatore nominato nell'Istituto	12
Docente orientatore	La figura del docente Orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti Tutor.	1
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore delle attività di PCTO svolge funzioni di progettazione, coordinamento e monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, in coerenza con la normativa vigente e con le finalità formative del PTOF. In	1



particolare, il Coordinatore: coordina i rapporti con enti, associazioni e aziende per la realizzazione di stage e percorsi formativi; stipula convenzioni per lo svolgimento dei percorsi PCTO, anche con ordini professionali, enti e associazioni operanti nei settori artistico, culturale e ambientale; organizza e gestisce le attività extracurricolari e la partecipazione degli studenti a eventi coerenti con i percorsi formativi; analizza e aggiorna costantemente la normativa di riferimento, garantendone la corretta applicazione; informa in modo puntuale tutti gli Organi Collegiali sulle attività e sugli sviluppi dei percorsi; predispone i modelli per la certificazione delle competenze acquisite a fine percorso; cura la piattaforma ministeriale dedicata al PCTO; prepara la modulistica necessaria per la partecipazione di docenti e studenti; collabora con gli uffici amministrativi per gli adempimenti di competenza; partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza, contribuendo alla progettazione e alla valutazione dei processi formativi e dei risultati attesi; redige un report finale sulle attività svolte.

coordinatore di classe

Il Coordinatore di classe svolge funzioni di raccordo organizzativo e didattico all'interno del Consiglio di classe e tra il Consiglio stesso e gli organi collegiali della scuola. In particolare, attraverso lo svolgimento dei compiti di seguito indicati, realizza: 1. Cura dei rapporti con studenti e famiglie 2 Cura la comunicazione tra il Consiglio di classe e le famiglie attraverso colloqui individuali, incontri in assemblea, Consigli di Classe; 3 Segnala tempestivamente situazioni problematiche di ordine didattico

40



(vigilando sulla regolarità delle attività proposte) relazionale o disciplinare, favorendo interventi condivisi, inclusivi e tempestivi; 4. Cura del puntuale coordinamento didattico del Consiglio di Classe 5 In seno al Consiglio, presieduto dalla Dirigente Scolastica, funge da Segretario/a verbalizzante; 6 In assenza della Dirigente Scolastica, in qualità di suo/a delegato/a, presiede il Consiglio, redigendo il relativo verbale in collaborazione con il Segretario verbalizzante in garanzia del rispetto di tempi e obiettivi fissati; 7 Promuove il confronto e la coerenza tra i docenti della classe in merito alla programmazione didattica, alle strategie educative e ai criteri di valutazione adottati e contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); 8 Cura la raccolta e la sintesi dei dati, disponibili su R.E. (ARGO), necessari per la compilazione dei documenti di programmazione e indispensabili per la valutazione periodica e finale; 9 Coordina la progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA) di Educazione Civica, assicurandone la coerenza con il curriculum d'Istituto; 10 Monitora il corretto svolgimento delle ore dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica, vigilando sul buon esito della consegna degli elaborati finali di Educazione Civica e garantendo che ciascun docente contribuisca opportunamente alla redazione della documentazione delle attività svolte. 11 Compilazione di documentazione e garanzia dei relativi adempimenti 12 Coordina la compilazione intermedia e finale dell'andamento didattico – disciplinare della classe; 13 Stila



eventuali documenti utili all'espletamento dell'esame di Stato (Documento del 15 maggio...); 14 Collabora alla predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP), ove presenti alunni con BES (studenti in condizione di disabilità e DSA). 15 Funzione di organizzazione e raccordo 16 Promuove il rispetto del Regolamento d'Istituto e un clima di collaborazione e corresponsabilità all'interno del gruppo classe; 17 Coordina la gestione della partecipazione ad eventuali iniziative e attività curriculari ed extracurricolari che coinvolgono la classe (progetti, gare, olimpiadi, concorsi, manifestazioni ...); 18 Coordina, in raccordo con l'Orientatore d'Istituto e le Funzioni Strumentali area 3, le attività e i percorsi di orientamento scelti dal Consiglio di classe, garantendone il buon andamento in coerenza con il piano formativo approvato; 19 Coordina, in raccordo con la Referente d'Istituto per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), le attività e i percorsi di orientamento e di apprendimento in contesto lavorativo scelti dal Consiglio di classe, garantendone il buon andamento in coerenza con il piano formativo approvato; o Funziona da referente per la Dirigente Scolastica e per lo staff di direzione su tutte le questioni relative alla classe, fornendo opportune informazioni circa l'andamento didattico – disciplinare di classe.

referente pratica sportiva	Il Referente del Centro Sportivo Scolastico (CSS) coordina e promuove le attività motorie e sportive dell'Istituto, valorizzandone la funzione educativa, inclusiva e formativa, in coerenza con il PTOF e con le finalità di benessere psicofisico	1
----------------------------	---	---



degli studenti. In particolare, il Referente:
promuove la partecipazione degli studenti alle attività motorie e sportive, favorendo inclusione, fair play, collaborazione e stili di vita sani;
garantisce il rispetto delle norme di sicurezza durante lo svolgimento delle attività sportive, curando gli aspetti di vigilanza e le procedure di primo soccorso; coordina le attività sportive dell'Istituto nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico, in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie; predispone la programmazione annuale del CSS, definendo attività, calendari, utilizzo delle strutture e fabbisogni di attrezzature, in raccordo con il DSGA e la Dirigenza scolastica; coordina i docenti coinvolti nelle attività sportive, monitorando presenze, impegni e necessità organizzative; cura gli adempimenti amministrativi connessi alle attività del CSS (autorizzazioni, elenchi dei partecipanti, registri delle attività, eventuali rendicontazioni); mantiene e sviluppa rapporti con enti e associazioni sportive del territorio, favorendo progetti, eventi e collaborazioni; organizza tornei e competizioni interne ed esterne, inclusi i Campionati Studenteschi e le manifestazioni sportive a livello territoriale o di rete; redige una relazione finale annuale sulle attività svolte, sulla partecipazione degli studenti e sui risultati conseguiti, da presentare alla Dirigenza scolastica

Referente dispersione
scolastica

Il Referente per la dispersione scolastica svolge un ruolo di coordinamento e raccordo delle azioni finalizzate alla prevenzione, al monitoraggio e al contrasto della dispersione scolastica, in stretta collaborazione con la

1



Dirigenza scolastica, i Consigli di classe, le famiglie e i servizi del territorio. In particolare, il Referente: promuove il raccordo tra scuola, famiglie ed enti/servizi territoriali (servizi sociali, centri educativi, associazioni), favorendo una presa in carico integrata degli studenti in situazione di fragilità; collabora alla predisposizione di piani personalizzati e di interventi educativi mirati per studenti a rischio di abbandono o di dispersione implicita; coordina iniziative di orientamento scolastico e di formazione trasversale, finalizzate a incrementare motivazione, partecipazione e consapevolezza degli studenti; organizza e coordina interventi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in sinergia con docenti, famiglie e servizi territoriali; monitora in modo sistematico assenze, ritardi e situazioni di irregolarità della frequenza, segnalando tempestivamente i casi a rischio alla Dirigenza e ai Consigli di classe; supporta la realizzazione di progetti e attività educative orientate all'inclusione, al benessere e al successo formativo degli studenti; partecipa ai tavoli di monitoraggio interni ed esterni sulla dispersione scolastica e redige report periodici sull'andamento delle azioni e sui risultati conseguiti, da trasmettere alla Dirigenza scolastica.

Referente bullismo

Il Referente per il bullismo e il cyberbullismo svolge un ruolo di coordinamento, prevenzione e supporto nell'attuazione delle azioni volte a contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con la normativa vigente, il PTOF e il Regolamento di Istituto. In

1



particolare, il Referente: coordina le azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'Istituto; collabora con la Dirigenza scolastica, con il Team antibullismo e con le altre figure di sistema per l'attuazione delle procedure previste dal Regolamento; supporta i Consigli di classe nella gestione delle situazioni problematiche, offrendo consulenza educativa e organizzativa; cura i rapporti con studenti e famiglie, favorendo il dialogo e l'alleanza educativa nei casi segnalati; promuove attività di sensibilizzazione e formazione rivolte a studenti, docenti e famiglie sui temi del rispetto, dell'uso consapevole delle tecnologie e della cittadinanza digitale; collabora con enti esterni, servizi territoriali e forze dell'ordine, ove necessario, nel rispetto delle procedure e delle competenze previste; monitora l'andamento delle azioni intraprese e raccoglie dati utili alla valutazione dell'efficacia degli interventi; contribuisce alla redazione e all'aggiornamento del Regolamento di Istituto e della documentazione relativa al bullismo e al cyberbullismo; riferisce periodicamente alla Dirigenza scolastica sugli esiti delle attività svolte.

Referente erasmus

Il Referente per i progetti di anno all'estero e di scambio culturale cura la supervisione e l'organizzazione delle esperienze di mobilità internazionale degli studenti, garantendone la coerenza con il percorso formativo e con il PTOF. 1

In particolare, il Referente: coordina e supervisiona i progetti di anno all'estero e di scambio culturale; supporta il tutor/docente coordinatore di classe in tutte le fasi



dell'esperienza dello studente all'estero, dalla progettazione al rientro; monitora in modo sistematico le diverse fasi dell'esperienza di mobilità, verificando l'andamento del percorso formativo e il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Impiegato in attività di supplenza e supporto alla didattica nelle discipline di area umanistica, nonché nell'organizzazione e nel coordinamento delle Olimpiadi disciplinari. Le ore di insegnamento e di progetto sono distribuite tra quattro docenti della classe di concorso A019 – Filosofia e Storia, in funzione delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento curricolare di Matematica, integrate da ore di potenziamento e di Logica matematica nelle classi del biennio e del triennio, nonché da disponibilità per supplenze e da attività di supporto organizzativo alla dirigenza. Le ore di servizio sono distribuite tra più docenti della classe di concorso A026 in

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

funzione delle esigenze didattiche e
organizzative dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Attività di insegnamento curricolare di Disegno e
discipline tecnico-grafiche nell'indirizzo tecnico,
integrate da ore di potenziamento e di
disponibilità, con particolare riferimento a
moduli di AutoCAD e alla formazione in materia
di sicurezza. Le ore di servizio sono distribuite
tra più docenti della classe di concorso A037 in
base alle esigenze didattiche e progettuali
dell'Istituto.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento curricolare di Diritto ed
Educazione civica, finalizzate allo sviluppo delle
competenze di cittadinanza, della
consapevolezza giuridica e del rispetto delle
regole della convivenza civile, integrate da ore di
disponibilità per supplenze. Le ore di servizio
sono distribuite tra più docenti della classe di
concorso A046 secondo le esigenze
organizzative dell'Istituto.

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Attività di sostegno didattico e educativo agli studenti con disabilità, finalizzata all'inclusione scolastica e al successo formativo, svolta in collaborazione con i docenti curricolari e i consigli di classe. Le attività comprendono il supporto alla progettazione educativa individualizzata, l'attuazione del PEI, il potenziamento delle autonomie e la partecipazione alle attività didattiche e progettuali dell'Istituto. Le ore di servizio sono distribuite tra i docenti della classe di concorso ADSS in funzione delle esigenze organizzative e formative della scuola.
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento curricolare di Lingua e Cultura Straniera – Inglese, integrate da ore di potenziamento, disponibilità per supplenze e supporto a progetti di internazionalizzazione (Erasmus+) e alla preparazione degli studenti alle certificazioni linguistiche. Le ore di servizio sono distribuite tra più docenti della classe di concorso, in funzione delle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili dell'Istituto, curandone l'organizzazione e l'efficienza; organizza e coordina l'attività del personale ATA nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente scolastico; collabora e coadiuva il Dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative. È membro di diritto della Giunta Esecutiva.

Ufficio protocollo

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti è la struttura amministrativa che gestisce concretamente le forniture e i servizi necessari per realizzare quanto previsto dal PTOF, gestendo gare, contratti, forniture e pagamenti, spesso in stretta collaborazione con il DSGA.



Ufficio per la didattica

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisbaronissi.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo dei due principati

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali e strutturali delle istituzioni scolastiche aderenti, alla formazione del personale e alla realizzazione di progetti educativi, didattici, culturali e sociali di interesse territoriale comune, in coerenza con le finalità del PTOF. La rete favorisce una collaborazione strutturata tra scuole del territorio, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al rafforzamento del ruolo della scuola come centro di promozione culturale, educativa e sociale.



Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito è finalizzata al coordinamento delle azioni formative e progettuali delle scuole del territorio, alla condivisione di risorse e competenze e al supporto all'innovazione metodologica, organizzativa e digitale, in coerenza con le priorità nazionali e con i PTOF delle scuole aderenti. La partecipazione alla rete di ambito consente all'Istituto di contribuire allo sviluppo di una comunità professionale collaborativa e di rafforzare la qualità dei servizi formativi offerti.



Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla valorizzazione delle biblioteche scolastiche come centri di documentazione, ricerca educativa e promozione della lettura, favorendo la diffusione delle informazioni e delle esperienze didattiche attraverso strumenti digitali e reti telematiche, in attuazione della Legge n. 15/2020. La rete contribuisce a diffondere negli studenti l'abitudine alla ricerca autonoma delle informazioni e a rafforzare il ruolo della biblioteca scolastica come ambiente di apprendimento, documentazione e promozione culturale.



Denominazione della rete: Fai

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di percorsi di Formazione in Situazione di Lavoro (FSL), già PCTO, volti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali, culturali e professionali degli studenti, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale e alla cittadinanza attiva. La convenzione si inserisce nel quadro normativo delineato dal d.lgs. 77/2005, dal d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dalle più recenti disposizioni che disciplinano la Formazione Scuola-Lavoro. I percorsi sono progettati, monitorati e valutati congiuntamente dal tutor interno dell'Istituto e dal tutor formativo esterno del FAI, garantendo la coerenza tra attività svolte, obiettivi formativi e certificazione delle competenze, nel rispetto delle finalità educative e orientative previste dal PTOF

Denominazione della rete: Eurodesk



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con la rete Eurodesk è finalizzata a promuovere l'informazione, l'orientamento e l'accesso consapevole degli studenti alle opportunità europee di mobilità educativa, formazione, volontariato e cittadinanza attiva, con particolare riferimento ai programmi Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà, in coerenza con le finalità educative e orientative del PTOF. L'adesione alla rete Eurodesk consente all'Istituto di inserirsi in una rete ufficiale europea per l'informazione e l'orientamento dei giovani, rafforzando le azioni di orientamento, inclusione e cittadinanza attiva previste dal PTOF. La collaborazione favorisce l'accesso degli studenti, in particolare di quelli con minori opportunità, a esperienze formative e di mobilità europea, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, interculturali e di partecipazione consapevole alla vita sociale e civile.

Denominazione della rete: Unisa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni con l'Università degli Studi di Salerno sono finalizzate a rafforzare il raccordo tra scuola e università, a sostenere l'orientamento in entrata e in uscita, a promuovere la formazione del personale docente e a favorire lo sviluppo di competenze avanzate negli studenti, in coerenza con le priorità educative e formative del PTOF. La collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno rappresenta un elemento strategico dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto consente di accompagnare gli studenti nelle scelte post-diploma, di rafforzare la continuità tra i diversi livelli del sistema di istruzione e di promuovere una cultura della ricerca, dell'innovazione e dell'apprendimento permanente. Le convenzioni contribuiscono inoltre allo sviluppo professionale dei docenti e al consolidamento di una rete territoriale qualificata a supporto del successo formativo degli studenti.



Denominazione della rete: Fondazione ITS Academy ICT Campus (Benevento)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con la Fondazione ITS Academy ICT Campus rappresenta un elemento strategico per l'innovazione dell'offerta formativa dell'Istituto Tecnico, consentendo di integrare scuola, formazione terziaria e mondo del lavoro in un'unica filiera educativa. Tale sinergia contribuisce allo sviluppo di competenze avanzate, all'occupabilità dei diplomati e alla costruzione di percorsi di studio coerenti con le trasformazioni tecnologiche e digitali in atto.

Denominazione della rete: leFP e IFTS – La Tecnica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con leFP e IFTS – La Tecnica è finalizzata a favorire la continuità e l'integrazione dei percorsi formativi nell'area ICT/Digital, attraverso la realizzazione di passerelle formative e azioni di riallineamento delle competenze, in coerenza con le esigenze del mondo del lavoro e con le politiche nazionali per l'istruzione tecnica e professionale. Le azioni previste comprendono la realizzazione di passerelle formative tra istruzione secondaria e percorsi leFP e IFTS, attività di riallineamento e recupero delle competenze tecnico-professionali, moduli di specializzazione nell'ambito ICT e digitale, nonché iniziative di orientamento in ingresso e in uscita. È inoltre prevista la collaborazione nella progettazione di percorsi a carattere professionalizzante, finalizzati a facilitare la transizione tra i diversi segmenti del sistema formativo. La convenzione prevede la condivisione di laboratori tecnologici e ambienti di apprendimento specialistici, l'apporto delle competenze professionali di formatori ed esperti del settore, l'utilizzo di materiali didattici e strumenti digitali e il collegamento con reti di imprese operanti nel comparto ICT. I soggetti coinvolti sono l'IIS "Margherita Hack" di Baronissi, l'ente di formazione La Tecnica per i percorsi leFP e IFTS, i docenti, i formatori e gli esperti del settore, nonché le studentesse e gli studenti interessati ai percorsi ICT/Digital. L'Istituto assume il ruolo di partner educativo, favorendo l'orientamento, la personalizzazione dei percorsi e il raccordo tra istruzione scolastica e formazione professionalizzante, con particolare attenzione allo sviluppo



delle competenze digitali. La collaborazione contribuisce a rendere il sistema formativo più flessibile e inclusivo, offrendo agli studenti opportunità di ri-orientamento, specializzazione e inserimento qualificato nel settore digitale, in coerenza con le esigenze del territorio e con le trasformazioni del mercato del lavoro.

Denominazione della rete: Rete di imprese ICT del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete di imprese ICT del territorio è finalizzata a rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, favorendo l'acquisizione di competenze professionali coerenti con i fabbisogni del sistema produttivo e sostenendo l'occupabilità dei diplomati, in particolare nell'ambito tecnologico e digitale. Le azioni previste comprendono la realizzazione di project work e attività laboratoriali congiunte, l'attivazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO/FLS), stage e tirocini formativi, nonché la promozione di percorsi di apprendistato di I e III livello. Sono inoltre previste attività di mentoring e tutoring professionale e momenti strutturati di confronto scuola-impresa finalizzati all'aggiornamento tecnologico e all'allineamento dei contenuti formativi alle evoluzioni del settore ICT. La collaborazione prevede la condivisione delle competenze tecniche e professionali delle aziende partner, l'accesso ad ambienti di lavoro, laboratori e strumenti tecnologici, l'utilizzo di software, piattaforme e tecnologie innovative, nonché il coinvolgimento di figure professionali qualificate per le attività di mentoring e orientamento. I soggetti coinvolti sono l'IIS "Margherita Hack" di Baronissi, le imprese e le aziende ICT del territorio, i docenti, i tutor scolastici e aziendali e le studentesse e gli studenti dei percorsi tecnici. La scuola svolge il ruolo di soggetto promotore e coordinatore delle attività formative, garantendo la coerenza didattica dei percorsi, il monitoraggio degli apprendimenti e la qualità delle esperienze svolte in contesto lavorativo. La rete rafforza la dimensione professionalizzante dell'Istituto Tecnico e favorisce un orientamento concreto e consapevole verso le professioni ICT, contribuendo alla costruzione di profili in uscita coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e del territorio.

Denominazione della rete: ABCD – L'Avveniristica Bottega della Creatività Digitale (Napoli)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e laboratori STEM, con particolare attenzione alla robotica educativa, alla realtà virtuale e aumentata e allo sviluppo del pensiero computazionale, al fine di potenziare le competenze digitali e scientifiche degli studenti e aggiornare le competenze metodologico-didattiche dei docenti.

Denominazione della rete: DAM Bros Robotics – Associazione di Promozione Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata alla diffusione della cultura tecnico-scientifica attraverso la robotica educativa, la domotica e la programmazione embedded, favorendo l'inclusione, la motivazione e l'orientamento verso le carriere STEM.

Denominazione della rete: LFS Group S.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività simulano contesti reali di lavoro software-oriented.

Denominazione della rete: Nutrami

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata allo sviluppo di competenze di programmazione e intelligenza artificiale applicata, con riferimento a modelli di machine learning e LLM.

Denominazione della rete: Business Company S.p.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata allo sviluppo di competenze di programmazione e gestione di software gestionali complessi, con riferimento ai servizi digitali e al post-vendita.



Denominazione della rete: Gematica S.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata allo sviluppo di competenze su reti, IoT e sistemi di controllo per smart mobility e infrastrutture intelligenti.

Denominazione della rete: AIV – Accademia Italiana Videogiochi



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata allo sviluppo di competenze di programmazione e progettazione di videogiochi, rafforzando la filiera del software creativo.

Denominazione della rete: Itaca Education

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione è finalizzata all'introduzione di ambienti immersivi VR/AR per l'apprendimento esperienziale e inclusivo.

Denominazione della rete: Sanniomatica S.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata allo sviluppo di competenze di software development, sistemi gestionali, cloud, networking e cybersecurity.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

La formazione e-learning per docenti sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo è rivolta a tutto il corpo docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e si articola in quattro moduli, per un totale di 5 ore di formazione. Il percorso formativo nasce dall'esigenza di diffondere, accanto alla formazione specifica del docente referente, una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico. Questo è necessario per una reale implementazione di scuole che siano attente ed efficaci nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Il corso inizia con l'approfondimento della definizione del fenomeno, le caratteristiche, i relativi fattori di rischio e le dinamiche che stanno alla base del bullismo e del cyberbullismo (modulo 1). Successivamente, vengono affrontate le normative di riferimento e la necessità e l'importanza di attivare risorse ad hoc e interventi per la prevenzione del fenomeno a scuola, sulla base del modello a molteplici livelli (modulo 2). Per una strategia integrata e globale di prevenzione, viene infine analizzato il ruolo del docente nelle possibili azioni di prevenzione universale (prevenzione universale modulo 3) e le azioni connesse ad una efficace gestione dei casi (prevenzione indicata modulo 4).

Tematica dell'attività di
formazione

Contrasto al bullismo

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamenti-corso base

In base alle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022) e alla Nota circolare MIM n. 8040 del 19/11/2024, i docenti interessati a svolgere le funzioni di tutor e orientatore devono obbligatoriamente seguire un percorso di formazione propedeutico. Possono accedere alla terza edizione del percorso formativo OrientaMenti, disponibile su Scuola Futura (ID296541), esclusivamente i docenti della scuola secondaria di secondo grado di nuova nomina come tutor o orientatori, individuati dalle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2024-2025 e che non abbiano già svolto tale attività nell'anno scolastico precedente. L'iscrizione alla formazione avviene direttamente sull'ambiente online del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Scuola Futura.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamenti - corso avanzato

Il percorso formativo sull'orientamento promosso da Indire su incarico del Ministero dell'Istruzione e del Merito è dedicato ai docenti della scuola secondaria di secondo grado che hanno seguito il corso base. Questo percorso è progettato per supportare i docenti nello sviluppo delle competenze necessarie ad accompagnare studentesse e studenti e a realizzare efficaci moduli di



orientamento formativo, come previsto dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 – Linee guida per l'orientamento. La formazione si articola in 5 Moduli, accessibili solo dopo la compilazione del Bilancio in ingresso. Ogni modulo comprende: videolezioni della durata compresa tra 10 e 30 minuti; Bibliografia e sitografia di riferimento; eventuali proposte di attività didattiche facoltative e materiali di approfondimento.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'attività formativa è finalizzata all'assolvimento degli obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni. Il percorso prevede moduli teorici e pratici relativi alla prevenzione dei rischi, alla gestione delle emergenze, alle procedure di evacuazione, al primo soccorso e alla prevenzione dello stress da lavoro correlato. La formazione mira a rafforzare la cultura della sicurezza e la consapevolezza dei comportamenti corretti da adottare negli ambienti scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva e Bes

La formazione è finalizzata a rafforzare le competenze professionali dei docenti in materia di inclusione scolastica, con particolare riferimento ai BES, ai DSA e agli studenti con fragilità educative. Il percorso approfondisce strategie didattiche inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la progettazione e la gestione dei PDP, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti in anno di prova

Il percorso formativo accompagna i docenti neoassunti durante l'anno di prova, sostenendo lo sviluppo delle competenze professionali, metodologiche e organizzative. La formazione è finalizzata alla riflessione sulla pratica didattica, alla progettazione per competenze e alla conoscenza del contesto istituzionale e normativo.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale



applicata alla didattica

Il percorso formativo è finalizzato allo sviluppo delle competenze dei docenti nell'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica. La formazione approfondisce le potenzialità e i limiti degli strumenti di IA, con particolare attenzione alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e agli aspetti etici e normativi.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Zspace- Ambienti immersivi per la didattica

Il percorso formativo è finalizzato all'utilizzo degli ambienti immersivi ZSpace come strumento innovativo per la didattica laboratoriale. La formazione supporta i docenti nell'integrazione delle tecnologie immersive nei processi di insegnamento-apprendimento, favorendo l'apprendimento



esperienziale e interdisciplinare.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stampante 3 d

L'attività prevede la realizzazione di un corso di formazione rivolto ai docenti, finalizzato allo sviluppo di competenze operative e didattiche sull'utilizzo della stampante 3D come strumento innovativo per la didattica laboratoriale e interdisciplinare. Il percorso formativo è orientato a fornire conoscenze di base e avanzate sui processi di progettazione e stampa tridimensionale, sull'uso dei software di modellazione 3D e sulla gestione delle fasi di preparazione, stampa e post-produzione. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione della stampa 3D nella progettazione didattica, con esempi di applicazione nei diversi ambiti disciplinari, in particolare nelle discipline STEM e nei percorsi tecnico-professionali. Il corso mira a supportare i docenti nella progettazione di attività laboratoriali, compiti di realtà e project work, favorendo metodologie attive quali il learning by doing e il problem solving. L'attività contribuisce al potenziamento delle competenze digitali e metodologiche del personale docente, alla diffusione di pratiche didattiche innovative e alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento, in coerenza con il PTOF, il Piano di Miglioramento e le priorità strategiche dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata condotta attraverso un processo strutturato e integrato che ha tenuto conto di più livelli di rilevazione e di riflessione. In primo luogo, sono stati esaminati i dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, con particolare attenzione agli esiti degli apprendimenti, agli indicatori di benessere scolastico e alle aree di miglioramento individuate dall'Istituto. A tali elementi si sono affiancate le indicazioni derivanti dalle priorità strategiche del PTOF e dalle linee di indirizzo nazionali e ministeriali, anche in relazione ai recenti cambiamenti normativi e agli interventi di innovazione introdotti dal PNRR. Un contributo significativo all'analisi dei bisogni è stato fornito dalla somministrazione di uno specifico questionario rivolto ai docenti, finalizzato a rilevare in modo sistematico le esigenze formative percepite, gli ambiti di interesse professionale e le competenze da potenziare. Attraverso il questionario sono emerse richieste di formazione in particolare nei settori della didattica per competenze, dell'innovazione metodologica e digitale, della valutazione formativa, dell'inclusione e della gestione delle dinamiche relazionali e del benessere scolastico. Le risposte raccolte hanno consentito di orientare le scelte formative in modo aderente ai reali bisogni della comunità professionale. Le informazioni emerse dall'analisi documentale e dal questionario sono state quindi integrate e rielaborate per definire un Piano di formazione triennale coerente con le priorità fissate nel PTOF. Le attività formative previste sono progettate per sostenere il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'azione educativa, favorire l'adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive e rafforzare le competenze professionali dei docenti in relazione alle sfide educative contemporanee. Il Piano di formazione dell'Istituto si configura pertanto come uno strumento strategico di sviluppo professionale continuo, orientato alla costruzione di una comunità docente riflessiva e collaborativa. Le attività previste per il triennio sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e mirano a produrre ricadute positive sugli esiti di apprendimento degli studenti, sul clima scolastico e sulla qualità complessiva



dell'offerta formativa.

Prospetto delle attività di formazione previste per l'a.s. 2025–2026

Periodo	Attività di formazione	Ente erogatore	Modalità di erogazione	Durata	Destinatari
Settembre 2025 – Giugno 2026	Misure di prevenzione incendi, lotta antincendi, evacuazione, salvataggio, primo soccorso, gestione dell'emergenza, sicurezza sui luoghi di lavoro	Percorso formativo specifico promosso dall'Istituto	In presenza	15–25 ore	Docenti dell'Istituto
Settembre 2025 – Giugno 2026	Formazione docenti in anno di prova	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	In presenza e/o a distanza	50 ore	Docenti in anno di prova
Settembre 2025	Intelligenza Artificiale applicata alla didattica	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	In presenza	30 ore	Docenti dell'Istituto
Settembre 2025	ZSpace – ambienti immersivi per la didattica stampante 3 D	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola	In presenza	22 ore	Docenti dell'Istituto



Dicembre 2025	Bullismo e cyberbullismo	capofila Ambito SA 23 Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	A distanza (e-learning – piattaforma ELISA)	8 ore	Docenti dell'Istituto
Dicembre 2025 – Febbraio 2026	Orientamenti – livello base – Secondaria di secondo grado (IV edizione – ID 428260)	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	A distanza (e-learning – piattaforma FUTURA)	30 ore	Docenti dell'Istituto
Dicembre 2025 – Giugno 2026	Orientamenti – livello avanzato – Secondaria di secondo grado (IV edizione – ID 404678)	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	A distanza (e-learning – piattaforma FUTURA)	30 ore	Docenti dell'Istituto
A.S. 2025–2026	Convegni, formazione e ricerca-azione sui BES e sull'inclusione, con particolare attenzione alle novità normative	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	In presenza e/o a distanza	Variabile	Docenti dell'Istituto



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti di formazione accreditati / Formatori qualificati in materia di sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione accreditati / Formatori qualificati in materia di sicurezza

Titolo attività di formazione: Innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

MIM –USR – Scuola capofila Ambito SA 23

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM –USR – Scuola capofila Ambito SA 23

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione digitale del personale scolastico (D.M. 66/2023 – Next Generation EU)

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

MIM –USR – Scuola capofila Ambito SA 23

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM – USR – Scuola capofila Ambito SA 23

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso una lettura sistematica del contesto organizzativo dell'Istituto, delle priorità individuate nel PTOF, dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dalle esigenze operative connesse all'evoluzione normativa, amministrativa e tecnologica del sistema scolastico. A tale analisi si sono affiancate le indicazioni emerse dal confronto con il DSGA e dall'osservazione delle criticità e dei punti di forza rilevati nello svolgimento delle attività quotidiane del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Particolare attenzione è stata riservata agli ambiti della sicurezza sui luoghi di lavoro, dell'innovazione digitale e della dematerializzazione dei processi, della corretta gestione amministrativo-contabile e documentale, nonché al ruolo del personale ATA nel supporto all'inclusione e al benessere scolastico. I bisogni formativi rilevati risultano coerenti con le trasformazioni introdotte dal PNRR e con la necessità di garantire servizi sempre più efficienti, trasparenti e rispondenti alle esigenze dell'utenza. Le attività formative previste per il triennio di riferimento sono pertanto funzionali al rafforzamento delle competenze professionali del personale ATA e al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa e organizzativa dell'Istituto. I percorsi programmati mirano a promuovere una cultura della sicurezza, dell'innovazione e della responsabilità, sostenendo il ruolo strategico del personale ATA nel funzionamento complessivo della scuola e nel perseguimento delle priorità fissate nel PTOF, in un'ottica di qualità del servizio e di miglioramento continuo.

Formazione DSGA e Personale ATA

Ambito di formazione	Attività	Contenuti principali	Ente erogatore	Destinatari
Sicurezza	Sicurezza sui luoghi di lavoro – formazione obbligatoria (basso rischio e/o specifica)	Prevenzione dei rischi, primo soccorso, gestione delle emergenze, stress da lavoro correlato	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola	DSGA e personale ATA



Innovazione organizzativa	Innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione – aggiornamento professionale	Digitalizzazione dei procedimenti, utilizzo delle piattaforme ministeriali, dematerializzazione documentale	capofila Ambito SA 23	DSGA e personale ATA
			Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	
Sicurezza e benessere	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e gestione dello stress da lavoro correlato	Tutela della salute, benessere organizzativo, prevenzione dei rischi psicosociali	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	DSGA e personale ATA
			Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	
Transizione digitale	PNRR M.4 – Investimento 2.1 – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)	Competenze digitali, supporto all'innovazione tecnologica e organizzativa	Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	DSGA e personale ATA
			Percorsi formativi promossi dal MIM, dall'USR, dall'Istituto e/o dalla scuola capofila Ambito SA 23	
Aggiornamento professionale	Formazione DSGA in servizio	Aggiornamento normativo, amministrativo-contabile e organizzativo	USR / Enti accreditati	